



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GIAN VINCENZO GRAVINA"



Via Ugo Foscolo, 10-Crotone
Tel. Ufficio Dirigente 0962 21729 Segreteria 0962 29400
Succursali: via Acquabona tel. 0962 20089
Ex Clinica S. Francesco tel. 3208854952



P.O.F. 2009 / 2010

**"Comprendere senza accettare,
rifiutare senza condannare"
(Antonio Capizzi)**

Sito: www.istitutogravina.kr.it

Indirizzi e-mail:

Info@istitutogravina.kr.it

dirigente@istitutogravina.kr.it

dsga@istitutogravina.kr.it



segreteriaalunni@istitutogravina.kr.it

segreteriaamministrativa@istitutogravina.kr.it

segreteriapersonale@istitutogravina.kr.it

presidenteconsiglio@istitutogravina.kr.it

funzionistrumentali@istitutogravina.kr.it

collaboratore dirigente@istitutogravina.kr.it

INDICE

• Sito e indirizzi e-mail	2
• Indice	3
• Premessa	4
• Il nostro progetto formativo	6
• Finalità e traguardi	7
• Saperi e competenze per l'assolvimento dell'obbligo scolastico	8
• Piano delle attività rivolto ai soggetti diversamente abili	10
• Ambiente socio-culturale della popolazione studentesca	11
• Provenienza della nostra utenza	12
• Grafico relativo alla provenienza	13
• Analisi geografica e socio-economica del territorio	14
• L'Istituto "G.V. Gravina" e i suoi indirizzi	17
• Excursus storico	18
• I tre Licei	19
• Collocazione topografica del plessi	26
• Strutture e sussidi	27
• Il Dirigente e i suoi collaboratori	30
• La funzione del Dirigente	31
• Compiti dei Collaboratori	32
• Compiti del responsabile di Plesso	34
• Organizzazione sulle risorse professionali	35
• Sicurezza nella scuola	42
• I dipartimenti	43
• Criteri operativi	45
• Modalità operative dei Consigli di classe	47
• Raccolta e registrazione delle valutazioni	48
• Crediti	50
• Attività di recupero	51
• Autonomia organizzativa – Calendario delle attività	53
• Gli Organi collegiali	56
• Attività di arricchimento e integrazione	58
• Assegnazione incarichi	59
• I docenti	62
• Elenco tutor e verbalizzanti	64
• Monitoraggio e documentazione per l'autovalutazione del POF	66
• Profili professionali e competenze del personale non docente	67
• Regolamento di Istituto	70
• Patto educativo di corresponsabilità	
• Piano delle attività di arricchimento/integrazione e riepilogo del Piano strategico	

PREMESSA

Che cosa è il P. O. F. ?

Il Piano dell'Offerta Formativa è lo strumento che la scuola utilizza per progettare, in maniera unitaria ed armonica, tutte le attività da realizzare per rispondere ai bisogni formativi degli allievi.

Adottato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, esso è aperto ai contributi dei genitori e degli studenti ed è punto di riferimento obbligato per l'elaborazione e l'organizzazione di coerenti modalità di insegnamento e apprendimento .

Il P. O. F . è, quindi, un documento di:

- Mediazione tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale;
- Programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche;
- Progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con iniziative che mirino ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa ;
- Identità dell'istituto che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica;
- Riferimento che regola la vita interna dell'istituto;
- Impegno di cui l'istituto si fa carico nei riguardi del personale, dell'utenza e del territorio.

Le novità di quest' anno.

Il nostro P. O. F. è stato rivisto ed aggiornato, in riferimento ai risultati dell'attività di autodiagnosi , alle delibere del Collegio dei docenti che hanno modificato l'organizzazione dell'anno scolastico, ai recenti provvedimenti legislativi, senza modifiche sostanziali nella struttura di base, con la descrizione di tutte le attività e i progetti che integrano e arricchiscono l'offerta formativa.

In particolare, l'autodiagnosi di Istituto e l'analisi dei dati del monitoraggio delle attività effettuate hanno consentito l'elaborazione del Piano delle attività di arricchimento/integrazione e del Piano strategico, indispensabile per l'accesso ai Fondo sociale europeo, con l'individuazione delle linee guida che orienteranno l'offerta formativa di seguito riportate:

- Consolidamento delle competenze linguistiche
- Consolidamento delle competenze logico-matematiche
- Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere
- Incremento dell'educazione ambientale
- Potenziamento dell'educazione alla legalità
- Potenziamento delle attività per l'acquisizione di un corretto metodo di studio
- Promozione dell'eccellenza
- Recupero delle tradizioni folkloristiche
- Coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica
- Sostegno nello studio con l'attivazione dello Sportello didattico
- Consolidamento della collaborazione con Enti ed Istituzioni operanti sul territorio.

Inoltre, il nostro Istituto, che mira ad essere una Scuola inclusiva, intende assicurare un valore aggiunto alle proprie attività mediante lo sviluppo della dimensione europea dell'educazione, che si traduce nella partecipazione al Progetto Comenius, negli scambi culturali e nell'adesione al Progetto Intercultura.

Il P. O. F. presenta, quindi, tutto quello che ci impegniamo a realizzare con passione e professionalità, malgrado i problemi strutturali e logistici che segnano l'avvio di quest' anno scolastico.

La nostra scuola è ancora smembrata nei suoi indirizzi, le speranze di cominciare l'anno scolastico nel Plesso S. Francesco sono tristemente naufragate. Le classi del Socio-Biologico e il corso B del Linguistico sono ospitate in un edificio, nato come casa di cura, situato in periferia, senza spazi esterni di assembramento per gli studenti e le studentesse, privo di laboratori, in locali condivisi con alcune classi dell' I.P.S.I.A. "A. Barlacchi".

Nonostante tutto, la Scuola si propone di garantire un'offerta formativa di qualità, considerando gli obiettivi determinati dal Consiglio Europeo a Lisbona per l'anno 2010 una sfida da vincere.

IL NOSTRO PROGETTO FORMATIVO

L'Istituto intende garantire a tutti gli studenti e le studentesse, pur nella differenziazione dei percorsi formativi, uguaglianza di opportunità e promuovere la crescita di persone libere, responsabili, consapevoli di essere parte di una società pluralistica e democratica e rispettose delle diversità che sono patrimonio e ricchezza dei popoli d' Europa. Le proposte formative tengono, quindi, nella massima considerazione:

- i bisogni formativi della società contemporanea
- il quadro culturale e socio-economico del territorio nonché le sue vocazioni e prospettive
- gli stili cognitivi e i comportamenti degli allievi
- i servizi di trasporto
- le strutture e i sussidi.
-

Mentre le finalità generali e i traguardi da raggiungere sono perseguiti concretamente attraverso:

- un'efficace azione didattica
- l'incremento della professionalità dei docenti attraverso l'aggiornamento
- l'impegno nella collaborazione con le famiglie
- la valorizzazione di iniziative promosse da Enti e Istituzioni operanti sul territorio
- l'utilizzo dei fondi europei.

Tutto il lavoro dei docenti è programmato in modo preciso e puntuale, secondo modelli appositamente predisposti che possono essere consultati presso l'ufficio del Vicario.

FINALITÀ E TRAGUARDI

Finalità

- Acquisizione dei saperi e delle competenze indispensabili per il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni e per garantire l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza
- Favorire il successo scolastico
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardi

- Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e alle attività didattiche
- Rispetto delle regole della convivenza civile e democratica
- Riconoscimento della diversità come occasione di arricchimento
- Condivisione dei valori dell'amicizia e della solidarietà
- Padronanza di strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Comprensione e conoscenza dei contenuti delle varie discipline
- Comprensione, conoscenza e applicazione dei linguaggi specifici
- Sviluppo della capacità di osservazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione e di rielaborazione personale e critica
- Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
- Saper collegare e integrare le conoscenze acquisite
- Saper applicare le procedure che consentono di affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati
- Saper analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
- Comprendere i cambiamenti e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica
- Saper utilizzare e produrre testi multimediali
- Saper organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed avvalendosi di più fonti e di varie modalità di formazione e informazione
- Saper adoperare le conoscenze apprese per elaborare e realizzare progetti relativi alle attività di studio e di lavoro

SAPERI E COMPETENZE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Anche quest'anno, i docenti, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i tre indirizzi, sono coinvolti, all'interno di gruppi di lavoro e dei Dipartimenti, in attività di studio, di ricerca e di confronto per ultimare la stesura dei programmi del biennio.

Il lavoro condiviso mira ad assicurare l'integrazione tra saperi e competenze, da tempo al centro del dibattito pedagogico e delle attività di ricerca e di formazione del nostro Istituto.

Il nuovo obbligo di istruzione richiede, senza dubbio, un maggiore impegno didattico, perché "intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale", attraverso le **otto competenze chiave** di cittadinanza, che vengono di seguito elencate:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve riuscire ad affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le competenze chiave di cittadinanza sono ricondotte a quattro assi culturali:

- **asse dei linguaggi:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- **asse matematico:** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti
- **asse scientifico-tecnologico:** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
- **asse storico-sociale:** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La normativa sull'obbligo di istruzione non cambia gli attuali ordinamenti scolastici, ma gli operatori scolastici sono sollecitati a utilizzare metodologie e modelli innovativi nell'organizzazione della didattica e questo valorizza, sicuramente, la libertà di insegnamento e la professionalità.

La costruzione di una scuola in grado di istruire e di educare dipende, infatti, dal lavoro degli insegnanti e non da proposte "calate dall'alto".

PIANO DELLE ATTIVITA' RIVOLTE AI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

In presenza di un ragazzo diversamente abile, il nostro Istituto si impegna a mettere in atto tutti gli accorgimenti per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione e a promuovere un'attenta opera di sensibilizzazione alla comprensione, al rispetto e alla solidarietà in tutti gli studenti, nel pieno convincimento che la presenza del diversamente abile sia una risorsa per la classe e per l'intera Scuola .

L'obiettivo fondamentale è quello di favorire l'integrazione nel gruppo classe e nel tessuto del nostro Istituto e di sviluppare tutte le potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

Tutti i docenti del C.d.C. sono coinvolti nella programmazione di interventi educativi e didattici per raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Imparare a rispettare le regole scolastiche e a riconoscere il proprio ruolo come membro di una comunità
- Responsabilizzarsi, sviluppando un'immagine di sé come individuo consapevole e capace di un ruolo sociale attivo
- Acquisire l'autonomia personale e sociale
- Migliorare le capacità attentive, di concentrazione e di memorizzazione
- Potenziare lo sviluppo cognitivo e ampliare le proprie competenze
- Accrescere il livello di autostima
- Raggiungere la maturazione affettiva e migliorare le capacità di relazione.

Le attività in aula si possono alternare a momenti di insegnamento individualizzato e/o in piccoli gruppi, con il ricorso ad un'ampia varietà di metodologie e strategie didattiche, con la possibilità di utilizzare altri spazi e/o laboratori.

La presenza dell'insegnante specializzato è accolta come vera e propria risorsa per la classe e assicura per le competenze di didattica differenziata un prezioso contributo nella programmazione didattico-educativa, nell'elaborazione di prove di verifica e nelle operazioni di valutazione .

Particolare cura, infine, è dedicata alla formazione delle classi, alla collaborazione con le famiglie e gli Operatori socio-sanitari, alla costituzione del G.I.O. , il cui coordinamento è affidato alla prof.ssa Chiodo Giuseppina.

AMBIENTE SOCIO-CULTURALE DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA

Secondo un'attenta indagine avviata negli anni scolastici precedenti, l'ambiente di provenienza degli studenti risulta eterogeneo, sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista sociale. Il 45% dei genitori possiede la licenza media, il 40% un diploma di scuola media superiore, solo il 15% una laurea.

Fino a qualche anno fa, la maggior parte dei nostri allievi proveniva dai paesi interni, quest'anno, invece, si registra un incremento del numero degli studenti che risiede a Crotona e in paesi ben collegati come Cutro e Isola di Capo Rizzuto; resta in ogni caso notevole la presenza di pendolari sottoposti a quotidiani e stressanti trasferimenti su strade maltenute.

Da parte di molti studenti e studentesse, il processo formativo viene guardato con consapevolezza e senso di responsabilità, anche se il lavoro svolto in classe resta ancora il maggior veicolo di formazione, di acquisizione di conoscenze e di coscienza critica, perché la collaborazione da parte delle famiglie non sempre è adeguata.

La scuola tiene conto di questa realtà nell'organizzazione del suo servizio, nella formulazione dell'orario, nella ripartizione del carico di lavoro giornaliero degli alunni, nel loro inserimento all'interno della realtà scolastica diversa da quella di provenienza, nel misurare i livelli di partenza ed i ritmi di apprendimento.

La pur sempre notevole presenza di studenti pendolari con forte dispersione sul territorio e le carenze nei servizi di trasporto e nelle strutture non consente, comunque, di generalizzare l'offerta formativa in orario pomeridiano con attività aggiuntive, per questo motivo alcune iniziative come l'educazione alla salute, i seminari di approfondimento, le conferenze... trovano la giusta collocazione in orario antimeridiano.

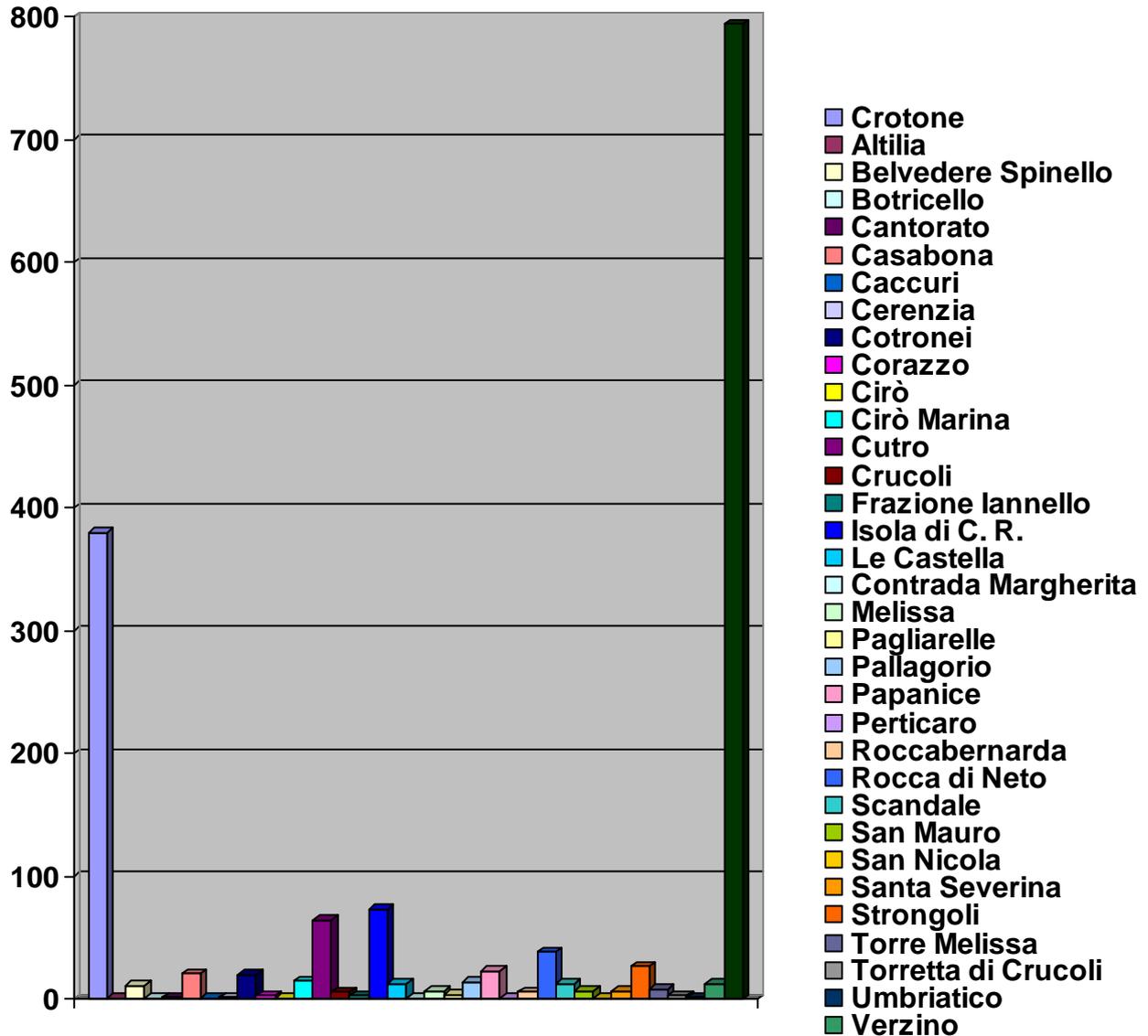
Non mancano, comunque, gli allievi che partecipano ai progetti attivati in orario pomeridiano, che la scuola promuove per prevenire la dispersione scolastica e arricchire l'offerta formativa.

PROVENIENZA DELLA NOSTRA UTENZA

Il numero complessivo degli studenti che frequentano l'Istituto è di 794 unità. Gli studenti sono così distribuiti in base alla loro provenienza:

Provenienza	TOTALE
Crotone	380
Altilia	1
Belvedere Spinello	11
Botricello	1
Cantorato	2
Casabona	21
Caccuri	1
Cerenzia	2
Cotronei	20
Corazzo	3
Cirò	1
Cirò Marina	15
Cutro	65
Crucoli	6
Frazione Iannello	3
Isola di C. R.	74
Le Castella	13
Contrada Margherita	1
Melissa	7
Pagliarelle	4
Pallagorio	14
Papanice	23
Perticaro	1
Roccabernarda	6
Rocca di Neto	39
Scandale	13
San Mauro	7
San Nicola	1
Santa Severina	7
Strongoli	27
Torre Melissa	8
Torretta di Crucoli	3
Umbriatico	2
Verzino	13
TOTALE	794

GRAFICO RELATIVO ALLA PROVENIENZA



ANALISI GEOGRAFICA E SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

La provincia di Crotona viene a coincidere con la regione storica del Marchesato e comprende 26 comuni.

Lungo la costa corre la statale n. 106, ormai insufficiente per il traffico.

L'altra grande arteria che attraversa il territorio è la Crotona – Cosenza, che, nonostante tutte le sue carenze strutturali, svolge un grosso ruolo nell'economia della provincia. Infatti, permette il rapido collegamento tra il mare e la montagna ed ha, inoltre, tolto dall'isolamento comuni come Belvedere Spinello, Cerenzia, Santa Severina, Caccuri e Castelsilano, favorendo il flusso turistico. Il resto della rete stradale è fortemente carente e rende difficoltosa la comunicazione tra i comuni dell'interno ed il capoluogo.

Nel territorio possiamo individuare tre zone:



la **zona costiera** e l'immediato entroterra comprendono: Cutro, Isola C. Rizzuto Crotona, Rocca di Neto, Strongoli, Melissa, Cirò Marina, Cirò, Crucoli.

Questa zona, in cui si inserisce anche la bassa valle del Neto, è intensamente coltivata e l'agricoltura, diventata ormai specialistica ed arricchita da piccole industrie di trasformazione, produce un discreto reddito. La zona costiera è aperta anche al flusso turistico, richiamato dalle spiagge e dal mare.

La **zona collinare** comprende i comuni di Petilia, Mesoraca, Roccabernarda, Carfizzi, Verzino,

Umbriatico, Pallagorio, Caccuri, Belvedere Spinello, Cerenzia, Castelsilano, Casabona, S. Mauro Marchesato, S. Nicola dell'Alto, Santa Severina.

La **zona montana** ha i suoi centri più importanti in Cotronei e Savelli, il cui territorio dispone soltanto di risorse naturali quali boschi, turismo invernale, centrali idroelettriche.

In questi territori l'agricoltura rappresenta ancora oggi la principale fonte di guadagno e di occupazione, anche se il reddito prodotto non è molto alto per via dell'eccessivo frazionamento della proprietà.

Allo stato attuale, in questa zona, l'agricoltura non può essere valutata esclusivamente per il suo peso economico, ma anche per il valore di attaccamento alla terra senza il quale molti dei nostri paesi sarebbero stati già da tempo abbandonati.

Le ipotesi di sviluppo per la nostra provincia, sulle grandi linee tracciate dalla Regione Calabria, sono:

- sviluppo e qualificazione dei servizi rivolti alla persona
- sviluppo e qualificazione del settore agricolo
- mantenimento, riconversione e sviluppo del settore industriale
- razionalizzazione della pesca
- valorizzazione del settore turistico
- valorizzazione dell'ambiente (Parco della Sila, Riserva Marina e Siti di Interesse Comunitario)
- **bonifica e tutela dell'ambiente in considerazione dell'emergenza "rifiuti tossici"**
- artigianato e piccole imprese.

In conseguenza delle suddette ipotesi di sviluppo, la nostra Scuola, con i suoi tre indirizzi di studio, è in grado di fornire una preparazione culturale e competenze specifiche che consentono l'accostamento consapevole e critico alla realtà del territorio e favoriscono possibilità di sbocchi occupazionali nel settore turistico, ambientale, industriale, agro-alimentare, nei servizi socio-sanitari, nelle piccole imprese e nelle agenzie educativo-formative.

I servizi di trasporto presenti sul territorio sono:

- linea ferroviaria ionica
- servizi interurbani che collegano Crotone ai paesi in coincidenza con gli orari scolastici e d'ufficio (Ditte convenzionate con la Regione Calabria)
- n. 13 linee urbane
- mezzi di trasporto privati
- servizi extraurbani che collegano Crotone con i centri nazionali più importanti
- aeroporto S. Anna

Principali risorse culturali

A. Corsi universitari di primo livello

Lauree in: arte visive e discipline dello spettacolo, corso di perfezionamento in Psicologia Investigativa e Psicopatologia delle Condotte Criminali
Ingegneria logistica e gestionale, Scienze del servizio sociale, Scienze giuridiche, Scienze infermieristiche e Fisioterapia.

B. Arte e ...

Parco archeologico, Riserva Marina, Museo d'Arte contemporanea, Castello Aragonese, Duomo e chiese risalenti ad epoche diverse, Museo archeologico Nazionale, Museo Civico, Museo d'arte contemporanea, Cinema - Teatro Apollo, Sala Raimondi, Liceo Privato Musicale Stillo, Teatro Stabile di Calabria, n° 5 Scuole di danza (Olimpia, Taglioni, SAD, Perrone e Anaise).

C. Rassegne:

Cinema al Cinema, Festival dell'Aurora, Premio Crotona, Premio Pitagora.

D. Associazioni culturali e di volontariato:

Mathesis, Arete, Paideia, Fondazione D'Ettoris, Rotary, Lions, Handicap sostenibile, Caritas Diocesana, C.R.I., Centro Noemi, Meklaie, *Libera*, A.I.D.O., A.V.I.S., AGORA' Kroton, Movimento per la vita, AIRC, Cittadinanza attiva...

E. Associazioni ambientaliste:

Circolo IBIS Legambiente, Italia Nostra, WWF...

F. Associazioni e strutture sportive:

Circolo ippico, Federazione Italiana Gioco Calcio, Diverse palestre variamente attrezzate, UISPORT Valentino, Lega Navale, n. 2 piscine, n. 2 Palazzetti dello Sport (PALAMILONE e PALAKRO'), stadio comunale "Ezio Scida"...

L'ISTITUTO "G. V. GRAVINA" E I SUOI INDIRIZZI

SCOPRIAMO INSIEME CHI ERA GIAN VINCENZO GRAVINA CHE HA DATO IL NOME ALLA NOSTRA SCUOLA.

Personalità vigorosa, fu giurista, storico del diritto critico e autore di tragedie.

Nato a Roggiano presso Cosenza nel 1664, fu insieme a Crescimbeni uno dei fondatori dell'Arcadia (accademia sorta a Roma nel 1690 con il fine di combattere l'artificiosità del Barocco).

Allievo di Gregorio Caloprese, filosofo cartesiano, studiò diritto a Napoli e presto divenne giurista di grande fama. Trasferitosi a Roma nel 1686 cominciò a frequentare il salotto di Cristina di Svezia, alla morte di quest'ultima fondò l'accademia dell'Arcadia, dove assunse lo pseudonimo di Opico Erimanteo.



Contro la casistica e il probabilismo della dottrina e della morale gesuitica, imperanti a Roma, compose, con lo pseudonimo di Prisco Censorino il dialogo: *"Hydra mistica sive de corrupta morali doctrina"*.

Nel 1692 scrisse il *"Discorso sull'Endimione"*, opera del Guidi, in cui espose le sue idee sulla poesia, concepita come una sintesi di fantasia e ragione.

Di grande valore pedagogico sono le: *"Nove orazioni"*, tenute all'Ateneo romano, in cui Gravina esprime le sue idee sulle riforme in campo pedagogico.

Nel 1699 ottenne la cattedra di diritto civile e dal 1703 quella di diritto canonico.

Nel 1711, in seguito a dei contrasti, si staccò dall'Arcadia e fondò l'accademia dei Quiriti.

Gli ultimi anni della sua vita li trascorse a Roma dedicandosi all'attività letteraria. Morì a Roma nel 1718, lasciando erede dei suoi beni Pietro Metastasio, da lui adottato nel 1710.

EXCURSUS STORICO

L'Istituto Magistrale è stato istituito nell'anno scolastico 1962-1963 come corso quadriennale abilitante all'insegnamento nella scuola elementare. Per alcuni anni ha avuto come sezione staccata l'Istituto di Mesoraca fino al riconoscimento della sua autonomia.

Nel 1980-81 è stata decretata l'annessione della Scuola Magistrale che forniva l'abilitazione all'insegnamento nelle Scuole materne.

Per iniziativa del Preside Riccardo Schipani nel 1988-89 è stata istituita la sperimentazione globale dell'Indirizzo Linguistico autonomo che, con la C.M. n. 27 del 1991, a decorrere dall'anno scolastico 1992-93, è stato modificato nell'Indirizzo sperimentale Linguistico; la stessa circolare ha consentito l'introduzione dell'Indirizzo abilitante Socio-Pedagogico; entrambi i corsi avevano durata quinquennale con 35 ore settimanali.

A decorrere dall'a . s . 1997/98, su iniziativa di un gruppo di docenti e con il coordinamento del preside Antonio Chiarello, l'offerta formativa, per rispondere sempre meglio alle esigenze territoriali, si è arricchita con l'istituzione dell'Indirizzo Socio-Biologico.

Nel 1997, in seguito alle disposizioni ministeriali (D.P.R. 31/7/1996, n° 471) che prevedevano come unico titolo di accesso all'insegnamento nella scuola primaria la laurea in "Scienze dell'educazione primaria", l'Indirizzo Socio-Pedagogico si è trasformato in Liceo delle Scienze della formazione.

I tre indirizzi sperimentali attualmente istituzionalizzati per effetto del Decreto Interministeriale del 10/3/1997, che ha soppresso i corsi di studio ordinari triennali e quadriennali, hanno carattere di licealità con 30 ore settimanali così distribuite:

- area di equivalenza
- area di indirizzo
- ore di committenza affidate alla delibera del Collegio dei Docenti

I TRE LICEI

Nel delineare analiticamente le diverse connotazioni che il nostro Istituto ha acquisito nel corso della sua evoluzione, emerge con chiarezza la logica della progettualità che nel tempo ha regolato le scelte innovative con cui la scuola ha voluto rispondere alle mutevoli esigenze dell'utenza giovanile.



1. Liceo Socio-Biologico

Il Liceo Socio-Biologico rappresenta un'evoluzione dell'Indirizzo Socio-Pedagogico ed ha trovato una sua motivazione nell'esigenza di offrire all'utenza nuove opportunità formative.

Senza disconoscere la particolare connotazione del nostro Istituto, che fornisce ai propri allievi competenze spendibili prevalentemente nell'area del sociale, l'Indirizzo orienta verso il campo più specifico dei "servizi alla persona", intendendo con ciò non esclusivamente il mondo dell'infanzia, ma anche quello degli anziani, l'area della diversità, l'area della prevenzione delle devianze e del disagio e quella dei servizi socio - sanitari in generale. Infatti, è stata ridimensionata la componente prettamente pedagogica a vantaggio di quella sociale e di quella biologica, al fine di realizzare una integrazione tra l'area umanistica e quella scientifica, presupposto indispensabile per la comprensione di una società "complessa" quale è quella attuale.

Il corso è quinquennale ed è articolato in un biennio propedeutico e un triennio specifico, entrambi con un monte orario settimanale di 30 ore.

Nel biennio l'organizzazione del curriculum lascia ampio spazio agli insegnamenti dell'Area di Equivalenza che hanno una funzione orientativa, come prevede la normativa sull'obbligo scolastico.

L'Area di indirizzo fornisce una formazione più specifica attraverso lo studio della Biologia e delle Scienze sociali ed è sostenuta dall'Area della "Committenza locale" che ha consentito l'inserimento di una nuova disciplina "Organizzazione del Servizio Socio - Sanitario" che prevede "giornate di studio" presso Enti socio - educativi o strutture Socio - Sanitarie (A.S.P. - Enti territoriali).

Il triennio persegue gli obiettivi di una formazione più specifica con lo studio delle discipline scientifiche fondamentali (Chimica, Fisica, Morfologia e Fisiologia umana, Scienze degli alimenti), le attività di laboratorio, gli stages presso l' A. S. P. e garantisce una formazione culturale completa, mantenendo lo studio del Diritto e della Lingua straniera, introducendo quello della Filosofia e della Sociologia.

Il corso ha carattere di licealità e fornisce:

- basi culturali per la prosecuzione degli studi
- specifiche conoscenze e competenze che possono essere impiegate nel campo delle scienze sociali e in quello socio – sanitario.

Al termine del percorso formativo gli studenti potranno:

- iscriversi a tutti i corsi di studio accademici, in particolare a quelli dell'area scientifica e sociale
- seguire corsi universitari di primo livello come: Analisi chimico–biologiche , Biotecnologie agro–industriali, Dietologia, Fisioterapia, Logopedia, Ortottica, Riabilitazione psichiatrica e psico–sociale, Scienze del servizio sociale ...
- perfezionare in direzione specialistico-applicativa la propria formazione, iscrivendosi a corsi di studio post - secondari per immediati sbocchi lavorativi.

Prospetto ore settimanali

LICEO SOCIO-BIOLOGICO PLESSO S. FRANCESCO						
Discipline	I	II	III	IV	V	prove
LINGUA ITALIANA	4	4	4	4	4	O. S.
STORIA	2+1 ^A	2+1 ^A	3	3	3	O.
DIRITTO ED ECONOMIA	1+1 ^A	1+1 ^A	2	2	2	O.
LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3	O. S.
MATEMATICA	4	4	3	3	3	O. S.
FISICA	-	-	1	1	1	O.
FILOSOFIA	-	-	3	3	3	O.
SCIENZE DELLA TERRA	2	2	-	-	-	O.
LING. NON VERB. E MULTIMEDIALI	1+1 ^B	1+1 ^B	-	-	-	O. PR.
RELIGIONE /ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	O.
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	O. PR.
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI	1	1	-	-	-	O.
SCIENZE SOCIALI	5	5	-	-	-	O.
SOCIOLOGIA			1	1	1	O.
BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA	3	3	-	-	-	O.
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	-	-	2	2	2	O.
CHIMICA E BIOCHIMICA	-	-	2+1 ^L	2+1 ^L	2+1 ^L	O.
MORFOLOGIA E FISIOLOGIA UMANA	-	-	2	2	2	O.
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	30	

N.B. Per delibera del Collegio dei Docenti, il quadro orario del triennio è stato modificato introducendo l'insegnamento di un'ora di Sociologia, nel biennio è stato potenziato di un'ora l'insegnamento della matematica con il conseguente decremento di un'ora nel triennio.

A Un'ora di compresenza settimanale di Diritto ed Economia con Storia

B Un'ora di compresenza settimanale con tutte le discipline del quadro orario

L Un'ora di laboratorio settimanale

2. Liceo Linguistico

L'Indirizzo sperimentale linguistico è nato come risposta alle nuove necessità poste dalla realtà socio-economica e culturale contemporanea e in particolare all'esigenza di assicurare ai nostri giovani la conoscenza delle lingue in una corretta dimensione storico-culturale e comunicativa, per un migliore inserimento nel contesto europeo ed internazionale .

Il corso ha carattere di licealità ed è assolutamente nuovo nell'ordinamento delle scuole pubbliche, essendo stato presente fino al 1988/89 soltanto nelle scuole private. Si caratterizza per la presenza di tre lingue straniere: Inglese, Francese, Tedesco. Le discipline previste dal piano di studi sono suddivise in tre grandi aree fondamentali:

- Linguistico - espressiva e letteraria
- Matematico - informatica e scientifica
- Storico - giuridica e filosofica.

Lo studio delle tre lingue straniere viene sviluppato con particolare attenzione alla dimensione comunicativa, grazie anche alla presenza di "esperti di madrelingua" che consente un quotidiano esercizio e una concreta padronanza delle strutture e delle abilità linguistiche. Tale insegnamento si avvale inoltre dell'uso di un laboratorio linguistico multimediale con sussidi ed attrezzature per la traduzione simultanea.

Per quanto riguarda l'area logico-matematica, il corso prevede l'insegnamento dell'Informatica all'interno di un' apposita aula - laboratorio.

L'Indirizzo linguistico è un corso quinquennale con un monte ore settimanale di trenta ore sia nel biennio che nel triennio.

Col conseguimento del diploma gli studenti acquisiscono le seguenti competenze:

- ❖ Padronanza di tre lingue comunitarie
- ❖ Formazione culturale di base per la prosecuzione degli studi a livello universitario
- ❖ Competenze per l'inserimento in contesti lavorativi nazionali ed europei in qualità di interpreti, traduttori, organizzatori di servizi e congressi culturali, animatori e responsabili del turismo sociale.

Prospetto ore settimanali

LICEO LINGUISTICO PLESSO S. FRANCESCO						
Discipline	I	II	III	IV	V	prove
RELIGIONE /ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	O.
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	O. PR.
ITALIANO	4	4	3+1 ^C	3+1 ^C	3+1 ^C	O. S.
STORIA	2+1 ^A	2+1 ^A	2	2	3	O
LATINO	3	3	-	-	-	O. S.
LATINO	-	-	2	2	2	O
1 ^A LINGUA STRANIERA	3+1 ^E	3+1 ^E	2+1 ^E	2+1 ^E	2+1 ^E	O. S.
2 ^A LINGUA STRANIERA	2+1 ^E	O. S.				
3 ^A LINGUA STRANIERA	2	2	3+1 ^E	3+1 ^E	3+1 ^E	O. S.
DIRITTO ED ECONOMIA	1+1 ^A	1+1 ^A	-	-	-	O.
FILOSOFIA	-	-	3	3	2	O.
MATEMATICA ED ELEM. DI INFOR.	3+1 ^F	3+1 ^F	2	3	3	O. S.
FISICA	-	-	1+1 ^D	1+1 ^D	1+1 ^D	O.
SCIENZE DELLA TERRA-BIOLOGIA	2	2	-	-	-	O.
SCIENZE SPERIMENTALI	-	-	1+1 ^D	1+1 ^D	1+1 ^D	O.
LING. NON VERB. E MULTIMEDIALI	1+1 ^B	1+1 ^B	-	-	-	O. GR.
STORIA DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI	-	-	1+1 ^C	1 ^C	1 ^C	O.
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	30	

- A Un'ora di compresenza settimanale di Diritto ed Economia con Storia
 B Un'ora di compresenza settimanale con tutte le discipline del quadro orario
 C Un'ora di compresenza settimanale tra Italiano e Storia dell'arte e dei beni culturali
 D Un'ora di compresenza settimanale tra Scienze sperimentali e Fisica
 E Un'ora di compresenza settimanale tra il docente di lingua straniera ed il docente di lingua madre
 F Un'ora settimanale di Informatica

3. Liceo delle Scienze della formazione

Il Liceo delle Scienze della formazione ha una sua innegabile validità nella società contemporanea, caratterizzata dalla complessità, dal dinamismo, dall'intercultura e dalla trasformazione che mettono in crisi i valori tradizionali non solo collettivi, ma anche individuali.

L'Indirizzo tiene conto delle recenti Direttive ministeriali e risponde alle aspettative dell'utenza attratta dalle tematiche affrontate dalle Scienze Umane, mirando ad una formazione integrale .

Il corso ha durata quinquennale, con un monte orario di 30 ore settimanali, sia nel biennio propedeutico che nel triennio di formazione più specifica.

L'organizzazione del curriculum privilegia la didattica modulare e fa riferimento al *Documento Brocca*, in particolare per quanto riguarda le discipline dell'Area di Equivalenza.

Tra le Scienze della formazione sono privilegiate la Pedagogia, la Psicologia, gli elementi di Socio - Antropologia.

Il corso ha carattere di licealità e fornisce basi culturali che consentono:

- La frequenza di qualsiasi corso universitario, in particolare quelli rivolti alla formazione dei futuri docenti della scuola primaria e secondaria e quelli afferenti al campo delle " helping professions "
- La partecipazione a concorsi pubblici e privati, in particolare ove siano richieste attitudini alle relazioni interpersonali e alla gestione delle dinamiche di gruppo
- L'accesso a corsi post-secondari per la formazione di: esperti nella formazione giuridico-stituzionale delle varie agenzie educative; esperti nel supporto alla persona; tecnici di laboratorio della formazione; operatori della didattica a distanza; operatori ed animatori in strutture pubbliche quali servizi culturali e sociali; tutor aziendali.

Prospetto ore settimanali

LICEO DELLE SCIENZE DELLA FORMAZIONE VIA ACQUABONA E VIA U. FOSCOLO						
Discipline	I	II	III	IV	V	prove
RELIGIONE /ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	O.
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	O. PR.
ITALIANO	4	4	4	4	4	O. S.
LATINO	3	3	-	-	-	O. S.
LATINO	-	-	2	2	2	O.
STORIA	2+1 ^A	2+1 ^A	2	2	3	O. S.
DIRITTO ED ECONOMIA	1+1 ^A	1+1 ^A	1+1 ^C	1+1 ^C	-	O.
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	3	3	3	3	3	O. S.
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	4	4	4	4	4	O. S.
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4	4	3+1 ^C	3+1 ^C	4	O.
FILOSOFIA	-	-	3	3	3	O.
MATEMATICA CON INFORMATICA	3+1 ^E	3+1 ^E	3	3	3	O. S.
FISICA	-	-	1+1 ^D	1+1 ^D	1+1 ^D	O. P.
SCIENZE DELLA TERRA	2		-	-	-	
BIOLOGIA	-	2	-	-	-	O.
SCIENZE SPERIMENTALI (chimica)	-	-	1+1 ^D	1+1 ^D	-	O.
ANATOMIA-FISIOLOGIA UMANA	-	-	-	-	1+1 ^D	
MUSICA (Corso di inglese)	2	2	-	-	-	O.
MUSICA (Corso di francese)	1	1	-	-	-	
LING. NON VERB. E MULTIMEDIALI	1+1 ^B	1+1 ^B	-	-	-	O. G.
STORIA DELL'ARTE (Corso di ingl.)	-	-	2	2	2	O.
STORIA DELL'ARTE (Corso di franc.)	-	-	1	1	1	
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	30	

N.B. Per delibera del Collegio dei Docenti è stato formato un corso pilota in cui è potenziato l'insegnamento della lingua francese con l'incremento di un'ora settimanale per l'intero quinquennio. Quest'ora deriva dalla scelta di diminuire di un'ora l'insegnamento di musica del biennio e di un'ora quello di storia dell'arte del triennio.

- A Un'ora di compresenza settimanale di Diritto ed Economia con Storia
 B Un'ora di compresenza settimanale con tutte le discipline del quadro orario
 C Un'ora di compresenza settimanale di Diritto ed Economia con Scienze della Formazione
 D Un'ora di compresenza settimanale di Fisica con Scienze Sperimentali e con Anatomia
 E Un'ora settimanale di Informatica

COLLOCAZIONE TOPOGRAFICA DEI NOSTRI PLESSI



- ⊙ Sede Centrale
- ⊙ Plesso B di Via U.Foscolo
- ⊙ Plesso di Via Acquabona
- ⊙ Sede "Ex Clinica San Francesco"

STRUTTURE E SUSSIDI

Ancora oggi l'Istituto non ha una sede che possa accogliere tutti gli Indirizzi, nonostante le numerose iniziative promosse a livello locale e nazionale (incontri con i rappresentanti del comune, della provincia e con il Ministro della Pubblica istruzione). Nel tempo, comunque, le strutture esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare agli alunni un'adeguata offerta formativa, ma la chiusura per inagibilità del Plesso S. Francesco ha determinato ulteriori disagi e il trasferimento nel Plesso "Ex Clinica S. Francesco" del corso B del Liceo Linguistico e del Liceo Socio-Biologico; mentre le classi del Liceo delle Scienze della Formazione e il corso A del Linguistico sono, ancora, ubicate nel Plesso di Via Acquabona e nella sede centrale di via U. Foscolo

Allo stato attuale l'Istituto dispone di 45 aule, reperite utilizzando ogni spazio disponibile, dopo la situazione di emergenza conseguente alla chiusura del Plesso S. Francesco.

Le aule della sede centrale e di via Acquabona sono dotate di rete interna di collegamento ed accesso ad Internet. Per l'attività sportiva sono utilizzabili due palestre, mentre l'aula magna, fornita di attrezzature multimediali audiovisive, è adibita attualmente ad aula scolastica. Anche i locali della biblioteca sono serviti per ospitare una classe, ma il patrimonio librario sarà arricchito e aggiornato, con la speranza di un ripristino delle normali attività con lo spostamento del corso A del Linguistico nell'ex Clinica S. Francesco, previsto per il mese di dicembre.



La scuola è fornita di diversi sussidi audiovisivi (video registratori, lavagne luminose, videoteca, audioteca, PC portatili con video proiettori, postazioni multimediali mobili, antenne paraboliche) e di altre attrezzature indispensabili per la gestione del servizio scolastico (un ciclostile, quattro fotocopiatrici, un impianto di amplificazione).

Biblioteca scolastica
(attualmente utilizzata come aula)

L'attività didattica si può, inoltre, avvalere di due laboratori di informatica, di un laboratorio linguistico multimediale, di un laboratorio per la traduzione simultanea e di tre laboratori mobili, finanziati con i FERS, richiesti per sopperire ai disagi derivanti dall'impossibilità di utilizzare il laboratorio di

scienze della materia e il laboratorio di scienze naturali del Plesso S. Francesco.

Inoltre l'adesione al Progetto E-Learning mette a disposizione di tre classi l'utilizzo in comodato di:

- n. 3 lavagne interattive
- n. 3 video-proiettori
- n. 6 notebook

LABORATORI MULTIMEDIALI

I tre laboratori, situati nel plesso S. Francesco (momentaneamente inutilizzabile), nel plesso di v. Acquabona e presso la sede centrale, per le caratteristiche tecnologiche con cui sono stati concepiti, si presentano come aule multifunzionali di cui si possono avvalere per la didattica i docenti di tutte le discipline.

Caratteristiche Tecniche

I laboratori sono dotati complessivamente di 36 Personal Computer, dalle caratteristiche medio-alte con CPU Pentium 4 con 256 Mb di Ram, disco fisso da 40 GB, scheda Video da 16 MB. Lo scopo dichiarato è quello di raggiungere il rapporto ottimale PC alunno 1 a 2.

Rete Windows 2000 Server

I Personal Computer sono collegati in rete tra loro per un migliore utilizzo dei software installati, e soprattutto per una migliore "navigazione Internet". Ciascun PC è dotato di una scheda di rete con Wake Lan a velocità 10/100 Mbit e attacco RJ45. Per la rete è stato utilizzato del cavo schermato 10/100 Mbit canalizzato e, grazie ad uno Switch 10/100 24 porte RJ45 più performante di un comune HUB, è stata realizzata una rete Intranet.



Collegamento a Internet

Il collegamento Internet è stato realizzato tramite la rete ADSL.

Ogni postazione è pertanto in grado di navigare singolarmente in Internet.

Rete Didattica

La rete didattica versione base è indispensabile per un corretto utilizzo del laboratorio di informatica.

Tale rete consente al docente di illustrare dalla propria postazione, programmi o quanto altro unicamente pigiando un semplice tasto di un

telecomando. Permette soprattutto di monitorare il corretto uso del PC da parte dei singoli allievi e di intervenire prontamente.

Dal punto di vista didattico ha una funzione indispensabile che è quella di mostrare, a mo' di esempio, l'elaborato di un allievo con possibilità di far intervenire un secondo allievo per la correzione. Lo scopo di correzioni reciproche tra allievi, sotto attenta guida del docente è quello di potenziare la creatività degli allievi attraverso la manipolazione di testi e di realizzare una "sana" emulazione, che susciti un aumento dell'interesse e dell'attenzione.

I LABORATORI DI SCIENZE DELLA MATERIA E DI SCIENZE NATURALI



I laboratori, realizzati con finanziamenti comunitari, costituiscono un valido sostegno per un insegnamento che intende valorizzare l'osservazione diretta e la sperimentazione nei diversi campi disciplinari (anatomia umana, biologia e microbiologia, scienze della terra, scienze degli alimenti, chimica e fisica).

Ubicati nel plesso " S. Francesco", sono purtroppo inaccessibili.

Il laboratorio di scienze naturali dispone di:

- n. 12 postazioni con microscopi Motic B1Series, corredati di una ricca serie di preparati microscopici
- n. 1 postazione multimediale
- n. 1 videoproiettore con telecamera videoflex e monitor per il collegamento microscopio-proiettore
- plastici anatomici
- n. 1 telescopio rifrattore "Antares Venere"

Il laboratorio di scienze della materia dispone di:

- n. 2 banconi attrezzati per realizzare esperimenti in condizioni di sicurezza
- n. 1 cappa aspirante
- n. 1 frigorifero per la conservazione dei reagenti
- vetreria e kit per diverse sperimentazioni
- n. 1 postazione multimediale corredata di software e collegamento alla strumentazione digitale per la lettura e la documentazione di dati



IL DIRIGENTE E I SUOI COLLABORATORI

Dirigente Scolastico:
Dott. Prof. Alberto D'Ettoris

Collaboratori:
Prof. Francesco Belfiore
Prof.ssa Maddalena Martino

Responsabili di plesso
Plesso Scienze della Formazione via Acquabona:
Prof.ssa: Marina Nicoletta – Prof.ssa Teresa Galasso
Plesso Scienze della Formazione via U. Foscolo:
Prof.sse Anna Maria Muscò - Raffaella Acri
Plesso ex Clinica S.Francesco:
Prof. Francesco Belfiore - Prof.ssa Maddalena Martino

LA FUNZIONE DIRIGENTE

Dirigente scolastico: Dr. Prof. Alberto D'Ettoris

Il titolare della funzione dirigente rappresenta il cardine dell'Istituto in quanto sistema funzionale perché coordina e promuove le attività scolastiche, assicurando la gestione unitaria ed integrata delle azioni e operazioni compiute dal personale e rappresenta l'Istituto nei suoi rapporti con la comunità, gli Enti e le Associazioni che agiscono sul territorio.

In una scuola come la nostra articolata in tre Licei, al di là dei numerosi impegni, il Dirigente trova sempre il modo di parlare con gli studenti, di coinvolgerli rendendoli parte attiva della vita scolastica, anche attraverso riunioni con i rappresentanti di classe per incrementare il senso di appartenenza ad un unico istituto ed armonizzare tutte le iniziative finalizzate a ottimizzare lo star bene a scuola.

Inoltre, a prescindere dagli impegni formali, incontra sistematicamente i docenti, i referenti di progetto, gli esperti esterni, i genitori, il personale ATA per una gestione partecipata della vita scolastica.



COMPITI DEI COLLABORATORI

Vicario: Prof. Francesco Belfiore



Secondo collaboratore

Prof.ssa Maddalena Martino



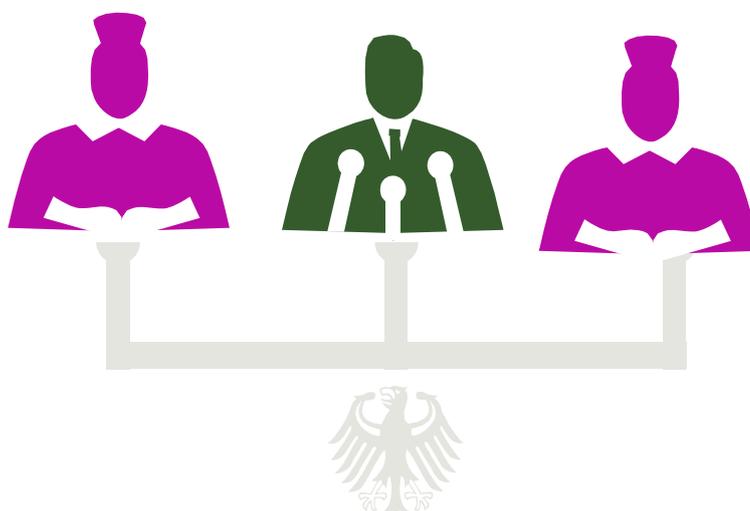
Compiti del Responsabile di plesso:

- ❖ Assicura il buon funzionamento organizzativo del Plesso
- ❖ Predispone il quadro delle sostituzioni degli insegnanti assenti in conformità a quanto previsto dal POF
- ❖ Promuove e coordina tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario curricolare
- ❖ Ha la prima responsabilità sulla struttura del plesso (disposizioni per modifiche, spostamenti ed utilizzo attrezzature scolastiche). Raccoglie, valuta e trasmette all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie
- ❖ E' il referente privilegiato dei docenti, degli studenti, dei genitori del plesso e dei docenti responsabili delle Funzioni Strumentali
- ❖ Facilita la diffusione di iniziative, circolari e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del plesso
- ❖ Mantiene i contatti con l'ufficio di Dirigenza e la Segreteria



- ❖ Gestisce il primo rapporto con i genitori degli alunni

- ❖ Coordina l'orario di utilizzo dei laboratori da parte dei docenti



ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione strumentale Area n. 1

Gestione del piano dell'offerta formativa

Docenti responsabili: Prof.ssa Maddalena Martino
Prof.ssa Maria Rosaria Bellantone

- a) revisione e aggiornamento del P.O.F.
- b) coordinamento della progettazione curricolare
- c) coordinamento e calendarizzazione del quadro complessivo delle attività di arricchimento/integrazione dell'offerta formativa in orario pomeridiano
- d) coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie
- e) monitoraggio delle attività del Piano

Funzione strumentale Area n. 2

Sostegno al lavoro dei docenti

Docente responsabile: Prof. Osvaldo Scida

- a) diffusione e documentazione delle attività del P.O.F.
 - ❖ Pieghevole pubblicitario – immagine aziendale coordinata (logotipo - biglietto da visita – calendario - gadget – locandine – libretti di sale – stand abbigliamento)
 - ❖ Card multimediale, animazioni fotografiche e cine-fotografiche e televisive
- b) coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie

Funzione strumentale Area n. 3

Interventi e servizi per studenti:

Nell'ambito dell'Area n. 3 il Collegio dei Docenti ha individuato due sottoaree:

3.1 Docente responsabile: Professoressa Anna Maria Muscò

- a) coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio
- b) organizzazione delle attività di "accoglienza"

3.2 Docente responsabile: Prof. Antonio Garrubba

- a) coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero
- b) organizzazione di corsi di approfondimento
- c) organizzazione di seminari e di incontri con autorità istituzionali e culturali

IL TUTOR DI CLASSE

- coordina il Consiglio di Classe in sostituzione del Dirigente Scolastico
- coadiuva il gruppo dei docenti della Classe per l'individuazione e la risoluzione di problemi contingenti
- fornisce elementi per la verifica dell'andamento didattico-disciplinare
- rileva mensilmente le assenze, i ritardi e li comunica tempestivamente alle famiglie
- collabora con i docenti responsabili delle Funzioni Strumentali
- coordina le iniziative progettate per la classe (visite guidate, seminari...)
- Presiede le Assemblee dei genitori.

In caso di assenza, la funzione viene temporaneamente esercitata dal docente più anziano.

TIROCINIO E FORMAZIONE NELLA NOSTRA SCUOLA

E' già da diversi anni che presso l'Istituto Gravina è stata promossa un'iniziativa di tirocinio e coordinamento delle attività didattiche, ed in particolare tale intervento è indirizzato agli studenti universitari, sulla base della convenzione stipulata tra l'Istituto, l'Università di Messina, di Tor Vergata e l'UNICAL .

PROTOCOLLI DI INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI

L'Istituto stipula protocolli di intesa con:

- l'A. S. P. di Crotone per lo svolgimento di stages, attività di consulenza e seminari di formazione
- Il Co.Pro.S.S. della Provincia di Crotone che fornisce informazione, formazione e consulenza nel campo sociale
- Enti e Agenzie formative
- Istituzioni scolastiche per specifici progetti.

RAPPRESENTANTI R. S. U.

Prof.ssa Calvo Donatella(CGIL)

Prof.ssa Iaquinta Maria (CISL)

Prof.ssa Muscò Anna Maria(SNALS)

CONSIGLIERA DI FIDUCIA

Con protocollo n. 20271 del 14 ottobre 2004 il M. I. U. R. ha istituito il/la consigliere/a di fiducia per la lotta contro le molestie sessuali. Il/la consigliere/a è una figura istituzionale che svolge funzioni di prevenzione, consulenza, informazione, formazione e assistenza agli studenti oggetto di attenzioni moleste. Il Collegio ha confermato l'incarico alla prof.ssa Zanetti Nilva.

REFERENTE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PER GLI STAGES

Le iniziative finalizzate all'Educazione alla salute sono coordinate dalla prof.ssa Costanzi Noemi in collaborazione con la Medicina scolastica e il Sert, grazie ad una specifica Convenzione stipulata dal nostro Istituto e l'A.S.P. .

Per il nuovo anno scolastico saranno organizzati seminari e conferenze, secondo le modalità già sperimentate, e continueranno ad essere attivati gli sportelli di ascolto e consulenza gestiti dal servizio di Medicina Scolastica.

Lo sportello della Medicina scolastica è finalizzato a promuovere il benessere e ad affrontare situazioni di disagio in riferimento a specifiche richieste .

Gli stages, effettuati presso il Presidio ospedaliero di Crotone, coinvolgono gli studenti e le studentesse del triennio del Liceo Socio-Biologico. Sono preceduti da conferenze e/o seminari che illustrano l'organizzazione dei reparti e consentono l'approfondimento di contenuti disciplinari di significativa rilevanza. Gli studenti in piccoli gruppi, coordinati dagli insegnanti di classe, hanno l'opportunità di effettuare importanti esperienze di formazione e di orientamento professionale.

REFERENTE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività relative all'educazione ambientale, coordinate dalla professoressa Caruso, hanno lo scopo non solo di sensibilizzare i ragazzi sulle tematiche ambientali e di promuovere l'osservazione della realtà, ma soprattutto di favorire l'acquisizione di comportamenti corretti nei riguardi dell'ambiente per prendere coscienza della fragilità e vulnerabilità dell'equilibrio del nostro pianeta, in generale e del nostro territorio in particolare.

REFERENTE PER L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Educare alla legalità è fondamentale per la formazione di cittadini italiani ed europei consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.

Una lettura attenta del mondo dei nostri allievi consente di evidenziare quanto i giovani si sentano lontani dalle Istituzioni democratiche del nostro Stato, avvertendo lo Stato stesso come altro da loro, con il risultato di un'evidente tendenza alla deresponsabilizzazione.

Da qui la necessità di educare gli allievi ai valori della Costituzione e al rispetto del territorio nella sua organizzazione giuridico- amministrativa.

Le attività di Educazione alla legalità, coordinate dalla prof.ssa Napoli Anna Maria, si propongono di migliorare e integrare l'offerta formativa attraverso:

- lo studio della Costituzione, della normativa in materia ambientale e del Diritto comunitario
- l'organizzazione di incontri con soggetti impegnati nell'affermazione dei valori dello Stato e della legalità: magistrati, forze dell'ordine e operatori del volontariato
- la partecipazione ad iniziative e progetti attivati dal MIUR, dal Parlamento o da diversi Enti pubblici
- la collaborazione con i referenti delle attività inserite nel P.O.F.

REFERENTE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Il coordinamento delle iniziative che mirano a promuovere una cultura della parità, rispettosa della differenza di genere, è affidato alla prof.ssa Calvo Donatella.

Le azioni progettuali, che valorizzano il cambiamento culturale, intendono:

- Sensibilizzare la comunità scolastica al rispetto delle diversità tra soggetti e alla loro parità nelle opportunità di vita e di lavoro
- Stimolare il dibattito tra studenti sul tema delle pari opportunità e far acquisire il concetto delle differenze di genere anche attraverso il confronto tra due saggi sulle differenze di genere pubblicati a distanza di 30 anni l'uno dall'altro
- Promuovere la conoscenza di istituzioni, enti e figure umane e professionali che lavorano sul tema delle differenze di genere e sulle pari opportunità nel territorio provinciale

- Stimolare la riflessione sulla rappresentazione del corpo delle donne nei media, a partire dalle più recenti discussioni in merito che hanno luogo nel WEB
- Favorire la conoscenza dei siti WEB (blog, forum, testate giornalistiche, gruppi di social network, siti istituzionali) dedicati alle problematiche in oggetto
- Indagare su come si declinano localmente i seguenti fenomeni sociali: bullismo femminile, vita notturna giovanile, violenza in famiglia

GRUPPO INTERNO OPERATIVO (G.I.O.)

Il Gruppo Interno Operativo, che si riunisce per programmare e verificare gli interventi didattico-educativi finalizzati a sviluppare tutte le potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione degli studenti e delle studentesse diversamente abili, risulta così costituito:

Presidente	Componente A. S. P.	Docenti specializzati	Docenti curricolari	Genitori alunni
Dr.Prof. Alberto D'Ettoris Dirigente scolastico	Dr. Salvatore Bagalà Direttore dell'U.O. di Neuropsichiatria dell' Infanzia e dell'Adolescenza	Prof.ssa Chiodo Giuseppina	Prof.ssa Silvana Talerico	Maria Rosaria Calabretta Luigi Elia
		Prof. Tommaso Ciccopiedi	Prof.ssa Maria Iaquinta	Salvatore Manfreda Adriana Albi
		Prof. Locanto Leonardo	Prof. Michele Rossitti	Antonio Toscano Elisa Cosco
		Prof. Pirillo Giuseppe	Prof. Ambrogio Ryllo	Marcello De Luca Agata Tudisco

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Laboratorio scientifico: Noemi Costanzi
Laboratorio musicale: Paola Crugliano
Laboratorio informatico: Francesco Belfiore
Palestra: Delfino Santo

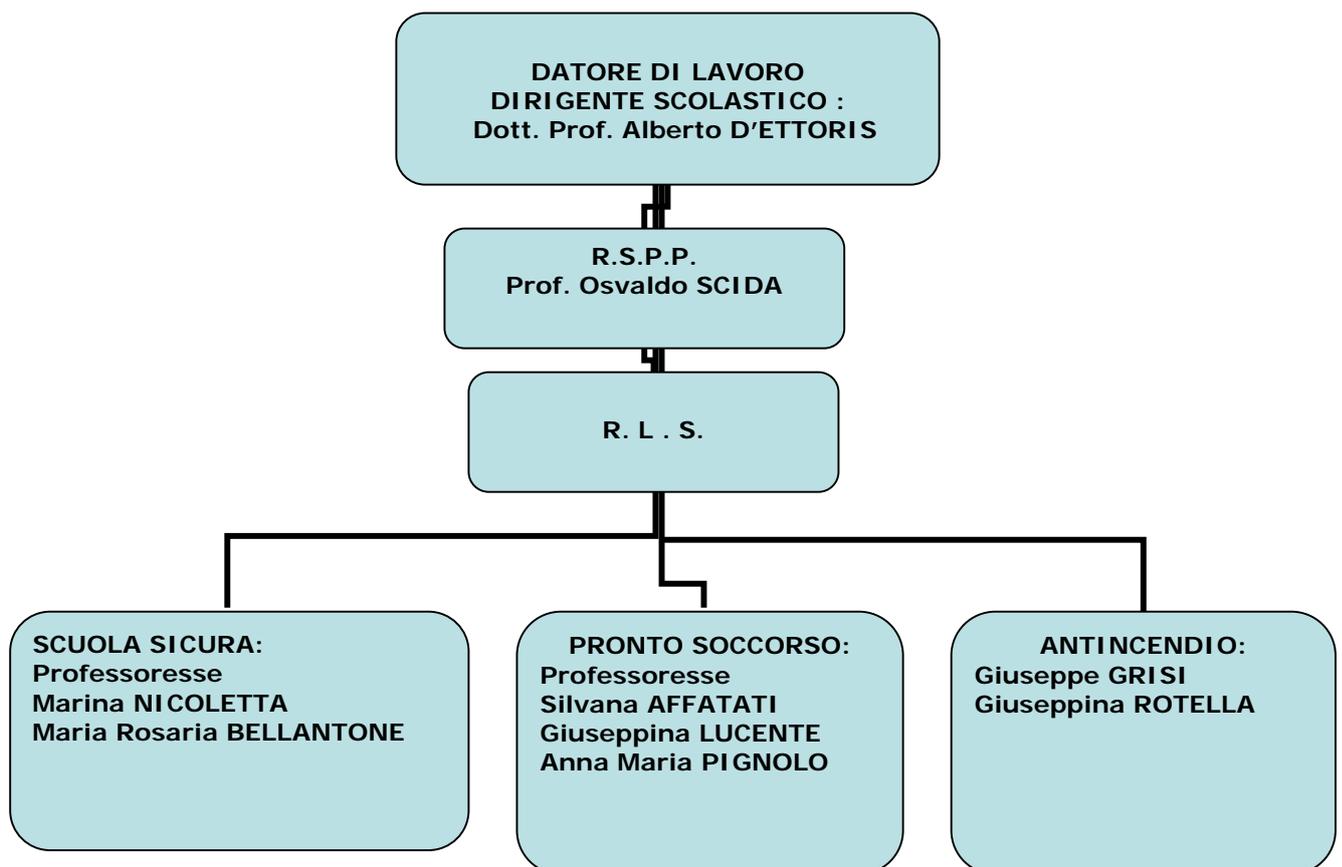
GRUPPI PER IL COLLAUDO SUSSIDI

Collaudo ambito linguaggi: (informatica, musica e amministrazione)
DSGA Luigina Mazza, prof. Belfiore Francesco, prof. Scida Osvaldo,
Collaudo ambito scientifico: (scienze e fisica)
DSGA Luigina Mazza
Prof.ssa Costanzi Noemi
Tecnico Cordua Giuseppe

SICUREZZA NELLA SCUOLA

L'art. 32 della Costituzione Italiana testualmente recita: " la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività" La salute individuale è un diritto fondamentale ed inalienabile, ma è anche un interesse collettivo. Con il D. Lgs. 626/94 e successive modifiche le scuole hanno approntato un loro piano di sicurezza che prevede attività per la formazione degli studenti e delle studentesse e dei docenti con la definizione di comportamenti e corrette procedure in caso di situazioni di allarme.

ORGANIGRAMMA



I DIPARTIMENTI

Il Collegio dei Docenti si articola in Dipartimenti per

- la programmazione didattica per classi parallele
- la revisione dei programmi dei diversi indirizzi, differenziati per biennio e triennio
- la predisposizione di prove di verifica e l'individuazione di comuni criteri di valutazione.

I lavori dei dipartimenti sono coordinati da un docente, designato dal Dirigente scolastico.

COMMISSIONE PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTI PER L' ACCESSO AI FINANZIAMENTI DEL FONDO SOCIALE EUROPEO

La Commissione è costituita dal Dirigente scolastico, dal D. S. G. A. e dalle Prof.sse:

Martino	Maddalena
Calvo	Donatella
Caruso	Anna Rita
Muscò	Anna Maria
Ferragine	Lucy
Bellantone	Maria Rosaria
Pietropaolo	Drosolina
Zanetti	Nilva
Claps	Lucia
Ruperti	Ida

In relazione a specifici progetti si prevede la collaborazione di altri docenti.



Stage a Rimini Anno scolastico 2007/2008

Gruppo di studio per la revisione dei curricoli dei tre Licei

I componenti saranno nominati, in sede collegiale, in tempo utile per l'elaborazione di eventuali modifiche ai curricoli e quindi consentire l'adeguata definizione dell'organico di diritto.

Commissione elettorale

Docenti:

Belfiore Francesco

Pizzuti Cosimo

Non docenti:

Ferrazzo Salvatore

Genitori:

Muscò Anna Maria

Alunni:

Manica Emilia

CRITERI OPERATIVI

CRITERI PER L' ASSEGNAZIONE DELLE DISCIPLINE AI DOCENTI

I criteri elencati sono scaturiti dalle indicazioni dei Docenti all'interno dei dipartimenti, approvati dal Collegio dei docenti del 15/09/03, restano confermati per l'anno scolastico in corso.

- 1) concentrazione di ore nello stesso plesso
- 2) continuità didattica
- 3) anzianità di servizio
- 4) alternanza tra i docenti di filosofia e scienze della formazione, di filosofia e storia, di italiano e latino, per evitare la separazione di questi insegnamenti
- 5) continuità del docente dal biennio al triennio
- 6) richieste motivate dei docenti.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi avverrà seguendo i seguenti criteri:

1. distribuzione equa dei ragazzi per numero e fascia di livello
2. eterogeneità di provenienza dalle Scuole e dai Paesi
3. distribuzione equa nelle classi di francese ed inglese per quegli alunni che alla Scuola media hanno fatto bilinguismo
4. richieste della famiglia.

CRITERI PER GLI INCARICHI AL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALLA SCUOLA PER ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nel conferire gli incarichi per lo svolgimento di attività extracurricolari si terrà conto delle seguenti priorità:

- 1) preferenza per il personale interno qualora le linee guida dei Progetti lo consentano
- 2) preferenza alle Associazioni culturali, di orientamento e di formazione e/o ai singoli docenti che hanno collaborato alla stesura dei Progetti
- 3) preferenza per le Associazioni culturali, di orientamento e di formazione e/o ai singoli docenti che hanno già collaborato con la scuola anche se non hanno partecipato alla stesura del singolo progetto

- 4) scelta delle Associazioni culturali, di orientamento e di formazione o di singoli docenti, con le seguenti precedenze:
 - a. Crotona
 - b. Provincia
 - c. Calabria
 - d. Regioni Meridionale d'Italia
 - e. Resto dell'Italia

- 5) comparazione dei "Curricula Vitae" e conferimento dell'incarico a chi dimostra più competenza sull'argomento trattato; a parità di titoli si preferirà chi ha più esperienza, attestata da Istituti riconosciuti attraverso adeguata certificazione

- 6) unica tariffa retributiva per gli esperti interni ed esterni secondo i massimali consentiti dal contratto.

CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

Quando è possibile il docente è sostituito da un insegnante della classe, a disposizione

In mancanza di un insegnante della classe, la supplenza viene assegnata ad un docente a disposizione, possibilmente della stessa materia. In mancanza di insegnanti a disposizione, la supplenza viene assegnata come ora di eccedenza, in questo caso il collaboratore assicurerà un'equa distribuzione delle ore nel tempo.

MODALITA' OPERATIVE DEI CONSIGLI DI CLASSE

Le scelte metodologiche dei Consigli di Classe e dei singoli docenti saranno coerenti con le finalità e i traguardi indicati nella premessa e dovranno fare riferimento ai programmi elaborati all'interno dei dipartimenti per i diversi indirizzi; la selezione dei contenuti nelle programmazioni disciplinari (consultabili presso l'ufficio di segreteria) e di classe prevede anche la scelta di tematiche trasversali.

Nella loro programmazione i Consigli di Classe e i singoli docenti terranno conto delle situazioni di partenza degli alunni in relazione sia agli aspetti cognitivi che a quelli extracognitivi della personalità e faranno riferimento, se necessario, alle relazioni finali dell'anno precedente, ai programmi svolti e alle metodologie già applicate.

All'inizio di ogni anno scolastico saranno effettuate prove d'ingresso nelle singole discipline.

Tranne diversa indicazione nei piani di lavoro dei docenti o nella programmazione dei Consigli di Classe (a cui si rimanda per le metodologie specifiche per ogni classe e per ogni materia), l'attività didattica curricolare, oltre che mediante la lezione frontale, potrà essere attuata anche mediante una o più delle seguenti metodologie:

1. lavori di ricerca individuali e/o di gruppo
2. dibattiti in gruppo
3. seminari
4. visite guidate e scambi culturali
5. attività di laboratorio
6. uso del collegamento ad internet

I lavori pluri ed interdisciplinari si potranno effettuare in compresenza, (per le discipline il cui l'orario prevede questa modalità organizzativa) nel rispetto dell'orario annuale.

ARTICOLAZIONE DELLE VERIFICHE

Le prove di verifica dovranno essere, in riferimento al tempo:

1. di ingresso
2. in itinere
3. finali (intermedie e di uscita).

In riferimento alla struttura potranno essere:

- a) strutturate
- b) non strutturate

RACCOLTA E REGISTRAZIONE DELLE VALUTAZIONI

In ogni quadrimestre saranno assicurate almeno due verifiche scritte e due o più orali in ciascuna disciplina. Le valutazioni, fatte oggetto di discussione dei rispettivi Consigli di Classe, vanno utilizzate ai fini della organizzazione delle attività di recupero, opportunamente programmate dal docente responsabile della Funzione Strumentale, in conformità a quanto previsto dalle recenti disposizioni ministeriali.

Le valutazioni intermedie e del 1° quadrimestre saranno oggetto di informazione e di approfondimento nel corso dei colloqui Scuola-Famiglia, programmati per i mesi indicati nel calendario.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi inseriti nel piano dell'offerta formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dei diversi indirizzi di studio seguiti.

I docenti illustreranno alle classi i criteri adottati per la valutazione e si impegneranno a correggere gli elaborati in tempi ragionevoli (comunque prima della successiva prova scritta), al fine di verificare la propria attività didattica, favorire una consapevole prosecuzione dell'apprendimento e consentire un eventuale recupero delle carenze. La comunicazione dei giudizi che motivano il voto sarà, il più possibile, rispettosa della privacy e dovrà servire agli allievi, anche, per orientarsi nello studio individuale. Lo studente ha facoltà di fare fotocopia del compito corretto, valutato e corredato del relativo giudizio, previa richiesta verbale al docente, entro dieci giorni dalla consegna. Gli elaborati degli studenti sono a disposizione dei genitori nel corso dei colloqui con gli insegnanti.

Alla definizione della valutazione devono concorrere fattori aggiuntivi a quelli meramente quantitativi ricavabili dalle verifiche, quali:

- il cammino individuale scolastico
- la realtà della classe
- l'ambiente socio-economico e culturale
- l'assiduità nella frequenza
- l'impegno nello studio
- la partecipazione attiva alle lezioni.

La valutazione, intesa in senso stretto e nel suo complesso di misurazione, dovrà servire:

- a)** allo studente, che deve conoscere in ogni momento la sua posizione nei confronti delle mete formative, in particolare all'inizio dei corsi per orientarsi nelle scelte di studio
- b)** alla scuola, per adeguare le scelte programmatiche e i metodi di insegnamento alle esigenze degli alunni.

Fermo restando la necessità di considerare che i primi due anni di corso rientrano nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e prevedono la certificazione delle competenze a conclusione del biennio, si indicano i seguenti criteri generali per la definizione dei livelli-voto:

OTTIMO (9-10) L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.

BUONO (8) L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.

DISCRETO (7) L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.

SUFFICIENTE (6) L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.

MEDIOCRE (5) L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.

INSUFFICIENTE (4) L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1) Evidenzia carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.

VOTO IN CONDOTTA

Con il Regolamento, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 maggio 2009, il voto sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Il 5 in condotta verrà attribuito dal consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare. L'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

A partire dall'anno scolastico 2009/10 sono ammessi all'esame di Stato tutti gli studenti che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie e in condotta.

CREDITI

1. CREDITI SCOLASTICI

Oltre all'assiduità nella frequenza e all'impegno nello studio, dovrà essere presa in considerazione la partecipazione alle attività extracurricolari offerte dalla scuola.

Indicatori:

- Media voti
- Assiduità nella frequenza
- Impegno nello studio, partecipazione al dialogo educativo e alle attività degli organi collegiali, attività integrative
- Religione / Attività alternativa.

2. CREDITI FORMATIVI (SOLO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO)

- Saranno valutati gli attestati , rilasciati da Istituzioni pubbliche o private riconosciute, che integrano e arricchiscono il percorso formativo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa. Sono regolate dall'Ordinanza ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, che ne affida la programmazione e l'attuazione ai consigli di classe, sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei docenti del "Gravina", analizzando le esperienze pregresse, ha maturato la consapevolezza che il principio cui affidarsi per un'efficace azione di recupero è quello della tempestività degli interventi e ha stabilito che gli interventi compensativi verranno effettuati all'interno dello Sportello didattico e prenderanno avvio nei tempi e secondo le modalità organizzative stabilite dal prof. Garrubba, responsabile della funzione strumentale relativa all'Area n.3.2. Mentre al termine del primo quadrimestre verranno effettuati corsi di recupero, tendenti a colmare le lacune registrate durante lo scrutinio.

Per ottimizzare le procedure, per ogni alunno avviato a un corso di recupero, dovrà essere compilata una scheda analitica che illustri i ritardi nel ritmo di apprendimento, le carenze, le lacune conoscitive e gli obiettivi da conseguire.

La consistenza numerica di ogni corso di recupero, che potrà essere costituito da studenti di classi parallele, non dovrà essere inferiore a tre né superiore a quindici, ma in caso di calo della frequenza, un corso avviato viene sospeso.

Gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi organizzati dalla Scuola, che si concluderanno con verifiche, i cui risultati verranno comunicati alle famiglie.

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero pianificate, sono tenuti a comunicarlo formalmente alla Scuola, anche se resta l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. La responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo spetta, comunque, ai Consigli di classe.

In sede di scrutinio finale, per gli studenti che presentano valutazioni insufficienti, fino al massimo di tre discipline, il Consiglio di classe procede ad una verifica sulla possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, organizzati dalla scuola, immediatamente dopo il termine delle lezioni. In tale caso, Il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e all'albo sarà riportata l'indicazione della "sospensione del giudizio".

La Scuola informa le famiglie sulle decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze e i voti proposti nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza e contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici organizzati dalla Scuola per il recupero delle carenze e delle lacune.

Nel caso in cui i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero pianificate, sono tenuti a comunicarlo alla Scuola, anche se resta l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali che avranno luogo dal 1 settembre e fino all'inizio delle lezioni, secondo le modalità previste dall'articolo 8 comma 5 e 6 dell'ordinanza ministeriale del 5 novembre 2007.

CORSI DI APPROFONDIMENTO

Durante l'anno scolastico, si potranno svolgere corsi di approfondimento, in orario pomeridiano, (tra le 10 e le 20 ore) destinati in modo particolare agli alunni delle classi finali.

Qualora la classe abbia fatto registrare un elevato numero di assenze, su parere del Consiglio di classe, il corso non potrà essere avviato.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

CALENDARIO SCOLASTICO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
1	Presa servizio doc Collegio		Tutti i santi Domenica		Fest.tà natalizie	Scrutini		Fest.tà pasquali	Festa del Lavoro		1
2			Chiusura Regione		Fest.tà natalizie	Scrutini		Fest.tà pasquali	Domenica	Festa della Repubblica	2
3					Domenica	Scrutini		Fest.tà pasquali	Consigli L.testo		3
4		Domenica			Fest.tà natalizie	Scrutini		Domenica di Pasqua	Consigli L.testo		4
5					Fest.tà natalizie	Scrutini		Lunedì di Pasqua	Consigli L.testo	Termine lezioni Chiusura a. s.	5
6	Domenica			Domenica	Epifania	Scrutini		Fest.tà pasquali	Consigli L.testo	Domenica	6
7				Chiusura Regione		Domenica	Domenica		Collegio	Scrutini	7
8			Domenica	Festa Immacolata		Colloqui Biol.				Scrutini	8
9	Inizio a.s. Consiglio d'Ist.	S. Dionigi (Reg.)		Colloqui Biol.	-	Colloqui Ling.			Domenica	Scrutini	9
10				Colloqui Ling.	Domenica	Colloqui Sc Form. Centrale				Scrutini	10
11		Domenica		Colloqui Sc Form. Centrale		Colloqui Acquabona		Domenica		Scrutini	11
12						Collegio		Consigli		Scrutini	12
13	Domenica			Domenica				Consigli		Domenica	13
14	Inizio Lezioni Regione			Colloqui Acquabona		Domenica	Domenica	Consigli		Scrutini	14
15			Domenica			Carnevale		Consigli	Chius. Cons.Ist.	Scrutini	15
16			Elezioni OOCC. Ann.			Carnevale		Consigli	Domenica	Scrutini	16
17					Domenica	Ceneri			Chius. Cons.Ist.		17
18		Domenica						Domenica		Collegio	18
19								Colloqui Ling.			19
20	Domenica			Domenica				Colloqui Sc Form. Centrale		Domenica	20
21				Chiusura Cons.Ist.		Domenica	Domenica	Colloqui Acquabona		Riun. preliminare	21
22			Domenica	Chiusura Cons.Ist.				Colloqui Biol.		ESAME DI STATO	22
23			Consigli	Fest.tà natalizie				Collegio	Domenica		23
24			Consigli	Fest.tà natalizie	Domenica						24
25		Domenica	Consigli	Fest.tà natalizie				Fest.tà Liberazione Domenica			25
26			Consigli	Fest.tà natalizie							26
27	Domenica		Consigli	Domenica				Riunione Dipart. x Libri di testo		Domenica	27
28				Fest.tà natalizie		Domenica	Domenica	Riunione Dipart. x Libri di testo			28
29			Domenica	Fest.tà natalizie				Riunione Dipart. x Libri di testo			29
30				Fest.tà natalizie	Chiusura quadrimestre				Domenica		30
31				Fest.tà natalizie	Domenica						31
204	19	26	24	17	21	24	27	21	25	4	208

N.B.: 1) I Collegi dei Docenti potranno subire variazioni o essere convocati secondo le necessità a discrezione del Dirigente Scolastico

2) Calendario deliberato dal Collegio dei Docenti del 18/06/2009 e Calendario deliberato dal Consiglio d'Istituto del 21/07/2009

APERTURA ANTICIPATA DELL'ANNO SCOLASTICO, SOSPENSIONE E DURATA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Il Consiglio di Istituto ha deliberato l'apertura anticipata dell'anno scolastico di cinque giorni che saranno recuperati, sospendendo l'attività didattica:

il 10 ottobre

il 21 e 22 dicembre

il 15 e 17 maggio

Per delibera del Collegio dei docenti e approvazione del Consiglio di Istituto, nei giorni **15 e 16 febbraio** la Scuola resterà chiusa per recuperare la giornata di **domenica 14** in cui tutto il nostro Istituto parteciperà al Carnevale di Castrovillari.

Anche per quest'anno, il Consiglio di Istituto ha disposto l'entrata alle ore 08,30 e l'uscita alle ore 13,20 e la riduzione della durata delle attività didattiche così come di seguito indicato:

Prima ora	08,30	09,28
Seconda ora	09,28	10,26
Terza ora	10,26	11,24
Quarta ora	11,24	12,22
Quinta ora	12,22	13,20

Inoltre ha stabilito che la ricreazione per il primo quadrimestre si svolgerà dalle 10,16 alle 10,26; nel secondo quadrimestre dalle ore 10,26 alle 10,36. Per delibera del Collegio dei docenti (18 giugno 2009) l'anno scolastico viene suddiviso in quadrimestri.

GLI ORGANI COLLEGIALI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

E' istituito per realizzare la partecipazione nella gestione della scuola, è formato dalle rappresentanze elette del personale insegnante, del personale non insegnante, dei genitori degli alunni, dagli studenti e dal dirigente scolastico

1) COMPONENTE DOCENTI

MUSCO'	Anna Maria		NICOLETTA	Marina
TUCCI	Irene		ACRI	Raffaella
ADAMO	Antonio		MARTINO	Maddalena
GARRUBBA	Antonio		SCIDA	Osvaldo

2) COMPONENTE GENITORIALE:

DE MIGLIO	Rocco
IANNICI	Giuseppina
VINCENZO	Gabriele

3) COMPONENTE STUDENTI

GRILLO	Alessia
RUGGIERO	Danilo
RIOLO	Domenico
URSO	Biagio

4) COMPONENTE A.T.A.

GRECO	Rosina
NOCE	Vincenzo

Presidente del Consiglio d'Istituto: De Miglio Rocco

Vice Presidente:

Segretaria:

Martino Maddalena

GIUNTA ESECUTIVA:

Dirigente Scolastico	Alberto D'Ettoris (di diritto)
Direttore dei servizi Amministrativi	Luigina Mazza (di diritto)
Rappresentante Docenti	Adamo Antonio
Rappresentante personale ATA Amm.	Greco Rosina
Rappresentante Genitori	Iannice Giuseppina
Rappresentante alunni	Manfreda Giuliano

RAPPRESENTANTI DELL'ISTITUTO NELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI

BAGNATO	Giulia
MARINO	Salvatore

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il comitato di valutazione, che provvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta ed esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti, risulta così costituito:

MEMBRI EFFETTIVI

1. Tucci Irene
2. Pappalardo Sebastiana
3. Muscò Anna Maria
4. Bonafede Antonia

MEMBRI SUPPLENTI

1. Arcuri Emanuela
2. Pontieri Rosa

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO E INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Attività sportiva
- Educazione alla legalità e alla salute
- Educazione ambientale
- Educazione alle pari opportunità
- Spettacoli teatrali in francese e in tedesco
- Recupero delle tradizioni
- Orientamento
- Biblioteca
- Corsi di approfondimento
- Conferenze e Seminari
- Stages
- Scambi culturali
- Comenius
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Realizzazione di progetti finanziati con fondi del Piano Operativo Regionale e Nazionale
- Realizzazione di progetti finanziati con i fondi per le zone a rischio
- Realizzazione di iniziative ministeriali
- Realizzazione di prodotti didattici: giornalino, video, calendario e mostre



*Viaggio negli U.S.A
anno scolastico 2004/2005*

La strada che da tempo il nostro Istituto ha scelto e percorso per arricchire e integrare l'offerta formativa è quella di lavorare "per progetti", organizzandosi in modo articolato e flessibile per rispondere ad esigenze ed aspettative sempre diverse e sempre più complesse.

Numerose sono le attività programmate, per l'anno in corso, da singoli docenti o gruppi di docenti, come risulta analiticamente dalle schede allegate, che descrivono contenuti, obiettivi e modalità di svolgimento, a cui si aggiungeranno gli interventi richiesti con il Piano strategico.

ASSEGNAZIONE INCARICHI

N.	Sigla	Prot.	Denominazione	Docente Referente
1	A.02.02	7279	Attività sportiva	Delfino Santo
2	A.02.03	7280	Gruppo Progetto	Caruso Anna
3	A.02.04	7280	Educazione ambientale	Caruso Anna Rita
4	A.02.04_01	7291	Educazione ambientale – "Il Faro"	Galasso Teresina
5	A.02.05	7281	Educazione Salute e Stage	Costanzi Noemi
6	A.02.06	7282	Educazione Legalità	Napoli Annamaria
7	A.02.07	7283	Educazione alle pari opportunità	Calvo Donatella
8	A.02.08	7288	Commissione orario	Belfiore Francesco
9	A.02.09	7288	Commissione elettorale	Belfiore Francesco
10	A.02.10	7292	Sportello Studenti	Garrubba (F.S.)
11	A.02.11	7293	Il Carnevale	Pappalardo Sebastiana
12	A.02.12	7290	La Scuola e l'Europa	Martino Maddalena
13	P.19	7286	Verso una soluzione dei conflitti	Nicoletta Marina
14	P.20	7285	Comenius	Ferragine Lucy
15	P20.01	7294	Scambi Culturali	Ruperti Ida Maria
16	P.25	7284	Sicuri a Scuola	Scida Osvaldo (F.S.)
17	P.26		Laboratori informatici	Belfiore Francesco
18	P.27	7280	Il Giornalino scolastico	Caruso Anna Rita
19	P.28	7292	La Scuola incontra	Garrubba (F.S.)
20	P.29	7284	Movie in the class	Scida Osvaldo (F.S.)
21	P.30	7283	Biblioteca	Calvo Donatella
22	P.31	7288	Viaggi d'Istruzione	Belfiore Francesco
23	P.32		Formazione ed aggiornamento	D.S. F.S.
24	P.33	7285	CRT Lingue e certificazioni	Ferragine Lucy
25	P.35	7287	Arte, Musica e Teatro	Crugliano Paola
26	P35_03_01	7426	Teatro in francese	Tucci Irene
27	P35/02		Canto e Musica	Crugliano Paola
28	P35-03-02		Teatro in tedesco	Ruperti Ida
29	P.36	7295	Orientamento	Muscò A.M. (F.S.)
30	P.37	7284	Ed. stradale "Il Patentino a Scuola"	Scida Osvaldo
31	P.40	7289	Intercultura	Claps Lucia
	P.O.R.		Saperi e sapori del Mediterraneo	Caruso Anna Rita

N.B. Ogni attività progettuale, prima dell'approvazione in sede collegiale, viene descritta in una scheda sintetica che deve essere:

- trasmessa via mail dal referente/responsabile al Dirigente scolastico
- consegnata alle insegnanti responsabili delle F. S. dell'Area n. 1 per la predisposizione e il coordinamento del piano delle attività di arricchimento/integrazione.



Foto Campo Scuola **"Sulle orme di Darwin . . . alla ricerca della biodiversità"**



Foto Viaggio Studio **"Let's go to Cambridge"**



Progetto Area a rischio "Dal mito al logos"
Riduzione e messa in scena del "Simposio" di Platone
Anno scolastico 2008/2009



Campo scuola a Rotonda Anno scolastico 2007/2008

I DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal Capo d'Istituto (che lo presiede) e dal personale insegnante in servizio nella scuola. Per l'anno scolastico 2009/2010 l'Istituto dispone di un organico di n° 97 docenti. Si tratta ancora di un organico concepito in funzione delle cattedre e degli accorpamenti disciplinari tradizionali.

ORGANICO PERSONALE DOCENTE A.S. 2008/2009			
N°	COGNOME	NOME	MATERIA
1	ACRI	Raffaella	FILOSOFIA
2	ADAMO	Antonio	MATEMATICA
3	ADAMO	Cristina	SCIENZE
4	ADAMO	M. Teresa	MATEMATICA
5	AFFATATI	Silvana	ED. FISICA
6	ARCURI	Emanuela	FILOSOFIA
7	BARONE	Luigi	MATERIE LETTERARIE
8	BELFIORE	Francesco	MATEMATICA
9	BELLANTONE	Maria Rosaria	FILOSOFIA
10	BONAFEDE	Atonia	MATEMATICA
11	CALABRETTA	Maria Rosaria	INGLESE
12	CALVO	Donatella	FILOSOFIA
13	CAPALBO	Ida	FILOSOFIA
14	CAPOZZA	Giuseppa	DIRITTO
15	CARUSO	Anna Rita	SCIENZE NATURALI
16	CASTELLI	Melania	SCIENZE NATURALI
17	CELLINI	Rosa	INGLESE
18	CHIODO	Giuseppina	SOSTEGNO
19	CHIODO	Stefano	MATEMATICA
20	CICCOPIEDI	Tommaso	SOSTEGNO
21	CLAPS	Lucia	MATERIE LETTERARIE
22	COMBERIATI	Cecile	CONVERSAZIONE FRANCESE
23	COMMODARI	Ines	MATEMATICA
24	CONNI	Cristina	ED. FISICA
25	COSIO	Silvana	MATEM E FISICA
26	COSTANZI	Noemi	SCIENZE NATURALI
27	CRUGLIANO	Paola	MUSICA
28	D'ANGELO	Anna Maria	FILOSOFIA
29	DE LORENZO	Miriam	FILOSOFIA
30	DELFINO	Santo	ED. FISICA
31	FALCONE	Oreste	MATEMATICA
32	FERRAGINE	Teresa Lucy	FRANCESE
33	FERRARO	Teresina	MAT. LETTERARIE
34	GALASSO	Teresina	SCIENZE NATURALI
35	GALDIERI	Valentina	MATERIE LETTERARIE
36	GARRUBBA	Antonio	FILOSOFIA
37	GENOVESE		CONVERSAZIONE TEDESCO
38	GRANUZZO	Maria Carmela	RELIGIONE
39	IAQUINTA	Agata	FRANCESE
40	IAQUINTA	Maria	MATEMATICA

41	IPPOLITO	Elisa	MATERIE LETTERARIE
42	LAMANNA	M.Rita	MATERIE LETTERARIE
43	LECHIARA	Marinella	MATERIE LETTERARIE
44	LIDONNICI	Cristina	MATERIE LETTERARIE
45	LOCANTO	Leonardo	SOSTEGNO
46	LUCENTE	Giuseppina	ED. FISICA
47	LUCENTE	Marcella	MATERIE LETTERARIE
48	MARTINO	Antonella	FILOSOFIA
49	MARTINO	Maddalena	MATERIE LETTERARIE
50	MERCURIO	Anna	STORIA DELL' ARTE
51	MESSINA	Domenica	DIRITTO
52	MOSSA	Angela Rosa	INGLESE
53	MUSCO'	Anna Maria	FILOSOFIA
54	NAPOLI	Anna Maria	DIRITTO
55	NICOLETTA	Claudia	MATERIE LETTERARIE
56	NICOLETTA	Marina Paola	INGLESE
57	OLIVERIO	Rossella	INGLESE
58	PAGANO	Alessandra	MATERIE LETTERARIE
59	PAPPALARDO	Sebastiana	MATERIE LETTERARIE
60	PENNISI	Gabriella	FRANCESE
61	PINA	Elena	MATEMATICA
62	PIETROPAOLO	Maria Drosolina	MATEMATICA
63	PIGNOLO	Anna Maria	ED. FISICA
64	PIRILLO	Giuseppe	SOSTEGNO
65	PITRELLI	Franca	MATERIE LETTERARIE
66	PIZZUTI	Cosimo	INGLESE
67	PIZZUTI	Maria Rosaria	MATERIE LETTERARIE
68	POLITO	Iole	BIBLIOTECA
69	PONTIERI	Rosa	SCIENZE DEGLI ALIMENTI
70	PRETE	Ermanna	MATERIE LETTERARIE
71	PRINCIPE	Rachele	SCIENZE NATURALI
72	PUGLIESE	Adele	CONVERSAZIONE TEDESCO
73	RIOLO	Simonetta	MATERIE LETTERARIE
74	RIZZO	Maria	FILOSOFIA
75	ROSSITTI	Michele	DIRITTO
76	RUPERTI	Ida Maria	TEDESCO
77	RYLLO	Ambrogio	MATERIE LETTERARIE
78	SALTARELLI	Filomena	MATERIE LETTERARIE
79	SCALISE	Elisabetta	RELIGIONE
80	SCAVELLI	Anna Maria	TEDESCO
81	SCIDA	Osvaldo	STORIA DELL' ARTE
82	SESTITO	Alvise Alfonso	MATERIE LETTERARIE
83	SESTITO	Cristina	MATERIE LETTERARIE
84	SINOPOLI	Laura	SYORIA DELL'ARTE
85	SMURRA	Giacinta	MATERIE LETTERARIE
86	SQUILLACE	Anastasia	MATEMATICA
87	TALERICO	Silvana	MATERIE LETTERARIE
88	TARSITANO	Anna Maria	SCIENZE
89	TEFIS	Eugenia	CONVERSAZIONE INGLESE
90	TIANO	Maria Pia	STORIA DELL'ARTE
91	TRICOLI	Francesca	MATEMATICA
92	TUCCI	Irene	FRANCESE
93	VENTURA	Francesca Maria	FILOSOFIA
94	VERSEA	Antonietta	FILOSOFIA

95	VINCELLI	Marcella	INGLESE
96	VULCANO	Mariella Catia	FILOSOFIA
97	ZANETTI	Nilva	RELIGIONE

ELENCO DEI TUTOR E DEI VERBALIZZANTI

1) Indirizzo Socio-Biologico

N.	Classe/Sez.	Tutor	Segretario verbalizzante
1	1 ^ A	FERRARO Teresina	SINOPOLI Laura
2	2 ^ A	PITRELLI Franca	NAPOLI A. Maria
3	3 ^ A	NAPOLI A. Maria	COSTANZI Noemi
4	4 ^ A	PIETROPAOLO Drosolina	SESTITO Alvisè
5	5 ^ A	BELLANTONE Marisa	FERRARO Teresina
6	1 ^ B	NOCERA Rita	MOSSA Angela Rosa
7	2 ^ B	PRINCIPE Rachele	NOCERA Rita
8	3 ^ B	SESTITO Alvisè	VINCELLI Marcella
9	4 ^ B	CALVO Donatella	PRINCIPE Rachele
10	1 ^ A	FERRARO Teresina	SINOPOLI Laura

2) Indirizzo Linguistico

N.	Classe	Tutor	Segretario verbalizzante
1	1 ^ A	BONAFEDE Atonia	TARSITANO Anna
2	2 ^ A	PAPPALARDO Sebastiana	OLIVERIO Rossella
3	3 ^ A	TUCCI Irene	CONNI Cristina
4	4 ^ A	RUPERTI Ida	RIZZO Maria
5	5 ^ A	SMURRA Giacinta	PIZZUTI Cosimo
6	1 ^ B	MARTINO Maddalena	CELLINI Rosa
7	2 ^ B	OLIVERIO Rossella	MESSINA Domenica
8	3 ^ B	SCAVELLI A. Maria	LUCENTE Marcella
9	4 ^ B	ARCURI Emanuela	SMURRA Giacinta
10	5 ^ B	IAQUINTA Agata	ADAMO M. Teresa
11	1 ^ A	BONAFEDE Atonia	TARSITANO Anna

3) Indirizzo Scienze della Formazione

N.	Classe	Tutor	Segretario verbalizzante
1	1 ^ A	VULCANO Mariella Catia	LAMANNA Maria Rita
2	2 ^ A	NICOLETTA Marina	GALASSO Teresina
3	3 ^ A	CAPOZZA Giuseppa	NICOLETTA Marina
4	4 ^ A	IAQUINTA Maria	BARONE Luigi
5	5 ^ A	GALASSO Teresina	LIDONNICI Cristina
6	1 ^ B	BARONE Luigi	RIOLO Simonetta
7	2 ^ B	LAMANNA Maria Rosaria	CAPOZZA Giuseppa
8	3 ^ B	VERSEA Antonietta	COSIO Silvana
9	4 ^ B	CALABRETTA M. Rosaria	IPPOLITO Elisa
10	5 ^ B	MARTINO Antonella	LIDONNICI Cristina
11	1 ^ C	ACRI Raffaella	FERRAGINE Teresa Lucy
12	2 ^ C	CARUSO Anna Rita	COMMODARI Ines
13	3 ^ C	MUSCO' A. Maria	SALTARELLI Filomena
14	4 ^ C	NICOLETTA Claudia	PIZZUTI Cosimo
15	5 ^ C	SALTARELLI Filomena	DE LORENZO Miriam
16	1 ^ D	D'ANGELO AnnaMaria	ROSSITTI Michele
17	2 ^ D	SQUILLACE Anastasia	D'ANGELO Anna
18	3 ^ D	TALERICO Silvana	SQUILLACE Anastasia
19	4 ^ D	ROSSITTI Michele	NICOLETTA Claudia
20	4 ^ D	CLAPS Lucia	CAPALBO IDA
21	1 ^ E	VENTURA Francesca	LE CHIARE Marinella
22	2 ^ E	RYLLO Ambrogio	MOSSA Angela Rosa
23	3 ^ E	MESSINA Domenica	CHIODO Stefano
24	4 ^ E	CAPALBO IDA	CLAPS Lucia
25	5 ^ E	FERRAGINE Lucy	PRETE Ermanna
26	3 ^ F	FALCONE Oreste	ADAMO Antonio

MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE PER L'AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'attività di monitoraggio sarà svolta dagli insegnanti responsabili delle funzioni strumentali relative all'**Area N. 1** attraverso la somministrazione di questionari agli studenti e alle studentesse, ai genitori e agli insegnanti, a fine anno scolastico per consentire eventuali modifiche migliorative. La documentazione degli esiti risulterà da una attenta e puntuale raccolta di dati relativi a:

1. frequenza delle attività didattiche
2. frequenza delle attività extra-curricolari e confronto tra il numero degli iscritti e quello dei partecipanti
3. casi di dispersione
4. numero degli alunni promossi per merito e con la sospensione del giudizio
5. svolgimento dei corsi di recupero
6. partecipazione a iniziative promosse da Enti e Istituzioni
7. manifestazioni organizzate dalla scuola
8. prodotti realizzati dalla scuola
9. progetti finanziati con i fondi strutturali
10. attività di formazione.

PROFILI PROFESSIONALI E COMPETENZE DEL PERSONALE NON DOCENTE

I profili professionali del personale non docente sono regolati dal C.C.N.L., che prevede per ciascuna area funzionale una serie di attività, responsabilità e specifici requisiti connessi alle qualifiche.

Area funzionale dei servizi amministrativi

D. S. G. A. Mazza Luigina

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge un'attività lavorativa complessa che richiede conoscenza della normativa e delle procedure amministrativo-contabili.

Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti di carattere amministrativo-contabile e di economato.

In particolare:

- ❖ definisce il piano annuale delle attività del Personale ATA
- ❖ organizza il lavoro del personale ATA per garantire una gestione unitaria dei servizi in funzione della realizzazione del P.O.F.

Assistente Amministrativo

L'assistente amministrativo

- ❖ collabora con Il D. S. G. A. coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo in caso di assenza
- ❖ ha competenza nella gestione dell'archivio e del protocollo
- ❖ interagisce con l'utenza (docenti, genitori e alunni) .

Area dei servizi tecnici

L'assistente tecnico

- ❖ svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente
- ❖ è addetto alla conduzione tecnica dei laboratori di cui garantisce l'efficienza e la funzionalità
- ❖ predispone materiali e strumenti per le esercitazioni didattiche nei laboratori.

Area dei servizi generali

Il collaboratore scolastico

- ❖ è addetto ai servizi generali della scuola, con compito di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico
- ❖ svolge attività di piccola manutenzione dei beni mobili e immobili
- ❖ supporta l'attività amministrativa e didattica

Il Personale ATA, come previsto dall'art. 52 del C. C. N. L., presta un orario di servizio di n. 36 ore settimanali, le modalità di effettuazione dell'orario di servizio (orario di lavoro flessibile, orario plurisettimanale, turnazioni) sono stabilite in sede di riunione di servizio.

Per l'a.s. 2009/2010 l'orario di servizio è così articolato:

dalle ore 7,45 alle ore 13,45

dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

Per garantire assistenza al personale docente durante le attività pomeridiane del P. O. F. viene stabilito un calendario di rientro e di recupero.

E' programmata la chiusura pre-festiva della Scuola nei periodi in cui le attività didattiche sono interrotte ed in cui non sono previste attività programmate dagli Organi Collegiali.

Per il recupero delle ore di servizio non effettuate si predispongono rientri pomeridiani nei periodi di intensificazione del lavoro.

Le ore in eccedenza all'orario d'obbligo e autorizzate sono incentivate con il fondo d'Istituto, oppure su richiesta, sono fruite nei periodi di sospensione delle attività didattiche, agli incarichi specifici.

L'accesso alle funzioni aggiuntive di cui all'art. 50 del C.C.N.L. può comportare anche la proroga.

ELENCO NOMINALE DEL PERSONALE A.T. A. IN SERVIZIO

Cognome e nome	Qualifica
1 – Mazza Luigina	DSGA
2 – Amoroso Salvatore	Assistente amministrativo
3 – Capone Ornella	Assistente amministrativo
4 – Fabiano Giovanni Antonio	Assistente amministrativo
5 – Ferrazzo Salvatore	Assistente amministrativo
6 – Greco Rosa	Assistente amministrativo
7 – Nicoletti Giuseppina	Assistente amministrativo
8 – Riolo Francesco	Assistente amministrativo
9 – Cordua Giuseppe	Assistente tecnico
10 – Tarantino Laura	Assistente tecnico
11 – Tigano Antonio	Assistente tecnico
12 – Polito Iole	Bibliotecaria
13 – Chiaravalloti Anna	Collaboratore scolastico
14 – Critelli Marisa	Collaboratore scolastico
15 – Gigliotti Maria	Collaboratore scolastico
16 – Grisi Giuseppe	Collaboratore scolastico
17 – Marasco Giuseppe	Collaboratore scolastico
18 – Mascaro Serafina	Collaboratore scolastico
19 – Noce Giuseppina	Collaboratore scolastico
20 – Noce Vincenzo	Collaboratore scolastico
21 – Novello Pietro	Collaboratore scolastico
22 – Paletta Tommasina	Collaboratore scolastico
23 – Rotella Giuseppina	Collaboratore scolastico
24 – Tigano Francesco	Collaboratore scolastico

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Art. 1) L'Istituto è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e della coscienza critica.

L' Istituto intende rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse promuovendone il successo scolastico.

Art. 2) I rapporti tra docenti e discenti si informano al dialogo, alla collaborazione e al rispetto.

Art. 3) L'Istituto è favorevole alla collaborazione con altri Istituti, associazioni culturali apolitiche e alla convenzione con altri Enti per la realizzazione di specifici progetti.

Art. 4) All'interno dell'Istituto possono essere promosse iniziative complementari e integrative di accoglienza e accompagnamento nell'iter formativo al fine di offrire agli alunni occasioni, anche extra-curricolari, per la crescita umana e civile e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero, coerentemente con gli obiettivi formativi della Scuola, tenendo conto delle esigenze e delle proposte degli studenti.

Art. 5) La partecipazione delle classi a rappresentazioni culturali o a manifestazioni sportive è consentita non più di una volta al mese.

In armonia con le disposizioni ministeriali e secondo le indicazioni del P.O.F. è consentito organizzare visite guidate e viaggi di istruzione nell'ambito della Regione, del territorio nazionale e all'estero.

Art. 6) L'uso dei laboratori sarà regolamentato dal Consiglio d'Istituto secondo le esigenze previste dall'orario scolastico.

Il funzionamento delle palestre annesse all'Istituto è disciplinato dal Consiglio d'Istituto in modo da assicurare la disponibilità, a rotazione oraria, a tutte le classi della scuola.

Art. 7) La biblioteca dell'Istituto offre a coloro che la frequentano letture di carattere istruttivo.

Art. 8) La gestione della biblioteca è affidata al Collegio dei Docenti, che la esercita mediante una bibliotecaria in assegnazione nella sede centrale e un professore designato dallo stesso organo nei plessi.

Art. 9) Il patrimonio librario disponibile può essere dato in prestito agli studenti e al personale della scuola. I lettori devono restituire i volumi presi in prestito nei termini stabiliti. Chi smarrisce un libro o lo riconsegna inutilizzabile è tenuto a versare l'importo del valore corrente.

Diritti

Art. 10) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale nel rispetto dell'identità di ciascuno ed aperta alla pluralità delle idee.

Art. 11) Lo studente ha diritto alla riservatezza.

Art. 12) Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola (lettura di circolari e affissioni nelle bacheche).

Art. 13) Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

Art. 14) Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente ed immediata. I docenti sono tenuti a far prendere visione, tempestivamente, delle verifiche scritte effettuate e a comunicare l'esito delle verifiche orali.

Art. 15) Lo studente ha diritto alla libertà di scelta tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.

Art. 16) Lo studente ha diritto al rispetto della propria vita culturale e religiosa.

Art. 17) Lo studente ha diritto alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti scolastici.

Art. 18) Lo studente ha diritto al recupero di situazioni di svantaggio (sportello alunni e corsi di recupero).

Art. 19) Lo studente ha diritto ad una adeguata strumentazione tecnologica.

Art. 20) Lo studente ha diritto ad una assemblea di classe al mese per la durata di due ore e a una assemblea di istituto.

Doveri

Art. 21) Gli studenti sono tenuti a

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità, considerato che un numero di assenze superiore al 25% dei giorni di lezione non consente l'ammissione alla valutazione nello scrutinio finale;
- Collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- Studiare in modo costante;
- Avere, nei confronti del Dirigente scolastico, dei Docenti, dei compagni e del personale tutto, comportamenti improntati alla correttezza e al rispetto reciproco. Gli alunni devono adeguare il loro abbigliamento all'ambiente scolastico.

Art. 22) Gli studenti entrano nei dieci minuti che precedono l'inizio delle lezioni e devono essere nell'aula loro assegnata al secondo suono della campana.

Art. 23) I docenti in servizio nella prima ora garantiscono la vigilanza per i 5 minuti precedenti il suono della campana di inizio delle lezioni.

Art. 24) Gli studenti in ritardo sono ammessi in classe entro i dieci minuti successivi all'inizio della prima ora con l'autorizzazione dell'insegnante presente in aula, che provvederà ad annotare il ritardo sul registro di classe.

Art. 25) L'entrata alla seconda ora è consentita:

- con regolare autorizzazione scritta, sottoposta al controllo dell'insegnante presente in classe
- quando l'alunno è accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci
- per ufficiali ritardi del mezzo di trasporto pubblico.

Lo studente in ogni caso viene accolto in classe, anche quando risulta sprovvisto di regolare autorizzazione. Il tutor provvederà a segnalare alle famiglie il ritardo, esigendone la giustificazione sul libretto.

Art. 26) All' inizio dell'anno scolastico uno dei genitori, o chi ne fa le veci, ritirerà il libretto per le giustificazioni presso la Segreteria depositando la propria firma, qualora i genitori siano impossibilitati, potranno farla autenticare presso il comune di residenza. Il libretto dovrà essere conservato con la dovuta cura senza cancellature e abrasioni, il ricorso a duplicati dovrà essere considerato del tutto eccezionale. Il Dirigente scolastico può concedere permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata validi per tutto l'anno a studenti che ne facciano richiesta per provati motivi di trasporto.

Art. 27) Le giustificazioni delle assenze sono vagliate dai professori in servizio alla prima ora così come i ritardi.

Le assenze giustificate e non, i ritardi e le uscite anticipate sono registrate mensilmente dal tutor e trasmesse all'ufficio di Segreteria .

Art.28) I permessi di uscita anticipata sono concessi, solo dopo un opportuno controllo presso le famiglie, dai docenti dell'ora . Non è consentita agli studenti l'uscita anticipata prima dell'11,30 se non in casi eccezionali, su richiesta personale di un genitore o di chi ne fa le veci

Art. 29) Le malattie che abbiano causato assenze di oltre cinque giorni consecutivi debbono essere documentate con certificato del medico curante, dichiarante l'avvenuta guarigione

Art. 30) Il tutor con la collaborazione di tutti gli insegnanti del consiglio di classe, individuati i casi di assenze frequenti, ritardi ripetuti o ingiustificati, abituale inosservanza dei doveri scolastici, anche da parte di alunni maggiorenni, provvede a darne tempestiva comunicazione ai genitori . Le assenze collettive sono vietate e pertanto non giustificate dalla scuola. Il genitore o chi ne fa le veci, recandosi personalmente presso l'istituto, può giustificare il proprio figlio, in relazione a motivi di carattere personale e familiare.

Art. 31) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi. Si terrà conto dell'assiduità della frequenza in sede degli scrutini finali , anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Art. 32) Durante le ore di lezione è vietato fare uscire dalle aule gli alunni. L'uso dei bagni è consentito durante l'intervallo e su richiesta degli studenti e delle studentesse, a discrezione dell'insegnante dell'ora, nei casi di effettiva necessità.

Art. 33) Agli alunni vengono concessi dieci minuti di ricreazione dalle ore 10,16 alle ore 10,26 nel I quadrimestre; dalle ore 10,26 alle ore 10,36 nel secondo quadrimestre.

Durante l'intervallo gli studenti devono comportarsi in modo da non recare pregiudizio alle persone e alle cose, evitando disordine e confusione nelle aule e nei corridoi dell'Istituto.

La vigilanza durante la ricreazione viene svolta dal personale ausiliario e dagli insegnanti che terminano le lezioni prima dell'intervallo, nel I quadrimestre, che iniziano le lezioni alla III ora nel II quadrimestre. Di fronte ad atteggiamenti o comportamenti non consoni ad una istituzione formativa, la concessione della ricreazione può essere revocata

Art. 34) Nei locali della scuola è proibito a chiunque di fumare. Le infrazioni saranno punite a norma di legge.

Art. 35) Nelle aule è proibito a chiunque l'uso dei telefoni cellulari.

Art. 36) La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura e al rispetto degli allievi.

Di eventuali danni sono responsabili coloro che li hanno cagionati, che saranno obbligati a corrispondere il relativo prezzo di mercato. Qualora non sia possibile individuare i responsabili di danni compiuti all'interno delle aule ne risponderanno le rispettive classi. Eventuali danni agli spazi comuni saranno risarciti dall'intera scolaria con una ammenda pari al danno arrecato.

Art. 37) L'Istituto non è responsabile di beni, preziosi o altri oggetti di valore lasciati incustoditi o dimenticati al suo interno.

Sanzioni

Art. 38) Le sanzioni disciplinari saranno applicate secondo le modalità previste dal Regolamento disciplinare.

Allegato Mod. D

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 " Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249", art. 3;
Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
Vista la Direttiva MIUR n. 104 del 30/11/2007;
Vista la C.M. n. 3602/PO del 31/07/2008;

si stipula con la Famiglia dell'alunno/a
il seguente patto educativo di corresponsabilità educativa, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none">• garantire un progetto formativo specifico per i differenti indirizzi di studio presenti nell'Istituto "G.V. Gravina" di Crotone, nel rispetto del POF d'Istituto;• fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno/a studente/ssa;• offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno/a studente/ssa, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;• proporre iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;• favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli/delle studenti/esse;• garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti	<ul style="list-style-type: none">• prendere coscienza dei propri diritti-doveri, mantenendo costantemente un comportamento positivo e corretto;• frequentare regolarmente i corsi, con puntualità;• assolvere assiduamente agli impegni di studio;• favorire in modo positivo lo svolgimento delle attività didattiche e formative, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;• attenersi ai tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum formativo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;• rispettare l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti, attrezzature e situazioni;• accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;• riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla Scuola e dai/dalle Docenti.	<ul style="list-style-type: none">• valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i/le Docenti;• rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei/delle propri/e figli/e alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;• concordare con i/le Docenti linee educative comuni, consentendo alla Scuola di dare continuità all'azione educativa dei/delle propri/e figli/e;• condividere il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

tecnologicamente avanzati, sempre nel rispetto della privacy.		
---	--	--

Il Dirigente Scolastico, rappresentante legale dell'Istituzione e responsabile gestionale della stessa, si fa carico di garantire sia gli impegni sottoscritti con il presente patto, sia quelli derivanti dalla normativa specifica vigente e richiamati in premessa.

Il Genitore /Affidatario

L'Alunno/a

**Il Dirigente Scolastico
(Dr. Prof. Alberto D'ETTORIS)**

SCHEDE DEI PROGETTI /ATTIVITA'

RIEPILOGO DEL PIANO STRATEGICO

Riepilogo del Piano relativo al AOODGAI 2096 del 03-04-2009 / Piano

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Caratteristiche del progetto:

'Giochiamo con la parole.'

Percorso di riflessione sulla lingua madre con l'uso di metodologie didattiche innovative.

'Oltre il testo'

Percorso formativo che si propone di promuovere competenze ermeneutiche.

'Let' s have fun with words'

Percorso di comunicazione in lingua inglese in forma ludica

'Se conosci... rispetti e ami'

Percorso formativo di educazione ambientale che si propone lo studio delle aree protette marine e montane presenti nel territorio.

'Sapori del Mediterraneo'

Percorso formativo finalizzato alla conoscenza di una corretta alimentazione, ispirata alla dieta mediterranea e alla tutela dei prodotti locali.

'Libertà è partecipazione'

Percorso formativo finalizzato ad avvicinare i giovani alla politica, per una partecipazione attenta e consapevole.

'Non solo folk'

Percorso formativo che mira al recupero delle tradizioni popolari (canti e balli)

'Allons enfants'

Percorso formativo in lingua francese per potenziare le competenze comunicative.

'La matematica è un gioco'

Percorso formativo per il recupero e il potenziamento delle competenze in matematica.

Azione: C 4 Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza

Caratteristiche del progetto:

'Eureka!!!!'

Percorso formativo di preparazione alle 'Olimpiadi della matematica'

Azione: C 5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei

Caratteristiche del progetto:

'Dal giornale al telegiornale'

Stage articolato in due momenti: uno presso la redazione di un giornale, l'altro presso una redazione televisiva.



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A 02_02 ATTIVITA' SPORTIVA

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Santo Delfino

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Cristina Conni, Anna Pignolo, Giuseppina Lucente Santo Delfino

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

nessuno

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni, la classe e l'indirizzo di appartenenza

Tutte le classi del biennio e del triennio

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

Ore 720 complessive

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

Conoscere e praticare la pallavolo, il rugby, la corsa campestre, l'atletica leggera. Acquisire i fondamentali degli sport di squadra, le regole di gioco, i gesti arbitrari. Migliorare le abilità specifiche delle specialità atletiche.

2.b Contenuti

Giochi sportivi con palla, esercitazioni di potenziamento fisiologico, giochi a confronto e giochi semplificati

2.c Metodologia

Induttivo: risoluzione dei problemi, scoperta guidata, libera esploazione

Deduttivo: prescritto, mista, assegnazione dei compiti

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Test motori, prove strutturate

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

0.25 fasi provinciali, 050 fasi regionali 1.00 fasi nazionali

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio: **13/10/ 2009**

Indicare la data di conclusione: **31/10/2010**

Indicare la collocazione in orario antimeridiano:

Calendario C.S.A.

Indicare la collocazione in orario pomeridiano:

14.00 – 17.00

Indicare i giorni previsti per le attività: **Lunedì - Mercoledì**

Indicare il numero degli incontri settimanali: **Come da calendario C.S.A.**

Indicare l'orario e la durata degli incontri: **Calendario c.s.a.**

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Cristina Conni, Anna Pignolo, Giuseppina Lucente Delfino Santo	Docenti di ruolo
Personale Interno ATA	Critelli Maria	Collaboratrice scolastica non di ruolo
Esperti Esterni		

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	
Materiali da acquistare	Palloni pallavolo n° 15,-- Ginocchiere 20,-- Cavigliere 20 paia da mezzo kilo Palloni da calcetto n° 5 -- Palloni rugby n° 6 n° 1 set cinesini, Divisa completa di rugby n° 20, n° 20 tute di rappresentanza n° 4 tute per i docenti con l'intestazione della scuola.
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Palestra sede centrale via u.Foscolo, Campo Atletica Comunale Tufolo, palestra Liceo classico.

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno: **Santo Delfino, Giuseppina Lucente, ore 4**

Data **07/10/2009**

Il/La Responsabile del
Progetto/Attività

F.to **Santo Delfino**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A2 03	Gruppo di progetto
--------------	---------------------------

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Caruso Anna Rita

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Finalità	Partecipare ai vari bandi pubblicati per realizzare percorsi formativi inerenti il bisogno formativo dell'istituto.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della normativa in merito ai PON,POR e Pof e altre normative a seconda del promotore del bando. - Saper utilizzare le reti informatiche e telematiche. - Sapersi relazionare e comunicare.
Destinatari	Alunni, docenti e personale ATA della scuola.
Metodologia	Lavoro cooperativo con suddivisione dei compiti.
Attività	Lettura dei bandi, documentazione normative, costituzione di eventuali reti e protocolli di intesa, stesura dei formulari.
Diffusione	Locandine, stampa, emittenti televisive, famiglie alunni.
Verifica e valutazione	Numero dei progetti approvati e realizzati.
Rapporti con altre Istituzioni	Quando richiesto dai bandi: Provincia, comune e USP.

1.4 Durata

Tutto l'arco dell'anno scolastico con incontri variabili per durata sia di ore sia per numero di incontri a seconda della scadenza dei bandi e della difficoltà del formulario. L'impegno orario dei docenti sarà proporzionale alla complessità della stesura dei progetti ed al numero dei progetti presentati.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale Interno	Docenti	Docenti di varie Discipline ed appartenenti ai tre indirizzi della scuola. In particolare, le proff. Caruso, Muscò, Martino, Bellantone, Calvo, Ferragine, Pietropaolo, Zanetti, Claps e Reperti. In relazione a specifici progetti si potrà richiedere la collaborazione di altri docenti.
Non docenti	Tecnico di informatica Referente amministrativo DSGA Collaboratore scolastico	
Esperti Esterni		Previsti solo se richiesti dal bando

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Beni e servizi	Laboratorio di informatica, uso del fotocopiatore
Materiali esistenti	Materiale da cancelleria.
Materiali da acquistare	Carta per stampa, cartucce per stampante. Borsini, fogli lucidi e cartoncini colorati per rilegare progetti

Data, 10/10/2009

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
(*Anna Rita Caruso*)



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto	
A2 04	Educazione all'ambiente

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto
Caruso Anna Rita

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.	
Finalità	Far conoscere il territorio, gli aspetti fisici ed antropologici per rispettarlo e valorizzarlo.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli ambienti naturali, la storia e la cultura del nostro territorio - conoscere e rispettare l'equilibrio naturale - educare ad uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile - conoscere i mutamenti avvenuti nell'ambiente sia naturali sia causati dall'uomo - conoscere le caratteristiche della macchia mediterranea e della geomorfologia del territorio. - conoscere la storia e la cultura locale.
Destinatari	Tutti gli alunni della scuola in particolare quelli del biennio
Metodologia	Lezione e lavoro sul campo, ricerca di gruppo, escursioni
Attività	Elaborazione schede didattiche sulla macchia mediterranea, sull'evoluzione geomorfologia del territorio, sulla storia e cultura locale. Escursioni sul territorio. Produzione di percorsi documentati da foto e da didascalie esplicative.
Diffusione	Locandine e articoli di giornale sia su " Il Corriere del Gravina" sia su "Il Crotonese"
Verifica e valutazione	Attraverso questionari di gradimento e sulle competenze acquisite.
Rapporti con altre Istituzioni	Associazioni ambientali del territorio: Legambiente, WWF, Green Peace, Riserva Marina, CEA del Marchesato. Provincia, Comune, USP.

1.4 Durata

Tutto l'arco dell'anno scolastico con uno o due incontri settimanali per un monte di 100 ore.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale Interno	Docenti di scienze Docenti di Storia	L'impegno orario dei docenti sarà proporzionale al tipo di escursione/attività che si realizzerà e dal numero dei docenti che aderiranno alle varie iniziative.
Non docenti	Tecnico di informatica Referente amministrativo Collaboratore scolastico	
Esperti Esterni	Guide escursionistiche	

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Beni e servizi	Autobus per le escursioni. Laboratorio di informatica. Aule.
Materiali esistenti	Macchina fotografica digitale. Computer.
Materiali da acquistare	Cartoncini per pannelli. Colori.

Data, 10/10/2009

**IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO**
(F.to Anna Rita Caruso)



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A 02_04_01	EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE - IL FARO	
-------------------	--	--

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

TERESINA GALASSO

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

N.2 DOCENTI: Teresina Galasso (scienze nat.); Lucia Claps (storia)
--

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Ente culturale TRAMES

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni, la classe e l'indirizzo di appartenenza

20 alunni biennio, di tutti e tre gli indirizzi

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

100

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

Saper elaborare i dati sperimentali e tradurli in termini matematici. Elaborare schede didattiche sui fari e la loro storia. Promuovere la valorizzazione e la conservazione del patrimonio marittimo. Conoscere la geomorfologia delle coste attraverso la Vela. Escursioni in Barca a Vela – Nozioni di base tecniche di gestione e di guida della Barca a Vela.	
---	--

2.b Contenuti

Storia dei fari di Capocolonna, di Punta Alice, di Capo Vaticano. Tradizione e innovazione, collegando il passato al futuro. Le coste.
--

2.c Metodologia

Lezione e lavoro sul campo, ricerca di gruppo.

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

I prodotti saranno percepibili, verificabili e valutabili all'esterno.

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Favorire una maggiore consapevolezza di appartenenza ad un territorio, spesso poco conosciuto dai ragazzi. Favorire, tramite il lavoro di gruppo, il dialogo tra i ragazzi stessi.

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di inizio: fine gennaio 2010 Indicare la data di conclusione: aprile-maggio 2010

Indicare la collocazione in orario antimeridiano Indicare la collocazione in orario pomeridiano: XXX

Indicare i giorni previsti per le attività: martedì- giovedì

Indicare il numero degli incontri settimanali: due incontri a settimana

Indicare l'orario e la durata degli incontri: 14,00-16,00 (ogni incontro di 2H)

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Prof.ssa Galasso Prof.ssa Claps Prof. Delfino	
Personale Interno ATA	1 collaboratore scolastico 1 tecnico di laboratorio	
Esperti Esterni	Trames	Cifra da convenzione

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	pc, fotocopiatrice, stampante
Materiali da acquistare	macchina fotografica digitale, risme di carta, depliant da produrre in tipografia. Autobus per escursioni, viaggi per visite ai fari italiani ed esteri.
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	laboratorio informatico con accesso a internet (plesso B)

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno

Prof.ssa Galasso ore 5

Data 11/10/2009

**Il/La Responsabile del
Progetto/Attività**

Prof.ssa Teresina Galasso

.....



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Attività/Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A 02 / 05	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STAGES PRESSO L'ASL N. 5 DI CROTONE
------------------	---

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

COSTANZI NOEMI

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Finalità	
Obiettivi	<p>Il progetto mira a promuovere la qualità dell'insegnamento scientifico-tecnologico favorendo l'integrazione fra conoscenze ed attività pratiche, creare collegamenti con la realtà anche sociale che rendano evidenti le implicazioni culturali e sociali della scienza.</p> <p>Si vuole rendere consapevoli gli alunni di come le nozioni scientifiche, apprese a scuola, trovino poi una risoluzione pratica nel mondo del lavoro per cui appare evidente il coinvolgimento delle diverse organizzazioni interessate alla scienza ed alla tecnologia.</p>
Destinatari	Gli/le alunni/e del triennio dell'indirizzo Socio-Biologico:
Metodologia	Viene scelto un modello metodologico che unisce teoria e pratica, attitudine speculativa e capacità di soluzione dei problemi.
Attività	Sono previste conferenze e stages dilazionati nel corso dell'anno scolastico presso le strutture convenzionate con l'ASL n. 5 di Crotone.
Verifica e valutazione	Alla fine di ogni attività è prevista una verifica orale ed una valutazione espressa dagli alunni sull'iniziativa.
Rapporti con altre Istituzioni	<p>Il Ns rapporto privilegiato sarà con l'ASL n. 5 di Crotone, dove sono previsti stages nei vari reparti (Centro di Medicina Trasfusionale, Laboratorio di Anatomia e Patologia, Centro Diabetologico, ecc.) secondo un calendario concordato con l'Ufficio di Dirigenza.</p> <p>Sono previste anche conferenze propedeutiche tenute dai responsabili del S.E.R.T. (Servizio per le Tossicodipendenze e Unità Alcolologica).</p>

1.4 Durata

Il progetto si svilupperà durante tutto l'arco dell'anno scolastico sia in orario curricolare che nelle ore pomeridiane ed è comunque prevista una durata **pluriennale**.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.		
Personale Interno Docente	Docenti delle varie classi del triennio	Accompagnatori
Personale Interno ATA	Direttore amministrativo Assistente amministrativo Collaboratore scolastico	Supporto alle Attività
Esperti Esterni	I Responsabili dei vari Dipartimenti dell'ASL n. 5 di Crotone, personale medico e paramedico dell'Istituto Sant'Anna di Crotone.	Tirocinio, Lezioni, Accompagnamento.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.	
Materiali esistenti	N. 10 camici da laboratorio
Materiali da acquistare	N. 3 confezioni da 100 di guanti monouso in lattice; N. 10 camici da laboratorio N. 100 cartellini riconoscimento.

Data, 12 / 10 / 2009

**IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
(F.to Noemi COSTANZI)**



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE

ANNO SCOLASTICO 2009/2010
Scheda Progetto/Attività di arricchimento/integrazione dell'offerta formativa

Sezione 1

1.a Denominazione Attività/Progetto

Indicare Codice (a cura dell'ufficio di segreteria) e denominazione del Progetto

A_02_06 | Educazione alla legalità

1.b Responsabile Progetto

Prof.ssa Anna Maria Napoli

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Tutti i docenti nell'ambito delle proprie competenze, in particolare gli insegnanti di diritto e storia

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Soggetti impegnati quotidianamente nell'affermazione dei valori dello Stato

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni, la classe e l'indirizzo di appartenenza

Preferibilmente gli alunni delle classi 2°, 3° e 4° dei tre indirizzi

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

Prevalentemente in orario curriculare

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente le competenze (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

Conoscere le Istituzioni democratiche del nostro Stato
Essere consapevole, come cittadino italiano ed europeo, dei propri diritti e doveri

2.b Contenuti

Costituzione – Testo unico della scuola e succ.modific. – Normativa in materia ambientale - Diritto comunitario

2.c Metodologia

Incontri con i soggetti impegnati nell'affermazione dei valori dello Stato e della legalità: magistrati, forze dell'ordine, operatori del volontariato.
Partecipazione ad iniziative e progetti attivati dal MIUR, dal Parlamento o dai diversi Enti pubblici
Collaborazione con i referenti delle altre attività presenti nel nostro Istituto

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Proposta di questionari, relazioni scritte, orale o in forma digitale

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe
Nel caso di attivazione extracurricolare saranno concordati con il Consiglio di classe

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio Ottobre/Novembre	Indicare la data di conclusione
--	---------------------------------

Indicare la collocazione in orario antimeridiano	Indicare la collocazione in orario pomeridiano
--	--

Indicare i giorni previsti per le attività Non è possibile definirli in anticipo
--

Indicare il numero degli incontri settimanali Non è possibile definirli in anticipo

Indicare l'orario e la durata degli incontri Non è possibile definirli in anticipo
--

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Tutti docenti	
Personale Interno ATA	Un collaboratore scolastico Un assistente amministrativo	
Esperti Esterni	Gli esperti saranno invitati a titolo gratuito, salvo eccezioni.	

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	Computer, altro
Materiali da acquistare	Carta, cartelloni, cartucce per stampanti, copie codice civile
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Aula magna sede centrale

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno

Prof.ssa Anna Maria Napoli – 2 ore -

Data 10/10/09

**II/ La Responsabile del
Progetto/Attività**

Anna Maria Napoli
.....



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A2_07	PARI OPPORTUNITA'
--------------	--------------------------

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

CALVO DONATELLA

1.c Docenti coinvolti

Al momento 1

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Si prevede di invitare soggetti esterni a titolo gratuito, per un monte ore totale di 15 ore

1.e Destinatari

Studenti e studentesse delle CLASSI QUARTE E QUINTE; docenti interessati alla problematica

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

50

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente gli obiettivi

Sensibilizzare la comunità scolastica al rispetto delle diversità tra soggetti e alla loro parità nelle opportunità di vita e di lavoro

Stimolare il dibattito tra studenti sul tema delle pari opportunità.

Acquisire il concetto delle differenze di genere

Conoscere istituzioni, enti e figure umane e professionali che lavorano sul tema delle differenze di genere e sulle pari opportunità nel territorio provinciale

Riflettere sulla rappresentazione del corpo delle donne nei media, a partire dalle più recenti discussioni in merito che hanno luogo nel WEB

Conoscere i siti WEB (blog, forum, testate giornalistiche, gruppi di social network, siti istituzionali) dedicati alle problematiche in oggetto

Mettere a confronto due saggi sulle differenze di genere pubblicati a distanza di 30 anni l'uno dall'altro ed acquisire elementi utili per riconoscere analogie e differenze tra concetti, contesti sociali e culturali, immaginario popolare.

Indagare su come si declinano localmente i seguenti fenomeni sociali: bullismo femminile, vita notturna giovanile, violenza in famiglia

2.b Contenuti

- Cultura della parità e strumenti legislativi di promozione e tutela
- Le differenze di genere: storia e approcci teorici
- Le figure istituzionali delle pari opportunità : Comune, Provincia, regione
- “ Dalla parte delle bambine” e “Ancora dalla parte delle bambine”: saggi di Elena Gianini Belotti e Loredana Lipperini
- Documentario “ Il corpo delle donne”
- Il fenomeno del bullismo femminile
- Vivere la sera e la notte: la modifica delle abitudini comportamentali di adolescenti e giovani e differenze tra i generi
- Figure femminili nella letteratura calabrese del 900

2.c Metodologia

Questionari per raccolta dati

Costante raccordo con i Tutor delle classi quarte e quinte e, in particolare, con i docenti di Italiano, Storia, Filosofia, Scienze sociali e della Formazione, affinché le programmazioni curriculari e il lavoro didattico in aula diano adeguato spazio alle tematiche scelte

Incontri con personalità e soggetti istituzionali vicini alle problematiche delle pari opportunità

Lettura di testi

Visite guidate a enti locali, associazioni, sedi professionali

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Questionari esplorativi

Questionari di gradimento

Ricerche e lavori prodotti

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Da discutere e concordare con i Tutor dei consigli di classe

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio: **Novembre 2009**

Indicare la data di conclusione: **Giugno 2010**

Indicare la collocazione in orario antimeridiano

Indicare la collocazione in orario pomeridiano

Indicare i giorni previsti per le attività: **Da definire**

Indicare il numero degli incontri settimanali: **Da definire**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

Indicare l'orario e la durata degli incontri: **Da definire**

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Un docente	La referente
Personale Interno ATA	Un collaboratore scolastico Un assistente amministrativo	Di supporto alle attività
Esperti Esterni	Non si prevedono docenti esterni, ma incontri con personalità invitate a titolo gratuito, salvo necessità da valutare al momento	

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	Lavori sulle tematiche di genere e sulle pari opportunità eventualmente prodotti dagli studenti negli ultimi anni ed a disposizione della scuola, libri di testo; testi relativi agli argomenti presenti nella biblioteca
Materiali da acquistare	Testi sugli argomenti non presenti in biblioteca Film opportunamente selezionati
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno

CALVO DONATELLA ore 5

Data 10/10/2009

**La Responsabile del
Progetto/Attività**

F.to DONATELLA CALVO



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A_02_08 Commissione orario

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

FRANCESCO BELFIORE

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

=====

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni , la classe e l'indirizzo di appartenenza

TUTTI GLI ALUNNI

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

=====

2.b Contenuti

=====

2.c Metodologia

=====

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

=====

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

=====

Sezione 3**Articolazione dell'intervento**

Indicare la data di avvio 09/09/09	Indicare la data di conclusione 06/06/10
--	--

Indicare la collocazione in orario antimeridiano TUTTE LE ORE	Indicare la collocazione in orario pomeridiano NESSUNA
---	--

Indicare i giorni previsti per le attività: **TUTTI I GIORNI DI SCUOLA**

Indicare il numero degli incontri settimanali
=====

Indicare l'orario e la durata degli incontri
=====

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. =====		
Personale Interno Docente	=====	
Personale Interno ATA	=====	
Esperti Esterni	=====	

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione	
Materiali esistenti	SOFTWARE DEDICATO IN POSSESSO ALLA SCUOLA
Materiali da acquistare	=====
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	UFFICIO DEL VICARIO

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno
IL NUMERO DI ORE NECESSARIO PER REALIZZARE L'ATTIVITA' PUO' ESSERE QUANTIFICATO IN 1 ORA PER OGNI DOCENTE POSTO NEL QUADRO ORARIO – PERTANTO LA QUANTIFICAZIONE E' DI 90 ORE

Data 10/10/2009

**Il/La Responsabile del
Progetto/Attività**

FRANCESCO BELFIORE

.....



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A_02_09 | **Commissione elettorale**

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

FRANCESCO BELFIORE

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

COSIMO PIZZUTI

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

=====

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni , la classe e l'indirizzo di appartenenza

ALUNNI – DOCENTI – A.T.A. – GENITORI

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

=====

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

=====

2.b Contenuti

=====

2.c Metodologia

=====

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

=====

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

=====

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio 09/09/09	Indicare la data di conclusione 06/06/10
--	--

Indicare la collocazione in orario antimeridiano QUELLE NECESSARIE	Indicare la collocazione in orario pomeridiano NESSUNA
--	--

Indicare i giorni previsti per le attività: **VARI**

Indicare il numero degli incontri settimanali: **Nel primo periodo dell'anno scolastico dai quattro ai cinque incontri**

Indicare l'orario e la durata degli incontri: **Pomeridiano – intorno a due ore**

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. =====		
Personale Interno Docente	=====	
Personale Interno ATA	1 impiegato di segreteria	
Esperti Esterni	=====	

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione	
Materiali esistenti	Modelli e stampati vari
Materiali da acquistare	=====
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Locale necessario per gli incontri

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno
IL NUMERO DI ORE NECESSARIO PER REALIZZARE L'ATTIVITA' PUO' ESSERE QUANTIFICATO IN 15 ore per il responsabile del progetto ed in 10 ore per il docente che funge da segretario verbalizzante ed in 10 ore per l'impiegato di segreteria.

Data 10/10/2009

Il/La Responsabile del Progetto/Attività

F.to FRANCESCO BELFIORE



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A_02_10	SPORTELLI STUDENTI
----------------	---------------------------

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

GARRUBBA ANTONIO

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

I Docenti Tutor delle classi

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

**Psicologo - Medico specialista –Sociologo - Servizio di Psicologia dell'ASL di Crotone
Orario da definire con l'ufficio di Dirigenza**

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni , la classe e l'indirizzo di appartenenza

Tutti gli alunni dell'Istituto che ne fanno richiesta

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

Da definire con gli esperti in rapporto alle esigenze e alle richieste dell'utenza

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

Supporto alle scelte scolastiche e formative. Rafforzamento di valori quali il rispetto di sé e degli altri, delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie	
---	--

2.b Contenuti

**Saper identificare e descrivere le proprie opinioni ed individuare possibili correttivi.
Attuazione di scelte autonome e responsabili relative al comportamento di relazione.**

2.c Metodologia

Commenti e discussioni su tematiche opportunamente scelte nei loro significati essenziali e nei loro differenti scopi comunicativi

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Maturazione della personalità attraverso il coinvolgimento nella comunità sociale in cui vive ed opera

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio Novembre 2009	Indicare la data di conclusione 15 Maggio 2010
---	--

Indicare la collocazione in orario antimeridiano Da definire con gli esperti e con i Tutor	Indicare la collocazione in orario pomeridiano
--	--

Indicare i giorni previsti per le attività: Da definire con gli esperti e con i Tutor
--

Indicare il numero degli incontri settimanali: Da definire con gli esperti e con i Tutor

Indicare l'orario e la durata degli incontri : Da definire con gli esperti e con i Tutor

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Tutor delle Classi	
Personale Interno ATA	Collaboratore presente nella sede scolastica	
Esperti Esterni	Spicologo- Medico specialista -Sociologo	

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	
Materiali da acquistare	
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Aula scolastica

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno

GARRUBBA ANTONIO
(LA QUANTIFICAZIONE DELLE ORE SARA' COMUNICATA IN ITINERE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO)

Data 13/10/2009

Il/La Responsabile del
Progetto/Attività

ANTONIO GARRUBBA



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A 02_11	Il Carnevale "2010 Carnevale a Castrovillari"	
----------------	---	--

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Prof.ssa Pappalardo Sebastiana

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Oltre alla docente responsabile saranno coinvolti 9 insegnanti, 3 per ogni indirizzo, con un impegno orario di 80 ore per ciascun docente. Per le attività di coordinamento e di monitoraggio si prevedono 40 ore.

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Un esperto di sartoria

Un esperto in arti grafico-pittoriche

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni, la classe e l'indirizzo di appartenenza

Tutti gli alunni di tutti gli indirizzi dell'istituto

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

80 ore suddivise in 30 incontri di 2 ore nella fase iniziale, dalla fine di Novembre fino a Progetto ultimato di 3 ore.

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi (Motivazione e finalità)

Indicare chiaramente le competenze (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

Conoscenze storico-culturali, folcloristiche e gastronomiche del territorio in riferimento al periodo storico magno-greco.

Il progetto nasce da uno spunto della tematica trasversale elaborata nella IA/L dell'anno scolastico 2008/2009. La stessa classe, diventata quest'anno IIA/L sarà il gruppo pilota del progetto, a cui potranno aggregarsi tutti quegli allievi dei tre indirizzi: Scienze della Formazione, Linguistico e Socio-Biologico che vorranno partecipare. Il progetto è sorto su impulso e incoraggiamento del Dirigente Scolastico Dott. Prof. Alberto D'Ettoris di far conoscere la realtà locale. Lo spirito della attività nasce dal desiderio di consentire a tutta l'utenza scolastica del "Gravina" di conoscere, attraverso un momento ludico, quale può essere la festa del Carnevale, le tradizioni storico-culturali, folcloristiche e gastronomiche del nostro territorio.

L'epoca storica che si vuole prendere in esame è quella magno-greca, in relazione con l'era odierna. L'attività vuole essere un'occasione attraverso cui tutti gli allievi dell'Istituto, a cui è rivolto il progetto, possano conoscere, apprezzare ed amare il loro territorio, rendersi conto del grande patrimonio culturale che ci è stato trasmesso, delle risorse e delle potenzialità di cui disponiamo, per saperle adeguatamente sfruttare. Il progetto si svolgerà in partenariato con la pro-loco di Castrovillari con cui ci si terrà in contatto, coinvolgendo in tale attività anche quella di Crotona.

Ci si propone un confronto e uno scambio reciproco con arricchimento tra le due realtà, quella pedemontana e quella marina. I nostri ragazzi conosceranno le tradizioni di queste località sia con lavori di ricerca sia con il contatto diretto. Gli studenti del "Gravina", proiettati nel retaggio culturale d'origine, impareranno che il passato necessario e utile per favorire occasioni ed attività per il futuro. Si recupereranno, oltre ai costumi magno-greci, il teatro, le maschere, sia quelle apotropaiche che di scena, i monili e le suppellettili, rivisitate anche in chiave moderna, dimostrando che in tempi difficili qual è l'epoca moderna, conoscere le risorse del territorio può essere avvio e stimolo alla creazione di nuova occupazione.

2.b Contenuti

Costumi magno-greci, il periodo storico, il teatro, tradizioni gastronomiche

2.c Metodologia

Gli studenti saranno coinvolti in lavori di gruppo con suddivisione dei compiti (attività di ricerca, realizzazione di cornice scenografica, maschere apotropaiche e di scena, costumi, anfore, monili, striscioni, cartelloni); inoltre sarà realizzato uno stand enogastronomico ed artistico.

Modalità di attuazione

La prima fase dell'attività prevede un lavoro di ricerca e di selezione delle tradizioni storico-culturali del periodo magno-greco attraverso il laboratorio multimediale, lavoro che sarà documentato con un prodotto multimediale.

Successivamente si procederà, tenendo conto di quanto appreso dalla ricerca, alla realizzazione degli addobbi di un carro magno-greco che parteciperà alla sfilata di Castrovillari.

Il tema portante della cornice scenografica sarà quello del tempio greco con i simboli del tripode e della colonna di Hera Lacinia; sul carro staranno alcune allieve della nostra scuola vestite da vestali. Verranno ricreati gli abbigliamenti e le suppellettili di cui si disponeva all'epoca, presentando i prodotti tipici della terra e del mare delle nostre zone (dolci, formaggi, salumi, vini, oli, sardella, anfore, monili, maschere). Trattandosi di una festa carnascialesca e gioiosa si prevede l'aspetto caricaturale di qualche personaggio classico. Il carro sarà accompagnato da ragazze "pon pon" secondo l'abbigliamento greco, in un connubio tra passato e presente. Un gruppo di allieve accompagnerà il carro con danze e musiche grechaniche, un altro sarà costituito da ragazzi che porteranno torce, maschere trombette. Se l'organizzazione della manifestazione lo consentirà, verrà allestito uno stand sia con manufatti realizzati dagli allievi sia con prodotti tipici locali, coinvolgendo nella preparazione le famiglie disponibili a collaborare.

Le idee prenderanno corpo soprattutto dall'estro e dalla creatività dei ragazzi guidati ed accompagnati nel loro percorso dai docenti.

Per rendere operativo il progetto sono necessari nove insegnanti impegnati in 30 incontri bisettimanali di due ore ciascuna nella fase iniziale e di tre ore dalla fine di Novembre fino a Progetto ultimato per un totale di 80 ore di attività.

E' necessaria anche la consulenza e la collaborazione di un esperto esteno con competenze ed esperienza tecnico-pratiche specifiche e di una sarta.

E' previsto un primo incontro con il gruppo dei docenti per definire, suddividere i compiti ed organizzare in linea di massima tutto il lavoro alla presenza del Dirigente Scolastico e della D.S.G.A. per quantizzare approssimativamente i costi.

Gli altri incontri proseguiranno fino alla manifestazione conclusiva della domenica di Carnevale a Castrovillari. Si prevedono due giorni di permanenza con un pernottamento per i ragazzi e i docenti coinvolti nel progetto; il secondo giorno, la domenica di Carnevale, partendo la mattina da Crotona, tutti gli alunni e il corpo insegnante del "Gravina" assisteranno alla manifestazione con rientro in serata. Sarà necessario, nei giorni che precedono questa sfilata, che alcuni docenti si rechino nella cittadina pedemontana per dei sopralluoghi sul posto, per allestire il carro e per visionare il percorso da effettuare.

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Questionario di gradimento



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Partecipazione attiva, frequenza al corso, motivazione allo studio

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio 27/10/09	Indicare la data di conclusione Carnevale 2010
---------------------------------------	---

Indicare la collocazione in orario antimeridiano	Indicare la collocazione in orario pomeridiano 30 incontri di 2 ore ciascuno nella prima fase e dalla fine di Novembre fino a Progetto ultimato di 3 ore per ciascun incontro per un totale di 80 ore di attività.
--	---

Indicare i giorni previsti per le attività: Martedì e Giovedì

Indicare il numero degli incontri settimanali:
Un incontro iniziale per la documentazione, due incontri settimanali per le attività di realizzazione

Indicare l'orario e la durata degli incontri:
Dalle 14,00 alle 16,00
Dalle 14,00 alle 17,00 dalla fine di Novembre fino a Progetto ultimato

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Docente responsabile (progettazione, coordinamento, monitoraggio); 9 docenti di riferimento per le attività	I nominativi saranno individuati in sede di Collegio Docenti con adesione volontaria
Personale Interno ATA	Un collaboratore scolastico (80 ore) Un referente amministrativo (10 ore) Un assistente tecnico con competenze informatico-grafiche e di ripresa video. Un assistente tecnico con competenze elettriche ed elettroniche.	
Esperti Esterni	Un esperto di sartoria Un esperto in arti grafico-pittoriche	40 ore

I docenti coinvolti nell'attività sono:

- Muscò Anna Maria, Acri Raffaella, Lucente Marcella, Caruso Anna Rita (ricerca e documentazione multimediale, elaborazione questionario di valutazione, lettura, acquisizione e visualizzazione dati, monitoraggio attività)
- Scida Osvaldo, (realizzazione scenografica del carro ed allestimento gazebo)
- Lucente Pina (ricerca musiche e coreografia)
- Messina Domenica, Galasso Maria Teresa, Pontieri Rosa, (costumi, maschere, suppellettili, allestimento stand gastronomico)
- Pappalardo Sebastiana- Docente referente (elaborazione progetto, contatti con Associazioni ed Enti esterni, contatti e scambi con i Consigli di Classe e i Referenti di altri progetti all'interno della scuola, coordinamento attività, organizzazione delle giornate conclusive, relazione finale.

Ciò premesso, lo spirito ispiratore del progetto dovrà essere di collaborazione, di supporto reciproco e di trasversalità dei compiti per una migliore riuscita dell'esito finale.

Ci si avvarrà di un collaboratore scolastico per le 80 ore previste, di un referente amministrativo per 10 ore, di un assistente tecnico di laboratorio con competenze informatiche e grafiche per 20 ore per consentire l'utilizzo del Laboratorio di Informatica ed a supporto nei due giorni previsti, per effettuare fotografie e riprese video della manifestazione, realizzando un CD come documento dell'attività svolta.

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	Videocamera, macchina fotografica digitale, personal computer, lettore CD portatile
Materiali da acquistare	<p>Circa m. 150 per i tessuti dei costumi che precedono e seguono il carro e per il rivestimento dello stesso, N. 50 maschere in cartoncino N. 50 trombette in cartoncino, rifiniture varie per i vestiti (nastri, passamanerie, aghi e filo da cucito), N. 3 risme di carta, N. 30 fogli polistirolo 70x100; N. 2 conf. vernice acrilica bianca Lt. 25; N. 10 conf. colla Vinavil da Lt. 5; N. 2 conf viti a legno da cm .8 (conf. 100); N. 2 conf .viti a legno da cm.10 ; N. 5 pennelli setola piatta da cm. 5; N. 5 pennelli setola piatta da cm. 10 ; N. 30 listelli in legno da m. 2 per 3 mm.; N. 20 rotoli nastro adesivo telato da carrozziere larghezza cm. 3; N. 2 seghetti per taglio polistirolo; una confezione da 4 batterie piccole stilo per seghetti; colori ad acqua per pistola a spruzzo; N.2 matasse da m. 100 di filo di ferro sottile; N. 40 rotoli di carta crespa a colori vari; cartoni, giornali da utilizzare per la carta pesta, argilla per maschere e anfore dell'epoca, materiale per realizzazione monili, colori, materiale di cancelleria, oggettistica magno-greca, fiaccole, ceste anfore, tripode (emblema della città di Crotona), cd musicali.</p> <p>Per l'esperto esterno argilla 20 kg; collavinilica 20 kg; vasi di terracotta di varie misure: n.10; colori acrilici: 40 flaconi; pasta a rilievo: 10 tubetti; perline: 5 vasetti; filo cerato: 20 mt.; ganci e chiusure terminali: n.30; tessuti di vario genere.</p> <p>Materiali per l'Estero: Colori acrilici di vari colori n. 15; Tubetti di pasta di piombo n. 2; Pennarelli uniposka n. 5; Set di pennelli assortiti n. 3; Barattoli di vernice spay dorata n. 2; Filo cerato marrone mt 30; Panetti di DAS da 5 Kg n. 10; Rotoli nastro adesivo di carta n. 10; Anfore in terracotta di varia grandezza n. 10; Maschere di plastica bianche n. 6; Barattolo flatting trasparente opaco n. 1; Pennellesse di media grandezza n. 2; Colla vinilica kg 10; Rete metallica esagonale MT 1.</p>
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Sede Via Acquabona

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione , quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno

Prof.ssa Sebastiana Pappalardo (7 ore)

Prof.ssa Anna Rita Caruso (3 ore)

Data.....11/10/09.....

**II/La Responsabile del
Progetto/Attività**

F.to Prof.ssa Sebastiana Pappalardo



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A 02_12	La scuola e l'Europa "Fare l'Europa è fare la pace"
----------------	--

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Maddalena Martino

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Finalità	Rendere gli studenti e le studentesse consapevoli di essere cittadini europei
Obiettivi	Costruire il senso di responsabilità e di consapevolezza di appartenenza all'UE Far comprendere il significato dell'UE Far conoscere le connotazioni geografiche e non solo... dei paesi appartenenti all'UE Far comprendere il cammino storico che i popoli hanno fatto per giungere all'unione dell'Europa Far comprendere che cosa significa libera circolazione delle merci Rendere partecipi delle modalità organizzativo-politiche dell'UE
Destinatari	Gli studenti e le studentesse del triennio
Attività	Convegni con esperti e discussioni su tematiche riguardanti l'organizzazione economica-politica-sociale dell'UE
Rapporti con altre Istituzioni	Collegamento con agenzie banditrici di concorsi sul tema

1.4 Durata

Tutto l'anno scolastico

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.
Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale Interno	Docenti di diritto	
Personale Esterno	Eperti con rapporti di lavoro con l'UE	

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiali esistenti	
Materiali da acquistare	Cartine geografiche

Data, 10/Ottobre/2009

La Responsabile del Progetto
Prof.ssa Maddalena Martino



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Attività/Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P 19	VERSO UNA SOLUZIONE PACIFICA DEI CONFLITTI	
-------------	---	--

Sezione 1 – Descrittiva

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

NICOLETTA MARINA

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

nessuno

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Due mediatori centro "Arete"- 30 ore ciascuno-

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni , la classe e l'indirizzo di appartenenza

Docenti del nostro istituto

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

30 – 10 lezioni di 3 ore ciascuna -

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

Saper dialogare-Saper cercare insieme le soluzioni ai conflitti- Saper ascoltare-Favorire la diffusione della cultura della tolleranza	
---	--

2.b Contenuti

Conoscere la mediazione: cos'è-come si applica-il ruolo del mediatore-le regole della mediazione e le tecniche di gestione del conflitto

2.c Metodologia

Lezioni frontali – Lezioni di gruppo – Role plays – Giochi -

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Simulazioni di conflitto

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

nessuno

Sezione 3**Articolazione dell'intervento**

Indicare la data di avvio 07/12/2009	Indicare la data di conclusione 29/01/2010
--	--

Indicare la collocazione in orario antimeridiano	Indicare la collocazione in orario pomeridiano Dalle 14.00 alle 17.00
--	---

Indicare i giorni previsti per le attività Martedì e venerdì
--

Indicare il numero degli incontri settimanali Due

Indicare l'orario e la durata degli incontri Dalle 14.00 alle 17.00- 3 ore a incontro -

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.
--

Personale Interno Docente	Referente progetto Nicoletta Marina	10 ore
Personale Interno ATA	1 Collaboratore scolastico	30 ore
Esperti Esterni	2 Mediatori centro "Arete"	30 ore ciascuno, per un totale di 60 ore come da contratto

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione
--

Materiali esistenti	Nulla
Materiali da acquistare	nulla
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Una aula

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno
--

Nicoletta Marina – 10 ore -

Data 06/10/2009

Il/La Responsabile del Progetto/Attività

F.to Marina Nicoletta



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P / 20	Comenius “ Intercultural dialogue as a means to develop creativity and innovation”
---------------	---

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

T.Lucy Ferragine

1.c Docenti coinvolti

Marina Nicoletta, Pizzuti Cosimo, Mossa Angela Rosa,

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

1.e Destinatari

100 ALUNNI

1.f Durata

2 anni

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

Conoscenza delle realtà socio- economiche-culturali delle 10 nazioni partecipanti al progetto con particolare riferimento anche alle situazione locale. Potenziamento delle conoscenze morfo- sintattiche e lessicali delle lingue utilizzate nel progetto.

Saper lavorare in gruppo e relazionarsi con gli altri. Saper mantenere i contatti via e-mail con i coetanei stranieri. Essere in grado di realizzare prodotti multimediali. Saper comunicare efficacemente in lingua straniera.

Imparare ad accettare la diversità, a staccarsi dai luoghi comuni e ad aprirsi ad altre realtà di vita acquisendo in tal modo una consapevolezza non più solo nazionale ma anche europea.

2.b Contenuti

Conoscere o far conoscere persone provenienti da altre nazioni europee; scambiare interessi ed opinioni con loro, vivere differenze e comunanze, abbattere pregiudizi, creare motivazioni, favorire la formazione di una coscienza europea.

2.c Metodologia

Gli alunni vengono guidati nella scelta dei temi da trattare tramite questionari sui loro interessi e sulle loro proposte. Si prevedono incontri di lavoro per la discussione ed il coordinamento dei lavori. Suddivisione in gruppi per una analisi critica del materiale che via via viene prodotto.

Scambio di testi ed opinioni tra i gruppi partner via e-mail e durante gli incontri di progetto previsti. Presa visione dei risultati, valutazione degli stessi e pianificazione del lavoro da svolgere nel progetto.

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Gli alunni saranno interrogati tramite questionari su quanto proposto, discusso e realizzato nei vari incontri di progetto. Una verifica finale complessiva servirà a testare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Gli alunni saranno interrogati tramite questionari su quanto proposto, discusso e realizzato nei vari incontri di progetto. Una verifica finale complessiva servirà a testare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Novembre 2009	Giugno 2010
---------------	-------------

Indicare la collocazione in orario antimeridiano	200
--	-----

Indicare i giorni previsti per le attività Secondo calendario
--

Indicare l'orario e la durata degli incontri: Non c'è orario fisso per l'attività

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Ferragine, Nicoletta, Pizzuti, Mossa,	<i>Docenti accompagnatori, ASS Tecnico Laboratorio Informatica, consiglio di classe</i>
Personale Interno ATA	1	
Esperti Esterni	nessuno	

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	
Materiali da acquistare	Il materiale necessario all'accoglienza ed alle visite: Prodotti tipici locali. Depliant e altro Materiale di cancelleria
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Aula di informatica , Aule in sede centrale

Sezione 6 Progettazione

Dirigente Alberto D'Ettois T.Lucy Ferragine, Ibba Rossella

Data, 10/Ottobre/2009

Il Responsabile del Progetto
Prof.ssa Lucy Ferragine



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P 20_01	COMENIUS - Scambio culturale Mühlheim (Germania)/Crotone
----------------	---

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Prof.ssa Ida Ruperti

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Prof.ssa Ida Ruperti per totale ore 110 circa.

Prof.ssa Anna Maria Scavelli per totale ore 70 circa.

Prof.ssa Kornelia Pfandl per totale ore 20 circa.

Prof.ssa di storia dell'arte Laura Sinopoli per totale ore: 20

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni, la classe e l'indirizzo di appartenenza

Gli alunni italiani partecipanti allo scambio saranno in totale massimo diciotto e verranno selezionati all'interno delle classi terze e quarte delle due sezioni A e B dell'indirizzo linguistico. All'incirca di egual numero saranno anche i ragazzi tedeschi interessati.

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

Gli allievi saranno impegnati, per l'intera giornata, sia nella settimana di accoglienza a Crotone che nella settimana di permanenza a Mühlheim (Francoforte)

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

Conoscenza delle realtà socio-culturali ed economiche della Germania e, nello specifico, del paese in cui è sita la scuola tedesca con la quale si intende attuare lo scambio. Potenziamento delle conoscenze morfo-sintattiche e lessicali della lingua tedesca. Saper lavorare in gruppo e relazionarsi con gli altri. Saper mantenere i contatti via e-mail con i coetanei stranieri. Saper comunicare efficacemente in lingua straniera. Imparare ad accettare la diversità, a staccarsi dai luoghi comuni e ad aprirsi ad altre realtà di vita acquisendo una consapevolezza non più solo nazionale ma anche europea.

2.b Contenuti

Durante le ore di attività didattica i ragazzi coinvolti nello scambio potranno affrontare svariati argomenti disciplinari (scientifici, letterari, sociali o politici) sempre seguendo però un filo conduttore, un leitmotiv, che metta in risalto comunanze e differenze tra le due nazioni non solo dal punto di vista di tradizioni, usanze e modi di vivere ma anche dal punto di vista sociale, storico-culturale. A tale scopo anche le visite guidate presso i centri più importanti della regione calabrese e quella tedesca di Hessen apporteranno un grosso contributo. Nello specifico il gruppo italiano avrà modo di visitare grandi centri ritenuti molto importanti per il loro sostrato storico/culturale nonché finanziario e politico quali la città di Francoforte e di Berlino o, in sostituzione, di Monaco e ancora altre.

2.c Metodologia

In collaborazione con la scuola partner "Friedrich Ebert Gymnasium" di Muehlheim si intende realizzare uno scambio culturale che vede coinvolti un gruppo di discenti dell'indirizzo linguistico del nostro istituto ed un gruppo di discenti tedeschi frequentanti la suddetta scuola. Lo scopo è quello di offrire loro l'opportunità di ampliare il proprio patrimonio esperienziale attraverso il contatto diretto con una realtà e cultura diverse dalla propria. Toccherà alla delegazione tedesca partire per prima per raggiungere in data primo marzo la nostra cittadina e permanervi per la durata di una settimana. Sarà poi la volta del nostro gruppo che si recherà a Muehlheim/Francoforte in data trenta aprile per poi spostarsi verso il fine settimana (venerdì o sabato) a Monaco o a Berlino per poi rientrare a Crotone la domenica. Entrambe le delegazioni saranno ospitate dalle famiglie dei discenti italiani/tedeschi coinvolti e altrettanto dicasi per i docenti accompagnatori. Nel corso della mattina gli allievi parteciperanno regolarmente alle lezioni curriculari (fatta eccezione di alcuni giorni, massimo tre, in cui saranno impegnati tutta la giornata in escursioni di più ampio raggio e quindi di più lunga durata) o alle attività organizzate allo scopo dagli insegnanti di entrambe le scuole. Sarà così loro data l'opportunità di arricchire non solo le loro conoscenze linguistiche ma anche di approfondire anche argomenti di altre discipline e di prendere visione di un diverso sistema scolastico e di una diversa metodologia didattica. Nelle ore pomeridiane, invece, potranno visitare i musei, i monumenti più rappresentativi del paese ospitante e conoscerne più a fondo la cultura. Alla sera le famiglie ospitanti li accoglieranno per la cena e daranno loro modo di meglio socializzare e di potenziare la lingua corrente, la Umgangssprache nonché di venire a stretto contatto con usi e costumi locali.

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Le normali verifiche scritte quadrimestrali e quelle orali formative e sommative, previste anche nella programmazione, saranno sufficienti per testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

A conclusione dello scambio culturale gli alunni riceveranno un attestato di partecipazione da parte della scuola tedesca e anche del nostro istituto che potranno avere valenza nell'attribuzione del credito scolastico

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio Dal 01.03.2010 al 07.03.2010 (permanenza della delegazione tedesca a Crotone)	Indicare la data di conclusione Dal 30.04.2010 al 09.04.2010 (permanenza della delegazione italiana in Germania)
--	---

Indicare la collocazione in orario antimeridiano Tutte le mattine presso il nostro istituto per partecipare alla regolare attività didattica fatta eccezione per i tre giorni in cui si effettueranno delle escursioni sul territorio crotonese a spese del Progetto, le cui mete verranno indicate successivamente.	Indicare la collocazione in orario pomeridiano Si prevede l'utilizzo dell'istituto solo una sera per la realizzazione di una festa di commiato dal gruppo tedesco.
---	---

Indicare i giorni previsti per le attività

Indicare il numero degli incontri settimanali

Indicare l'orario e la durata degli incontri



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Prof.ssa Ida Ruperti Prof.ssa Anna Maria Scavelli Il Dir. Scol. Alberto D'Ettoris Prof.ssa Kornelia Pfandl Docente di storia dell'arte Prof.ssa Laura Sinopoli per le escursioni sul territorio	
Personale Interno ATA	Ufficio di segreteria Assistente tecnico di laboratorio Operatori scolastici	
Esperti Esterni		

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	Fotocopie, videoregistratore, televisione, audioregistratore. materiale per dipingere e di cancelleria alla bisogna.
Materiali da acquistare	CD vergini - costumi tipici locali e non.
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Sede centrale dell'Istituto, palestra, sala riunioni, laboratorio.

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno

Il docente referente che ha realizzato la progettazione è l'insegnante di tedesco prof.ssa Ida Ruperti.
E' possibile quantificarne l'impegno in maniera sommaria:
Nella settimana dal 01.03.2010 al 7.3.2010 tutti i pomeriggi dalle ore 14.00 alle ore 20.00 circa (permanenza del gruppo tedesco a Crotone)
Per un totale di ore: 50 circa.
Nella settimana dal 30.04.2010 al 09.05.2010 tutto il giorno
Per un totale di ore: 60 circa.
Saranno anche coinvolte nel progetto le insegnanti Anna Maria Scavelli e Kornelia Pfandl nella settimana dal 01.03.2010 al 07.03.2010 nei giorni ancora da destinarsi per un totale di ore : 10 per la prima e 20 per la seconda.
Nella settimana di permanenza in Germania invece tutto il giorno per un totale di ore: 60 circa per l'insegnante Prof.ssa Anna Maria Scavelli.
Utile sarà la collaborazione di una insegnante di storia dell'arte per la quale si prevede un impegno ammontabile a 20 ore.

Data 09 Ottobre 2009

Il/La Responsabile del Progetto/Attività

F.to Prof.ssa Ida Ruperti



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1

1.a Denominazione Attività/Progetto

Indicare Codice (a cura dell'ufficio di segreteria) e denominazione del Progetto

P 25 **SICURI A SCUOLA**

1.b Responsabile Progetto

Prof.Osvaldo Scida

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

PROF.SCIDA - WWFF-ASL

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Prof.Osvaldo Scida

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni, la classe e l'indirizzo di appartenenza

Tutte le classi di tutti gli indirizzi ed il personale

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

Due ore per classi parallele per indirizzo (escluse le quinte classi) per la somministrazione delle lezioni.....40 ore;
Per le prove pratiche di esodo per plesso.....6 ore ;
Per la verifica e valutazione10 ore;
Per la preparazione e produzione del materiale didattico da somministrare.....4 ore;
Tot 60 ore;

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente le competenze (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso e il collegamento con il curriculum scolastico (competenze trasversali e/o disciplinari)

Conoscere il comportamento da tenere nel caso di allarme
Essere capaci di assolvere al ruolo assegnato dal Piano di emergenza nella scuola
Essere responsabilizzati a condividere lo stato di emergenza nel modo più idoneo

2.b Contenuti

Esercitazioni di allontanamento rapido dall'edificio a luogo sicuro

2.c Metodologia

Lezioni frontali, prove pratico-teoriche

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

ESERCITAZIONI

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Conoscenza DELLA L. 81 DEL 2008

Certificazione ed attestazione della frequenza al corso sul comportamento assunto durante lo svolgimento del percorso educativo e delle conoscenze acquisite

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio: **NOVEMBRE**

Indicare la data di conclusione: **MAGGIO**

Indicare la collocazione in orario antimeridiano:

Orario scolastico nelle ore in cui il docente è libero da impegni di servizio

Indicare la collocazione in orario pomeridiano:
durante le attività

Indicare i giorni previsti per le attività, suscettibili di modifica in fase di coordinamento di tutte le iniziative progettuali (Mi riservo di allegare orario definitivo)

Indicare il numero degli incontri settimanali: **Due**

Indicare l'orario degli incontri e la durata: Da definire in base all'orario di servizio

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Prof.Scida Osvaldo	
Personale Interno ATA	Personale ata sedi VARIE	
Esperti Esterni	VVFF -ASL	

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	
Materiali da acquistare	DVD N.30 - Testo unico L.81 del 2008
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Varie sedi, compresi i Laboratori multimediali

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno

Scida (4 ore)

Data, 10/Ottobre/2009

II Responsabile del Progetto
Prof.Osvaldo Scida



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P 26	Responsabile dei laboratori
-------------	------------------------------------

1.b Responsabile Progetto

FRANCESCO BELFIORE

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

DA REPERIRE AL MOMENTO

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni , la classe e l'indirizzo di appartenenza

TUTTI GLI ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

TUTTE LE ORE SETTIMANALI IN CUI I DOCENTI INTENDONO UTILIZZARE I LABORATORI

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

=====

2.b Contenuti

=====

2.c Metodologia

=====

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

=====

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

=====

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio	Indicare la data di conclusione
Indicare la collocazione in orario antimeridiano	Indicare la collocazione in orario pomeridiano
Indicare i giorni previsti per le attività	
Indicare il numero degli incontri settimanali	
Indicare l'orario e la durata degli incontri	

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.		
Personale Interno Docente		
Personale Interno ATA		
Esperti Esterni		

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione	
Materiali esistenti	
Materiali da acquistare	Implementazione dei Laboratori Implementazione dei computers dell'Ufficio Impianto di Video conferenza
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno
Francesco Belfiore Al fine di avere laboratori in piena efficienza si può preventivare un impegno periodico di 1 ora ogni 15 giorni per ogni laboratorio, pertanto nell'arco dell'anno scolastico le ore destinate a tale attività sono quantificabili in 40

Data 13/10/2009

Il/La Responsabile del
Progetto/Attività

F.to Francesco Belfiore



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P 27	IL Giornale "Il Corriere del Gravina"
-------------	--

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Caruso Anna Rita

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Finalità	Dare voce ai problemi, alle aspirazioni, ai desideri degli alunni della scuola attraverso la libertà di parola.
Obiettivi di conoscenza (sapere)	- Rafforzare le competenze linguistiche- espressive;
Obiettivi di capacità (saper fare)	-Acquisire familiarità e confidenza con le tecnologie informatiche per conseguire, conoscenze, abilità e competenze capitalizzabili e spendibili nel mondo del lavoro;
Obiettivi di convivenza (saper essere)	- Acquisire fiducia e sicurezza nei confronti di se stesso anche per confrontarsi positivamente ed efficacemente con adulti e coetanei
Destinatari	Alunni dei tre indirizzi dell'Istituto
Metodologia	Lavoro di gruppo, discussione aperta e guidata
Attività	Stesura di articoli, correzione di bozze, impaginazione e pubblicazione giornale.
Diffusione	Saranno realizzati quattro numeri e il giornale sarà distribuito agli alunni della scuola, ad enti del territorio.
Verifica e valutazione	Questionari in ingresso e in uscita ai corsisti. Questionario di gradimento ai docenti e agli alunni della scuola.
Rapporti con altre Istituzioni	nessuno

1.4 Durata

Tutto l'anno scolastico con incontri bisettimanali della durata di tre ore. Il progetto avrà inizio nella seconda decade di ottobre e si concluderà alla fine di maggio.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.		
Personale Interno	N° 4 docenti interni	Bellantone Marisa, Calvo Donatella, Caruso Anna Rita, Martino Maddalena Le docenti coinvolte saranno impegnate per ore 80 con attività con gli alunni, per ore 20 per correzione bozze e per incontri gruppo progetto. Per la referente sono preventivate 10 ore per la coordinazione.
Non docenti	N° 1 collaboratore scolastico N° 1 referente amministrativo	80 ore per apertura scuola nelle ore pomeridiane con gli alunni; 20 ore per le attività di gruppo e correzione bozze. 10 ore
Esperti Esterni	Tecnico di informatica con competenze di grafico pubblicitario	Laura Tarantino. L'esperta sarà impegnata per ore 80 per attività di supporto nel laboratorio e di grafico.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.	
Beni e servizi	Laboratorio di informatica della sede centrale con apertura pomeridiana per due pomeriggi a settimana.
Materiali esistenti	
Materiali da acquistare	Carta per stampare, cartucce per stampanti, materiale da cancelleria Inoltre, è previsto il costo della stampa dei quattro numeri del giornale.

Data, 10/10/2009

**IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
(Anna Rita Caruso)**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P 28	LA SCUOLA INCONTRA.....
-------------	--------------------------------

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Prof. GARRUBBA Antonio

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Finalità	Avviare, attraverso una migliore conoscenza di se stessi, una apertura al mondo esterno per un confronto con autorità istituzionali e religiose, esperti nel campo sociale e pedagogico.
Obiettivi di conoscenza (sapere)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la propria realtà sociale e culturale 2. Riflettere sulla propria identità nel contesto del territorio e del gruppo-giovani 3. Conoscere meglio la realtà esterna con la quale rapportarsi e confrontarsi 4. Approccio a tecnologie di indagine e monitoraggio sociologico
Obiettivi di capacità (saper fare)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispondere correttamente ai quesiti di un questionario 2. Sapersi orientare nella compilazione di un questionario 3. Saper leggere i dati di un questionario 4. Saper dialogare col mondo esterno in maniera serena e costruttiva 5. Riuscire ad essere concretamente propositivi nei rapporti col mondo esterno
Obiettivi di convivenza (saper essere)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere maggiore consapevolezza di sè nel territorio e nel gruppo 2. Sapersi rapportare col mondo esterno con una coscienza maggiore dei propri diritti e dei propri doveri
Destinatari	1. <u>Gli alunni di tutte le classi e di tutti e tre gli Indirizzi</u>
Metodologia	<p>Il lavoro sui questionari, preparatorio all'incontro col mondo esterno, si svolge in quattro fasi :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Preparazione dei quesiti attraverso riunioni del gruppo-lavoro, il quale prenderà in considerazione anche eventuali suggerimenti provenienti dagli alunni (preventivamente consultati). 2. Somministrazione dei questionari a tutti gli allievi, o a gruppi di allievi considerati campione significativo 3. Inserimento dei dati nel foglio elettronico già predisposto 4. Analisi dei dati
Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di questionari sulle attività che via via verranno proposte. 2. Altri questionari potrebbero aggiungersi se si dovessero presentare occasioni di incontri col mondo esterno particolarmente stimolanti. 3. Analisi dei dati 4. Confronto col mondo esterno sui dati dei questionari

Verifica	1. La verifica è continua e progressiva, nel senso che l'esperienza fatta in itinere permetterà, se è opportuno, operare correttivi e miglioramenti soprattutto sotto l'aspetto operativo
Rapporti con altre Istituzioni	1. Nei momenti successivi al lavoro sui questionari, avverranno incontri qualificati con autorità istituzionali e religiose del mondo esterno, nonché con esperti nel campo sociale e pedagogico. Tali autorità e tali esperti verranno scelti di volta in volta a seconda della loro disponibilità ad incontrarsi con i nostri alunni

1.4 Durata

1 Pluriennale, con cadenza operativa trimestrale

1.1 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale Interno	Garrubba Antonio	Docente/coordinatore
	Belfiore Francesco	Docente / collaboratore
	Martino Maddalena	Docente/collaboratrice
	Tigano Antonio	Assistente tecnico /sostegno tecnico-operativo
Personale Interno ATA	Direttore amministrativo Assistente amministrativo Collaboratore scolastico	Supporto alle Attività “ “ “ (ore già indicate in A 02) “ “ “
Esperti Esterni	Gli esperti esterni verranno scelti in itinere in base alle esigenze	

1.2 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiali esistenti	Computer, stampanti, ciclostile
Materiali da acquistare	Risme di carta formato 4 n. 20 CD riscrivibili e floppy disk n. 20 Cinema teatro Apollo con Service, VV.FF. e altro.

Data, 05/10/2009

**IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
(F.to Antonio GARRUBBA)**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1

1.a Denominazione Attività/Progetto

Indicare Codice (a cura dell'ufficio di segreteria) e denominazione del Progetto	
P 29	MOVIE IN THE CLASS

1.b Responsabile Progetto

Prof. Osvaldo Scida

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno
<p>PROF. OSVALDO SCIDA</p> <p>1) Per realizzazione del Calendario GRAVINA Personaggi femminili della letteratura del '900.....35 ore 5 ore per l'idea progetto , provini di fotogenia,somministrazione al gruppo di lavoro della campagna pubblicitaria da produrre e condivisione del progetto; 10 ore per l'allestimento della sala posa e la realizzazione dei fotogrammi 20 ore per l'acquisizione ,la correzione, il fotomontaggio, il trattamento immagine e l'impaginazione della grafica di sfondo ;(esperto grafico)</p> <p>PROF.SSA DONATELLA CALVO Individuazione dei caratteri dei personaggi e del contesto narrativo da riproporre in fase di composizione fotografica.....12 ore</p> <p>PROF.SSA ANNA MARIA MUSCO' (Funzione Strumentale) Collaborazione con il progetto "Orientamento"</p> <p>2) Per la realizzazione del video clip "orientamento" "Telegiornale Gravina" :50 ore 10 ore per la formazione dei gruppi di lavoro , ,definizione della campagna pubblicitaria da produrre e condivisione del progetto; 12 ore per la correzione delle sceneggiature e story board; 12 ore per il taglio ,montaggio; (esperto grafico) 8 ore per la scelta dei supporti audio; 8 ore per la registrazione dei commenti del notiziario e/o voce f.c.; (esperto grafico)</p> <p>3) Per la realizzazione del percorso multimediale "Uomo", viaggio nella cultura dell'immagine maschile degli anni '60 agli anni (Progetto inserito nel progetto arte musica e spettacolo).....90 ore</p> <p>PROF. OSVALDO SCIDA Il progetto prevede la realizzazione di uno percorso multimediale con la partecipazione degli studenti di tutti gli indirizzi per la produzione di un evento che contenga la visione di documenti multimediali con interventi sonori quali la lettura di brani di prosa e l'esecuzione di momenti musicali e coreografici. l'evento prevede la partecipazione del pubblico con la possibilità di voto sul gradimento del brano proposto sulla scelta di tre categorie di "artisti":small, medium ed extra large, rispettivamente studenti iscritti al biennio,al triennio e diplomati del Gravina; 2 ore per l'idea progetto , somministrazione al gruppo di lavoro e condivisione del progetto; 10 ore per le prove dei brani musicali live e/o con base midi o mp3/4 o live; 8 ore per le prove generali in teatro; 20 ore per l'acquisizione dei documenti multimediali , l'ottimizzazione del brief fotografico ed il trattamento dell'immagine 20 per l'impaginazione e sincronizzazione del documento video ; 30 ore per la realizzazione dell'allestimento scenico:Fondali,quinte e retroproiezione; Tutoraggio con studenti,sponsor ,collaboratori esterni: Target,RTI Michele Affidato, :.....15 ore; Giorni infrasettimanali dedicati:mercoledì-venerdì</p>

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno	
Mod 1 -Esperto grafico per Calendario Gravina ,locandina e biglietto	16 ore (mese ottobre -novembre)
Mod 2- Esperto montaggio e pistaggio video clip-telegiornale.....	30 ore(mese ottobre -maggio)
Mod 3-Esperto montaggio e pistaggio,assistente per successione immagini e video su scaletta prefigurata Progetto"Uomo".....	30 ore(mese ottobre -febbraio)
Mod 3-Esperto Maestro di musica e/o Direttore d'orchestra per arrangiamenti ed esecuzione dei brani per la base sonora dei documenti multimediali della scaletta prefigurata Progetto"Uomo".....	20+10 ore(mese ottobre -febbraio)

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni , la classe e l'indirizzo di appartenenza
classi indirizzi vari 30 studenti per redazione telegiornale video clip
classi indirizzi vari 30 studenti per redazione telegiornale Gravina
classi indirizzi vari 30 studenti per ricerca,impaginazione, ed allestimento documenti multimediali Progetto "Uomo"

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse
180 circa

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente le competenze (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso e il collegamento con il curriculum scolastico (competenze trasversali e/o disciplinari)	
Conoscere il mezzo televisivo, cinematografico, fotografico e le potenzialità oggettive. Essere capaci di realizzare un cortometraggio e/o altro prodotto multimediale (foto-tele-cinematografico) partendo dalla story board, dalla ripresa al montaggio Essere responsabilizzati e condividere l'allestimento della finzione multimediale nel modo più idoneo	

2.b Contenuti

Realizzazione di filmati e/o video clip a soggetto e di una raccolta fotografica dello stage si da sfruttare il materiale per la realizzazione di una immagine coordinata efficace per l'orientamento e per un ipertesto su cd Regia. impianto scenico, luci effetti sonori (pistaggio e montaggio). Fotografia
--

2.c Metodologia

Lezioni frontali, prove pratico-teoriche
--

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Produzione a tema

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Conoscenza delle tecniche creative a progetto

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio ottobre	Indicare la data di conclusione Novembre –dicembre video clip Maggio Telegiornale Gravina Febbraio Progetto "Uomo"
---	--

Indicare la collocazione in orario antimeridiano Orario scolastico	Indicare la collocazione in orario pomeridiano Settimanale
---	---

Indicare i giorni previsti per le attività, suscettibili di modifica in fase di coordinamento di tutte le iniziative progettuali: Mercoledì –venerdì



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE

Indicare il numero degli incontri settimanali: **due**

Indicare l'orario degli incontri e la durata: **14,00-16,00**

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Prof.Scida Osvaldo	
Personale Interno ATA	Personale ata sede centrale e succursale (Tecnico di Laboratorio)	
Esperti Esterni	Grafico pubblicitario; Esperto animazione televisiva	

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	Sez. Beni: Telecamere , n.2 notebook; n.2 video proiettori; fotocamera digitale, laboratorio multimediale, teli neri e bianchi, pannelli compensato, struttura in tubolare d'acciaio completa di snodi; impianto audio amplificatore audio, mixer, casse, microfoni, megafono, aste, strumenti a corda, percussioni, tastiera, impianto luci; tavolo giuria, tre sedie; Prolunghe cavi elettrici
Materiali da acquistare	Sez. Servizi: trasporto-montaggio ed allestimento scenico e relativo smontaggio. Sez. Beni: Software per mix video-audio, microfono senza fili, striscione evento(maxiposter); connessione telecamera digitale-proiettore (Cavo tv e/o simile per connessione di due video proiettori; staffe e supporto per video proiettori a soffitto; interfonici
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Sede centrale e /o succursale via Acquabona

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno
Scida (25 ore)

Data, 10/Ottobre/2009

Il Responsabile del Progetto
F.to Prof.Osvaldo Scida



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

A /P 30 | **BIBLIOTECA**

1.b Responsabile Progetto

DONATELLA CALVO

1.c Docenti coinvolti

DUE

1.d Esperti coinvolti

Non sono previsti esperti in attività di docenza. Personalità e, possibilmente, autori saranno oggetto di inviti e interverranno a titolo gratuito, salvo particolari necessità, da valutare caso per caso.

1.e Destinatari

Tutti gli studenti e i docenti interessati

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse, e ai docenti interessati

80

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente gli obiettivi verificabili

- a) Incrementare il numero dei prestiti librari annuali
- b) Sviluppare, consolidare e potenziare negli studenti l'abitudine alla lettura personale, anche attraverso il ricorso a un gioco a premi
- c) Integrare il "sistema biblioteca" nell'attività didattica
- d) Incentivare, con la collaborazione dei Consigli di classe, dei Tutor e dei Referenti ai Progetti la conoscenza e la fruizione della Biblioteca da parte degli studenti
- e) Incrementare il patrimonio librario dell'Istituto
- f) Rendere la biblioteca fruibile per pomeriggi di auto-aggiornamento e crescita culturale dei docenti (formazione di un gruppo lettura) e degli studenti individuati come "lettori forti" in grado di dar vita a un parallelo gruppo di lettura interagente con il primo
- g) Organizzare e gestire il prestito librario nei plessi
- h) Favorire lo studio, la documentazione, la ricerca attraverso gli strumenti bibliotecari
- i) Coltivare, attraverso la biblioteca, il valore della memoria storica dell'istituzione scolastica

2.b Contenuti

La lettura come strumento imprescindibile di formazione umana e culturale e di aggiornamento professionale

Il panorama letterario di ieri e di oggi

2.c Metodologia

- a) Iniziative di supporto alle attività didattiche e integrative, anche su richiesta e proposta dei docenti impegnati in tali attività
- b) Iniziative dirette a favorire il piacere della lettura negli studenti attraverso incontri con autori, pomeriggi tematici nei quali scoprire generi letterari, tipologie di scrittura e nuovi filoni letterari, mostre di titoli ed opere o lettura di brani, giochi a premi
- c) Iniziative mirate alla conoscenza di altri Paesi attraverso il libro di uno scrittore straniero, possibilmente tradotto anche nel linguaggio cinematografico
- d) Iniziative dirette a organizzare incontri tra i docenti mirate all'auto-aggiornamento
- e) Trasporto libri dal plesso San Francesco al plesso ex Clinica
- f) Prestiti librari agli studenti dei plessi ex Clinica e Acquabona
- g) Acquisto di nuovi libri per la biblioteca della Scuola
- h) Realizzazione di una mnemoteca scolastica

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

I registri dei prestiti effettuati costituiranno la principale documentazione per procedere alla valutazione dei risultati

Questionari di ingresso e di gradimento

Schede dei libri letti

Partecipazione degli studenti e dei docenti alle attività pomeridiane, documentata dalle firme di presenza

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Saranno concordati con i tutor delle classi, in presenza di comportamenti studenteschi particolarmente significativi e apprezzabili in relazione alle attività del progetto.

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio: **Novembre 2009**

Indicare la data di conclusione: **Giugno 2010**

Indicare la collocazione in orario antimeridiano
1 ora settimanale per il prestito al plesso ex San Francesco

Indicare la collocazione in orario pomeridiano
Di massima, un pomeriggio al mese, da concordare con la bibliotecaria, prof. ssa Polito

Indicare i giorni previsti per le attività

Non sono, allo stato attuale dell'orario settimanale delle lezioni, indicabili con esattezza.

Indicare il numero degli incontri settimanali: **Vedi sopra**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

Indicare l'orario e la durata degli incontri: **Vedi sopra**

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Calvo Donatella Polito Iole Un docente in servizio in via Acquabona, disponibile a gestire il prestito di libri lì collocati	Responsabile Progetto Responsabile della Biblioteca dell'Istituto
Personale Interno ATA	1 collaboratore scolastico 1 assistente amministrativo	Incontri pomeridiani in Biblioteca Di supporto alle attività previste
Esperti Esterni		

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	Testi inventariati
Materiali da acquistare	Computer, stampante e video proiettore per la biblioteca del plesso ex san Francesco Materiale librario e multimediale, per un costo non inferiore ai 2500,00 euro.
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Plesso ex Clinica: aula per contenere scaffali per i libri Sede Centrale: aula Biblioteca e Aula Magna

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno

DONATELLA CALVO: ore 15

Data 10/10/2009

**Il/La Responsabile del
Progetto/Attività**

F.to DONATELLA CALVO



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto	
P 31	VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto
Prof. Francesco BELFIORE

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.	
Finalità	<p>Il viaggio di istruzione-soggiorno deve essere finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ alla "promozione di contatti con le altre scuole al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione" (D. P. R. 416, art. 6 par. e); ○ al perseguimento di obiettivi specificatamente indicati nel POF degli insegnanti in ordine all'educazione fisica, morale e intellettuale (per es. settimana bianca, incontri con associazioni, visite a città, a redazioni di giornali, ad altre scuole, a case editrici ecc.)
Obiettivi di conoscenza (sapere) Obiettivi di capacità (saper fare) Obiettivi di convivenza (saper essere)	<p>Conoscenza dei paesi europei soprattutto in rapporto alle tematiche sottriche, artistiche e scientifiche trattate nelle varie discipline di studio</p> <p>Stimolare le conoscenze culturali</p> <p>Socializzare con gli altri in luoghi e situazioni al di fuori della quotidianità</p>
Destinatari	<p>Alunni di tutte le classi per le visite guidate</p> <p>Alunni di tutte le classi per i viaggi di istruzione</p>
Metodologia	<p>Gli alunni, con la presenza dei docenti, si recano nelle località proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli/le Alunni/e delle prime e seconde si recheranno in località Rotonda o in località silana; - Gli/le Alunni/e delle terze, quarte si recheranno in Sicilia o Umbria, comunque in Italia; - Gli/le Alunni/e delle Terze, quarte e quinte si recheranno secondo volontà e disponibilità in località estere: europee ed altro. - Crociera o viaggio intercontinentale per le classi quinte
Attività	Scambio di materiale di supporto al viaggio
Verifica e valutazione	Relazione finale da parte del gruppo che si reca nelle scelte
Rapporti con altre Istituzioni	=====

1.4 Durata

Pluriennale. Durata viaggi d'Istruzione; 6 – 7 giorni; durata visite guidate: intera giornata o alcune ore.

1.5 Risorse umane

Docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.		
Personale Interno	Docenti Accompagnatori	Secondo le classi
Esperti Esterni	Agenzie	
Personale Interno ATA	Direttore amministrativo Assistente amministrativo Collaboratore scolastico	Supporto alle Attività “ “ “ (ore già indicate in A 02) “ “ “

1.6 Beni e servizi

=====	
Materiali esistenti	=====
Materiali da acquistare	Eventuali supporti per il miglioramento dei viaggi
Contributo	Contributo da parte della scuola

Data, 12/10/2009

**IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
F.to Francesco BELFIORE**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1

1.a Denominazione Attività/Progetto

Indicare Codice (a cura dell'ufficio di segreteria) e denominazione del Progetto	
P 32	Formazione

1.b Responsabile Progetto

Dirigente scolastico

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno
Le insegnanti responsabili delle funzioni strumentali dell'Area n.1

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno
Da individuare in relazione alle proposte di formazione

1.e Destinatari

Il personale docente e non docente

1.f Durata

50 ore corso di lingua inglese+30 +20 per l'autoaggiornamento
--

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incrementare la professionalità del personale docente e non docente per <i>governare l'innovazione</i> ➤ Conoscere il significato e le strategie delle riforme in atto nella scuola ➤ Progettare il curricolo relativo all'opzione sezione economico-sociale del Liceo delle Scienze umane ➤ Recepire le indicazioni e gli obiettivi contenuti nei documenti del Consiglio d'Europa e della Commissione europea, in particolare quelli che formano il programma "<i>Istruzione & Formazione 2010</i>" e tradurli in attività didattiche, offerte formative, attività di informazione/sensibilizzazione etc. per favorire la transizione dal P. O. F. del territorio al P. O. F. a dimensione europea ➤ Migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese ➤ Migliorare le capacità di partecipare e condurre gruppi di lavoro ➤ Ottimizzare la gestione amministrativa 	
--	--

2.b Contenuti

- Il significato e le strategie della Riforma in atto nella scuola
- L'obbligo di istruzione fino al 16° anno: progettazione curricolare nel biennio
- La Riforma dei Licei . Gli spazi dell'Autonomia.
- Studio e approfondimento dei numerosi documenti del Consiglio e della Commissione europea
- Corso di Lingua inglese
- La gestione delle relazioni interpersonali
- L'efficacia e l'efficienza della gestione amministrativa

2.c Metodologia

Strutturazione di gruppi di lavoro e di studio anche con il supporto di esperti esterni
Autoaggiornamento

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Questionari per la verifica e la valutazione

2.e Risultati attesi

Rispondere ai bisogni formativi del personale docente e non docente

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio: Gennaio	Indicare la data di conclusione: Giugno
---	--

Indicare la collocazione in orario antimeridiano	Indicare la collocazione in orario pomeridiano
--	--

Indicare i giorni previsti per le attività: **secondo la disponibilità degli esperti**

Indicare il numero degli incontri settimanali: **secondo la disponibilità degli esperti**

Indicare l'orario e la durata degli incontri: **secondo la disponibilità degli esperti**

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente		
----------------------------------	--	--

Personale Interno ATA	Secondo le necessità	
------------------------------	-----------------------------	--

Esperti Esterni	Da individuare	
------------------------	----------------	--

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	P.C., proiettore, Fotocopiatrice, lavagna luminosa,
----------------------------	---

Materiali da acquistare	Risme di carta, fogli per lavagna
--------------------------------	-----------------------------------

Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Laboratorio di informatica- Aula magna
---	--

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno

Data, 10/10/2009

II/ La Responsabile del
Progetto/Attività

F.to Dott. Prof. D'Ettoris Alberto



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P 33	CENTRO RISORSE TERRITORIALE LINGUE (LINGUE E CERTIFICAZIONI)	
-------------	---	--

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Docente Referente: T. Lucy FERRAGINE

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Finalità	<p>Il CRT è la sede dove si riunisce il gruppo di Referenti di lingue straniere della provincia di scuola dell'infanzia, elementare, media e superiori e dove si svolgono gli incontri di aggiornamento e formazione e tutte le iniziative importanti che attengono ad una migliore riuscita del Progetto Lingue.</p> <p>Il CRT è il luogo in cui si cerca di poter rispondere alle esigenze individuali e/o di gruppo, attraverso il prestito di materiale vario e la possibilità di confronto e "tutoraggio" dei formatori.</p> <p>Il C.R.T. è una delle articolazioni previste per gli interventi sul territorio dall'ex Progetto Lingue 2000 (L. 440/97 C.M. 195). Agisce in sintonia con il GLU (Gruppo Lingue Unitario), ma è autonomo nella organizzazione dei suoi interventi.</p> <p>Il C.R.T. si pone come finalità il potenziamento della professionalità del docente di Lingue Straniere offrendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - occasioni di incontro, confronto e consulenza ai docenti di Lingue Straniere delle Scuole della Provincia; - incontri di aggiornamento, formazione ed iniziative importanti che attengono alla migliore riuscita del Progetto Lingue - documentazione, informazione e sensibilizzazione di docenti, alunni, genitori circa le innovazioni metodologiche e organizzative proposte per l'insegnamento/apprendimento delle Lingue Straniere e per la certificazione esterna degli esiti degli allievi - attività di sportello e consulenza - somministrazione delle prove di certificazione qualora per esigenze numeriche e/o organizzative tali prove non si possano svolgere nelle singole scuole di provenienza degli allievi.
Obiettivi	<p>Il centro si propone di offrire ai docenti di Lingue straniere:</p> <p>Fruizione di formazione;</p> <p>Confronto fra le varie esperienze presenti nel territorio ed inerenti le diverse tipologie di scuola;</p> <p>Conoscenza di esperienze realizzate sul territorio provinciale;</p> <p>Informazione sulle risorse disponibili per l'insegnamento della lingua straniera;</p> <p>Offerta di documentazioni ed informazioni riguardanti sia la normativa vigente, sia la bibliografia inerente le lingue straniere;</p> <p>Consultazione ed utilizzo di materiale didattico;</p> <p>Consulenza per la progettazione ed il monitoraggio delle varie esperienze nelle diverse scuole; Attività di tutoraggio per lo svolgimento delle varie unità didattiche;</p> <p>Scambio di idee per favorire il raccordo tra i vari gradi d'istruzione nell'ambito dell'educazione linguistica;</p> <p>Fruizione della consulenza saltuaria di esperti di lingua madre che intervengono su specifiche attività didattiche o abilità;</p> <p>Costruzione di materiali didattici;</p> <p>Possibilità di incontri tra i referenti della Provincia.</p> <p>Creazione di un: CENTRO DI AUTOAPPRENDIMENTO SITO WEB</p>
Destinatari	Insegnanti di Lingue del territorio provinciale e di ogni ordine di Scuola. Adulti esterni. Genitori ed alunni delle Scuole provinciali

Metodologia	
Attività	<p>Opportunità di aggiornamento per tutti i docenti di Lingue Straniere con incontri monotematici, seminari, workshop editoriali e formativi che verranno annunciati sull'apposito spazio web.</p> <p>Consulenza e tutoraggio per la partecipazione a Progetti Europei (ricerca Partner, compilazione della modulistica, assemblaggio della documentazione di rito).</p> <p>Spazi telematici e reali di cooperazione e confronto anche per favorire il raccordo tra i vari gradi di istruzione.</p> <p>Banche materiali multimediali, repertori e cataloghi di strumenti didattici.</p> <p>Opportunità di formazione a distanza, in diretta o in differita, e di autoformazione.</p> <p>Documentazione di esperienze didattiche significative realizzate sul territorio</p> <p>Punto d'ascolto per l'AGGIORNAMENTO A DISTANZA dei docenti seconda lingua comunitaria delle trasmissioni su RAI SAT, <u>raieducational (palinsesto), sono disponibili le registrazioni delle trasmissioni</u></p> <p>Corso di Formazione docenti Lingua Inglese di Scuola Elementare, Media e Superiore: IN SERVICE TRAINING COURSE</p> <p>Corsi di formazione per alunni interni e persone esterne sulla lingua cinese, spagnola, Italiana, araba ed altre a richiesta.</p> <p>Incontri di AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE degli insegnanti di Lingue di tutti gli ordini e gradi di scuole.</p> <p>DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE di docenti, studenti, genitori circa le innovazioni metodologiche ed organizzative per l'insegnamento e l'apprendimento delle Lingue Straniere e per la certificazione esterna degli allievi.</p> <p>Somministrazione delle PROVE DI CERTIFICAZIONE.</p>
Verifica e valutazione	
Rapporti con altre Istituzioni	Provincia, Comuni, altri CRT nazionali, Scuole, Associazioni, Aziende.

1.4 Durata

Il progetto si svilupperà durante tutto l'arco dell'anno scolastico ed è prevista una durata pluriennale.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale Interno	Lucy Ferragine	Referente ore: 80
Personale Interno ATA	Direttore amministrativo Assistente amministrativo Collaboratore scolastico	Supporto alle Attività “ “ “ (ore già indicate in A 02) “ “ “
Esperti Esterni	Esperti in Lingue straniere	Consulenza e docenza

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiali esistenti	<p>Cosa si può trovare nel C.R.T.</p> <p>Postazione multimediale collegata ad internet</p> <p>Postazioni multimediali dalle quali accedere a software didattici, materiali prodotti da docenti ed alunni</p> <p>Normativa di interesse per il docente di Lingue Straniere (on line/ off line)</p> <p>Sito Internet del CRT e Postazione video con antenna satellitare per la ricezione di programmi RAI SAT</p> <p>Attrezzature video e audio per la consultazione di materiali didattici</p> <p>Sussidi didattici tradizionali (Testi, videocassette, audiocassette..)</p> <p>Corsi ipermediali per alunni</p> <p>Corso multimediale di Lingua Inglese con sistema di apprendimento multiutente per percorsi individualizzati in 4 livelli: base - intermedio - avanzato - superiore</p>
Materiali da acquistare	Video proiettore, Sedie con ribaltina, armadi, lavagna digitale, video cassette, dvd, cd multimediali in lingua.

Data, 10 / 10 / 2009

**IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
(F.to Prof.ssa Ferragine)**

Lucy)



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P 35 Arte, Musica & Teatro

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Ins.te Crugliano Paola

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Finalità	Far capire l'importanza dell'attività dell'Arte, della Musica e del Teatro, non solo come momenti ricreativi, ma anche come veicoli di cultura ed informazione.
Obiettivi	Arricchire il patrimonio personale Approfondire le conoscenze letterarie Ampliare gli orizzonti culturali grazie al confronto con gli altri e con altre forme di cultura attraverso anche la trattazione di tematiche salienti romantiche quali: la libertà di espressione, l'uguaglianza, la tolleranza e la solidarietà. Sviluppare delle competenze organizzative attraverso il lavoro di squadra motivante alla socializzazione.
Destinatari	Gruppi di studenti selezionati da più classi e di varie fasce di età.
Attività	Approfondimenti. Lettura analitica e comparativa delle opere artistiche, musicali e teatrali in lingua italiana ed in altre lingue. Studio e analisi. Comparazione e supporto con le arti terzicoree. Attività di esercitazioni varie. Studio e ricerca Realizzazioni varie
Rapporti con altre Istituzioni	Si prevede il coinvolgimento dei Mass-media (testate giornalistiche locali, reti televisive locali).

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Lungo tutto l'arco dell'anno con periodi di full immersion.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale Interno	Docenti delle varie discipline		
	Personale ATA		
Esperti Esterni	Esperti nelle diverse arti.	Pianista, cantante, regista, coreografo, maestro di musica, esperto audio e video e luci, ecc.	

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiali esistenti	Registratore, fotocopiatrice, risma di fogli, video-proiettore, schermo per proiettare video, diapositive, macchina fotografica, tastiera digitale, lettore dvd, ecc.
Materiali da acquistare	Costumi, brani musicali, partiture, cartelloni, materiale per disegnare e colorare, materiale per la realizzazione di scenografie, service audio-luci e fonico - 20-40 CD vergini, Strumenti musicali, ecc.

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione , quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno: **Prof.ssa Paola Crugliano, ore 10**

Data, 10 / 10 / 2009

**IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
(F.to Crugliano Paola)**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto		
P 35 / 02	Arte, Musica & Teatro	
	Canto e Musica	

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto
Ins. Crugliano Paola

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.	
Finalità	Far capire l'importanza della Musica, non solo come momenti ricreativi, ma anche come veicoli di cultura ed informazione.
Obiettivi	Acquisire gli elementi fondamentali del linguaggio musicale. Saper suonare uno strumento melodico o ritmico. Saper cantare. Muoversi a tempo. Eseguire in gruppo nel rispetto reciproco
Destinatari	Gruppo di alunni/e
Metodologia	Esercitazioni pratiche strumentali, corali e di danza.
Attività	Concerti musicali e coreutici vari
Verifica e valutazione	Verifica in itinere e valutazione finale.
Rapporti con altre Istituzioni	Maggio Crotonese, Curia vescovile, Parrocchia, quartiere, Comune, Provincia.

1.4 Durata

Pluriennale

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.			
Personale Interno	Referente	HH. n. 100 del Fondo d'Istituto	
	Non docenti		
Esperti Esterni	Maestro di Musica e Canto	Esperti nel settore	100 ore

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.	
Materiali esistenti	Pianoforte e strumentazioni varie Impianto fonico con amplificatori per gli strumenti.
Materiali da acquistare	Materiale di cancelleria varia, Accordatura del Pianoforte, acquisto di strumenti musicali utili alle rappresentazioni quali, chitarre, trombe, flauti, tamburi, batteria, tastiera.

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno: Prof.ssa Paola Crugliano, ore 10

Data, 10 / 10 / 2009

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
(F.to Paola Grugliano)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P 35_03_01	TEATRO: "NOTRE DAME DE PARIS" di Victor Hugo
-------------------	---

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

TUCCI IRENE

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Finalità	. Far capire l'importanza dell'attività teatrale non solo come momento ricreativo ma anche come veicolo di cultura ed informazione.
Obiettivi	Arricchire il patrimonio lessicale, potenziare la pronuncia e la padronanza delle funzioni linguistiche già acquisite nel corso di studi. Approfondire le conoscenze letterarie, nello specifico quelle riguardanti la corrente letteraria ottocentesca del romanticismo, sulla base di uno studio interdisciplinare e comparativo con altre forme di cultura quali la musica e la danza anche esse specchio della realtà contingente. Ampliare gli orizzonti culturali grazie al confronto con gli altri e con altre forme di cultura attraverso anche la trattazione di tematiche salienti romantiche quali: la libertà di espressione, l'uguaglianza, la tolleranza e la solidarietà. Sviluppare delle competenze organizzative attraverso il lavoro di squadra motivante alla socializzazione.
Destinatari	Gruppi di studenti selezionati da più classi e di varie fasce di età.
Attività	Approfondimenti sulla corrente letteraria del romanticismo e sulla musica ottocentesca. Lettura analitica e comparativa dell'opera in lingua italiana e della versione francese. Studio e analisi delle parti e dei personaggi. Memorizzazione del recitativo in italiano e di quello in francese, quest'ultimo molto più ridotto, entrambi rivisitati ed abbreviati, e dei brani cantati da eseguire rigorosamente dal vivo in francese con l'accompagnamento musicale di una tastiera. Ideazione e montaggio delle scene tenendo conto anche delle parti cantate, delle tecniche o dei timbri musicali da adottare di volta in volta in base alle capacità o alle eventuali difficoltà di ogni singolo esecutore e delle parti danzate. Attività di esercizio recitativo, prove canore singole e di gruppo con accompagnamento musicale (su base registrata e dal vivo). Studio, ricerca e scelte dei costumi del periodo ottocentesco. Realizzazione di libretti con entrambi i testi a fronte delle canzoni e trascrizione della traduzione italiana dei testi su powerpoint per facilitare la comprensione e la fruibilità dell'opera al pubblico tramite proiezione su megaschermo.
Rapporti con altre Istituzioni	Si prevede il coinvolgimento dei Mass-media (testate giornalistiche locali, reti televisive locali).

1.4 Durata

120 ore

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale Interno	Irene Tucci (insegnante esperta di Lingua francese)	
Personale Esterno	Vera Greco (pianista)	Esperto di recitazione- Regista: Enzo Ruffo.
	Cannatelli (esperta di canto)	Tecnico audio-luci: Biagio Greco.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiali esistenti	Registratore, fotocopiatrice, risma di fogli, video-proiettore, schermo per proiettare video, diapositive, macchina fotografica, tastiera digitale, lettore dvd.
Materiali da acquistare	Costumi, brani musicali, partiture, cartelloni, materiale per disegnare e colorare per la realizzazione della scenografia , service audio-luci e fonico - 20-40 CD vergini

Data, 10/10/2009

**IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
(F.to Prof. Irene Tucci)**



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto	
P 35/ 03_02	“LE NOZZE DI FIGARO” (DIE HOCHZEIT DES FIGARO) Libretto di Da Ponte e Musiche di Mozart

1.2 Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto
Ida RUPERTI

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.	
Finalità	Far capire l'importanza dell'attività teatrale non solo come momento ricreativo ma anche come veicolo di cultura ed informazione. Ripetizione dello spettacolo in collaborazione ed in funzione del Progetto “Orientamento”
Obiettivi	Arricchire il patrimonio lessicale, potenziare la pronuncia e la padronanza delle funzioni linguistiche già acquisite nel corso di studi. Approfondire le conoscenze letterarie, nello specifico quelle riguardanti la corrente letteraria settecentesca dell'Illuminismo, sulla base di uno studio interdisciplinare e comparativo con altre forme di cultura quali la musica e la danza anche esse specchio della realtà contingente. Ampliare gli orizzonti culturali grazie al confronto con gli altri e con altre forme di cultura attraverso anche la trattazione di tematiche salienti illuministe quali: la libertà di espressione, l'uguaglianza, la tolleranza e la solidarietà. Sviluppare delle competenze organizzative attraverso il lavoro di squadra motivante alla socializzazione.
Destinatari	Gruppi di studenti selezionati da più classi e di varie fasce di età.
Attività	Approfondimenti sulla corrente letteraria dell'Illuminismo e sulla musica settecentesca, nello specifico su Mozart. Lettura analitica e comparativa dell'opera in lingua italiana e della versione tedesca. Studio e analisi delle parti e dei personaggi. Memorizzazione del recitativo in italiano e di quello in tedesco, quest'ultimo molto più ridotto, entrambi rivisitati ed abbreviati, e dei brani cantati da eseguire rigorosamente dal vivo in tedesco con l'accompagnamento musicale di una tastiera. Ideazione e montaggio delle scene tenendo conto anche delle parti cantate, delle tecniche o dei timbri musicali da adottare di volta in volta in base alle capacità o alle eventuali difficoltà di ogni singolo esecutore e delle parti danzate. Attività di esercizio recitativo, prove canore singole e di gruppo con accompagnamento musicale (su base registrata e dal vivo). Studio, ricerca e scelte dei costumi del periodo settecentesco. Realizzazione di libretti con entrambi i testi a fronte delle canzoni e trascrizione della traduzione italiana dei testi su powerpoint per facilitare la comprensione e la fruibilità dell'opera al pubblico tramite proiezione su megaschermo. RAPPRESENTAZIONE FINALE NEL MESE DI GENNAIO: presumibilmente il 9.

Rapporti con altre Istituzioni	Si prevede il coinvolgimento dei Mass-media (testate giornalistiche locali, reti televisive locali). Verranno inoltre invitati alcuni rappresentanti del Goethe-Institut di Roma con i quali si cercherà di instaurare un rapporto collaborativo anche di pubblicizzazione dell'evento tramite la pubblicazione di una recensione giornalistica all'interno della rivista del medesimo istituto, centro di studio della lingua tedesca, riconosciuta e fruibile in tutta Italia. E' auspicabile inoltre la partecipazione all'evento di un membro dell'Ambasciata Tedesca in Italia.
---------------------------------------	--

1.4 Durata

120 ore

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.		
Personale Interno	Ida Ruperti (insegnante esperta di Lingua Tedesca)	
Personale Esterno	Vera Greco (pianista)	Esperto di recitazione: Enzo Ruffo.
	Teresa Cardace (esperta di canto)	Tecnico audio-luci: Biagio Greco.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.	
Materiali esistenti	Registratore, fotocopiatrice, risma di fogli, video-proiettore, schermo per proiettare video, diapositive, macchina fotografica, tastiera digitale, lettore dvd.
Materiali da acquistare	Costumi, brani musicali, partiture, cartelloni, materiale per disegnare e colorare per la realizzazione della scenografia, service audio-luci e fonico - 20-40 CD vergini

Data, 10/10/2009

**IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
(F.to Prof. Ida Ruperti)**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P 36	Orientamento
-------------	---------------------

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Prof.ssa Muscò Anna Maria

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Martino, Muscò, Capalbo, Prete, Bellantone, Tucci, Arcuri, Garrubba, Scavelli, Bonafede, Iaquinta A, Iaquinta M., Belfiore, 20 ore in media per ciascuno

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Esperto Alpha Test per la preparazione ai test universitari (16 sedici ore)

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni , la classe e l'indirizzo di appartenenza

Gli alunni di III media delle Scuole della Provincia (orientamento in ingresso)

Tutti gli alunni dei tre indirizzi (orientamento in itinere)

Gli alunni quarte e quinte classi di tutti gli indirizzi(orientamento in uscita)

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

Novembre 2008/ Gennaio 2009 Orientamento in ingresso

Ottobre 2008/ giugno 2009 Orientamento in uscita (trenta ore circa per le visite alla università e il corso per la preparazione ai test)

Progetto diplomandi Sispical marzo - luglio 2010

Tutto l'anno Orientamento in itinere in collegamento con le attività del POF

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

Finalità

Far diventare l'alunno protagonista del processo formativo

Favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studi

Favorire il passaggio adolescenziale

Obiettivi di conoscenza (sapere)	Facilitare la conoscenza di sé: saper riconoscere risorse, potenzialità ed attitudini
Obiettivi di capacità (saper fare)	Conoscere la struttura scolastica nazionale Conoscere gli indirizzi generali e le sperimentazioni
Obiettivi di convivenza (saper essere)	Conoscere attraverso le materie gli obiettivi di ciascun tipo di scuola Conoscere le attività professionali nazionali e della realtà locale, le scuole superiori del territorio, il mercato del lavoro Acquisire la consapevolezza della realtà Saper interagire positivamente con la realtà familiare e sociale Sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze nelle situazioni quotidiane Saper programmare un proprio progetto di vita nell'ottica della partecipazione allo sviluppo della società di cui si è parte, per acquisire pienamente il diritto di cittadinanza Saper essere protagonista del processo formativo Esplicitare applicazioni e finalità di ogni competenza

2.b Contenuti

Individuare i bisogni formativi e socio-affettivi degli alunni
Sollecitare l'esplicitazione dei propri vissuti
Individuare regole comuni e condivise
Accoglienza, Progetto lettura, Pratica sportiva, Visite guidate, Studio dell'ambiente locale (tradizioni popolari, territorio naturale centro storico) Laboratorio di informatica, Incontri con le scuole superiori, Visite ad aziende
Incontri con esperti: medici, psicologi, professionisti Confronto con le famiglie
Visite alle Università
Corso di preparazione ai test universitari
Partecipazione al progetto Sispical

2.c Metodologia

Partire dalle attitudini e sfruttarle, per accrescere la motivazione e colmare le lacune
Progettare attività in ogni ambito disciplinare
Fornire spunti per promuovere l'inventiva e la creatività
Costruire e problematizzare le conoscenze anche attraverso la multimedialità e la drammatizzazione
Organizzare lavori di gruppo
Fornire criteri per l'auto-valutazione
Programmare iniziative interdisciplinari che anticipino le modalità di svolgimento del lavoro adulto
Test finali

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Osservazioni sistematiche da parte dei Consigli di classe
Analisi delle strategie e dei percorsi educativi e formativi e loro eventuale correzione
Rassegna finale di elaborati e test

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Assiduità della presenza attestata dal docente referente.

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio: **01/10/2009**

Indicare la data di conclusione: **30/06/2010**

Indicare la collocazione in orario antimeridiano:
8,30 - 13,30

Indicare la collocazione in orario pomeridiano
Dalle 14,00 alle 18,00

Indicare i giorni previsti per le attività

Indicare il numero degli incontri settimanali: **Vista la complessità del progetto gli incontri saranno programmati in maniera flessibile.**

Indicare l'orario e la durata degli incontri: **La durata varierà in riferimento alla singola attività.**

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

utilizzare.		
Personale Interno Docente	Il Referente Muscò, E i docenti: Martino, Capalbo, Prete, Bellantone, Tucci, Arcuri, Garrubba, Scavelli, Bonafede, Iaquinta A, Iaquinta M., Belfiore,	
Personale Interno ATA	Direttore amministrativo Assistente amministrativo Collaboratore scolastico	
Esperti Esterni	Esperti Alpha Test	per la preparazione ai test universitari

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione	
Materiali esistenti	Computers
Materiali da acquistare	Materiale di facile consumo. Produzione di materiale illustrativo in tipografia. Viaggi e missioni per gli insegnanti che si recano nei paesi della Provincia. Test per il profilo di orientamento Testi per la preparazione ai test universitari Noleggio autobus
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Aula magna sede centrale

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno Prof. Annamaria Muscò
--

Data 12/10/09

**Il/La Responsabile del
Progetto/Attività**

F.to Prof. Annamaria Muscò



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1

1.a Denominazione Attività/Progetto

Indicare Codice (a cura dell'ufficio di segreteria) e denominazione del Progetto

P37/ IL PATENTINO A SCUOLA

1.b Responsabile Progetto

Prof.scida osvaldo

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

PROF.SCIDA OSVALDO 20+15

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Ufficiali della polstrada – 20 hh.

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni , la classe e l'indirizzo di appartenenza

30 alunni prime classi indirizzi vari

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

12 ore di lezione frontale+ 10 ore di somministrazione di test e relativa correzione+ 10 ore per visite guidate presso gli enti accreditati:Polizia Stradale,Questura di Crotone

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

Il Progetto è finalizzato alla preparazione degli/delle alunni/e (circa 200) dell'Istituto che frequenteranno il Corso di preparazione all'esame per il conseguimento del "Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (Patentino)", come specificato nell'art. 6, comma 11 bis, del D.Lgs n. 9 del 15 gennaio 2002

2.b Contenuti

Gli argomenti contenuti nel programma coincidono con quanto stabilito con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 30 giugno 2003. Saranno pertanto sviluppati i seguenti moduli didattici con il supporto di audiovisivi ed ipertesto:

- 1) La segnaletica stradale;
- 2) Tutti i componenti del veicolo spiegandone di ciascuno la funzione ed il corretto uso;
- 3) La manutenzione per la costante efficienza del mezzo che ne garantisce la sicurezza;
- 4) L'abbigliamento con ampio spazio dedicato al casco;
- 5) La guida del ciclomotore in funzione delle leggi della fisica che ne governano il moto;
- 6) Le tecniche per la guida sicura;
- 7) Le norme di comportamento su strada e le cause di incidente. L'Assicurazione.
- 8) L'Educazione alla legalità;

Quiz simili a quelli predisposti per l'esame.

2.c Metodologia

Lezioni di tipo tecnico che saranno trattate con metodo frontale in classe. Inoltre, saranno effettuati tests pratici e prove di guida in percorsi protetti e provvisti di segnaletica

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Quiz simili a quelli predisposti per l'esame tramite supporto multimediale

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Conoscenza dell'ambiente stradale ed il comportamento dei pedoni, ciclisti, motociclisti.

Acquisizione di un buon comportamento.

Acquisizione di conoscenza dei mezzi e delle loro possibilità e pericoli

Acquisizione di conoscenze di buon comportamento sulla strada.

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio: **novembre 2009** | Indicare la data di conclusione: **aprile 2010**

Indicare la collocazione in orario antimeridiano Da calendario concertato in base all'orario curriculare per visite presso enti accreditati (Polizia Stradale e Questura)	Indicare la collocazione in orario pomeridiano Settimanale (due ore)
--	--

Indicare i giorni previsti per le attività, suscettibili di modifica in fase di coordinamento di tutte le iniziative progettuali: **mercoledì**

Indicare il numero degli incontri settimanali: **uno**

Indicare l'orario degli incontri e la durata: **14,00-16,00**

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Prof.Scida Osvaldo	
Personale Interno ATA	Tigano Antonio	Tecnico
Esperti Esterni	Maresciallo Guidi- Maresciallo Dimarino	

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

Materiali esistenti	Cd rom" il patentino"; Ciclomotore; Aule per la tenuta del corso, laboratorio multimediale, fotocopiatrice.
Materiali da acquistare	Materiale di consumo, CD n.20, cartellonistica e segnaletica, schede per prove strutturate, supporti multimediali della Elettrafilm @tin.it e della SB Italia. Scooter provvisto di tagliandi di collaudo, Assicurazione e bollo; caschi per le prove pratiche.
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	Laboratorio di informatica via acquabona

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno: **Prof.Scida Osvaldo:ore 5**

Data, 10/Ottobre/2009

Il Responsabile del Progetto
F.to Prof.Osvaldo Scida



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. V. GRAVINA" - CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Sintesi Scheda progetto/attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sezione 1 – Descrittiva

Sezione 1

1.a Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del Progetto

P 40	Intercultura
-------------	---------------------

1.b Responsabile Progetto

Indicare il responsabile del Progetto

Lucia Claps

1.c Docenti coinvolti

Indicare tutti i docenti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

Referente del progetto (Claps) ed eventuale tutor da nominare all'interno dei consigli di classe coinvolti

1.d Esperti coinvolti

Indicare tutti gli esperti coinvolti e quantificare l'impegno orario di ciascuno

-

1.e Destinatari

Indicare con precisione il numero degli alunni, la classe e l'indirizzo di appartenenza

Tutti gli alunni dell'Istituto

1.f Durata

Quantificare le ore di attività rivolte agli studenti e alle studentesse

-

Sezione 2

2.a Obiettivi formativi

Indicare chiaramente **le competenze** (obiettivi verificabili) che l'allievo deve conseguire al termine del percorso

1. Utilizzare la presenza degli studenti di Intercultura per promuovere un confronto culturale con i nostri studenti, stimolando la loro curiosità verso paesi diversi e, nel caso di incontri in lingua, creare l'occasione di mettere in pratica le abilità linguistiche per una vera comunicazione con un coetaneo.

2. Assicurare agli studenti di Intercultura un'accoglienza pronta e completa per evitare situazioni di disagio.

3. Per l'accoglienza: preparare l'orario personalizzato degli studenti di Intercultura, tenendo conto delle esigenze dello studente e del Consiglio di Classe.

2.b Contenuti

a) **riferite agli studenti ospiti**

-1 socializzazione

-2 conoscenza della lingua attraverso corsi di lingua attivati dalla scuola;

-3 partecipazione a tutte le attività extra curriculari;

b) **riferite agli studenti I.C. ospiti ed alla classe ospitante**

-4 realizzazione di un percorso didattico laboratoriale di attività formativa nell'ambito della scuola del I° ciclo.

c) **riferite a nostri studenti I.C. ospiti all'estero**

-5 partecipazione ad eventi esterni anche fuori provincia o all'estero

-6 costruzione di curricula che consentano agli studenti di non perdere l'anno scolastico.

d) **riferite al personale scolastico**

- 7 eventuali viaggi
- 8 partecipazione convegni, ecc.
- e) conoscenza dell' Unione europea, della sua costituzione
- f) scambi culturali fra alunni, classi e/o scuola

2.c Metodologia

Per l'interazione: organizzare in anticipo tempi e modalità dell'intervento, collaborando con l'insegnante per preparare la classe sull'argomento. In classe: disporre le sedie in cerchio per favorire la comunicazione.

2.d Modalità di verifica e valutazione degli esiti formativi

Questionari ai rappresentanti di classe coinvolti con l'interazione, agli studenti stranieri di Intercultura.
Relazione alla conclusione dell'anno scolastico, risultati del monitoraggio entro fine giugno.

2.e Risultati attesi per il riconoscimento dei crediti scolastici da parte del Consiglio di classe

Sezione 3

Articolazione dell'intervento

Indicare la data di avvio: ottobre 2009	Indicare la data di conclusione: giugno 2010
---	--

Indicare la collocazione in orario antimeridiano X	Indicare la collocazione in orario pomeridiano x
---	---

Indicare i giorni previsti per le attività: Non ci sono giorni stabiliti.

Indicare il numero degli incontri settimanali: Non c'è un numero stabilito di incontri settimanali.

Indicare l'orario e la durata degli incontri: Non c'è orario fisso nè per l'attività del referente, nè per quella di tutor.

Sezione 4 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Personale Interno Docente	Prof.ssa Claps Tutor, Consiglio di classe	
Personale Interno ATA	Tecnico di laboratorio	
Esperti Esterni		

Sezione 5 Beni e servizi

Indicare i materiali e le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione

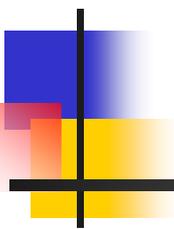
Materiali esistenti	Pc
Materiali da acquistare	risme di carta, toner, noleggio autobus per eventuali spostamenti. Viaggi di formazione, collegamento, interazione, sensibilizzazione, conoscenza, che prevedano l'utilizzo di autobus e/o aereo.
Spazi (precisare i locali necessari e il plesso)	

Sezione 6 Progettazione

Indicare il docente che ha realizzato la progettazione, quantificandone l'impegno orario ed eventuali collaboratori, quantificandone l'impegno: Prof.ssa Lucia Claps

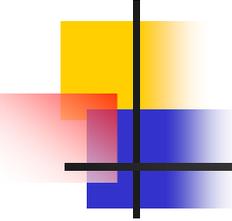
Data 11/10/2009

Il/La Responsabile del
Progetto/Attività
F.to Prof.ssa Lucia Claps



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G . V. GRAVINA"

Piano delle attività di
arricchimento/integrazione
dell'offerta formativa
Anno scolastico 2009/2010



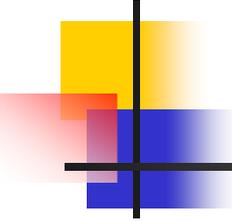
Attività sportiva

Responsabile: prof. Santo Delfino

Destinatari: studenti e studentesse di tutte le classi

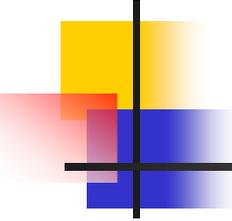
Docenti coinvolti: referente + Cristina Conni,
Anna Pignolo e Giuseppina Lucente

Durata: 720 ore



Obiettivi formativi

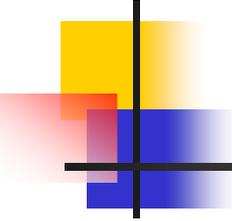
- Conoscere e praticare la pallavolo, il rugby, la corsa campestre, l'atletica leggera.
- Acquisire i fondamentali degli sport di squadra, le regole di gioco, i gesti arbitrali.
- Migliorare le abilità specifiche delle specialità atletiche.



Articolazione degli interventi

Dal 13/10/ 2009
al 31/10/2010

- In orario antimeridiano:
secondo il Calendario C. S. A.
- In orario pomeridiano:
dalle 14.00 – alle 17.00
Lunedì - Mercoledì



Gruppo Progetto

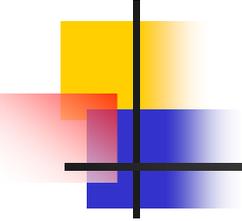
Coordinamento: Dirigente scolastico-D.S.G.A.

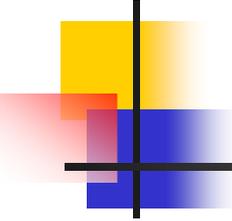
Referente: prof.ssa Caruso Anna Rita

Destinatari: alunni, docenti e personale ATA della scuola

Docenti coinvolti: insegnanti di varie discipline ed appartenenti ai tre indirizzi della scuola, in particolare, le prof.sse: Caruso, Muscò, Martino, Bellantone, Calvo, Ferragine, Pietropaolo, Zanetti, Claps e Ruperti.

In relazione a specifici progetti si potrà richiedere la collaborazione di altri docenti.

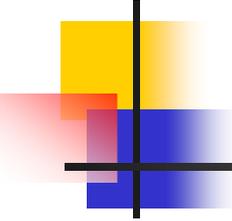
- 
-
- Non docenti: DSGA-Tecnico di informatica-Referente amministrativo-Collaboratore scolastico



Finalità e obiettivi

Partecipare al Programma *La scuola per lo sviluppo* per realizzare percorsi di formazione adeguati ai bisogni formativi dell'Istituto.

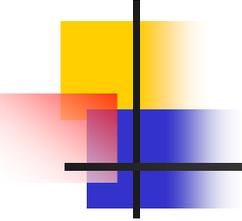
- Conoscenza della normativa in merito ai PON, POR e all'utilizzo di altri finanziamenti inerenti al promotore del bando.
- Saper utilizzare le reti informatiche e telematiche.
- Sapersi relazionare e comunicare.



Durata

Tutto l'arco dell'anno scolastico con incontri variabili per durata di ore e per numero in relazione alla scadenza dei bandi e alla difficoltà del formulario. L'impegno orario dei docenti sarà proporzionale alla complessità della stesura dei progetti e al numero dei progetti presentati.

Educazione all'ambiente

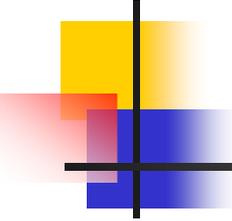


Responsabile: prof.ssa Caruso Anna Rita

Destinatari: tutti gli alunni della scuola, in particolare quelli del biennio

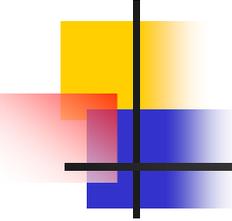
Docenti coinvolti: insegnanti di scienze e storia

Durata: l'intero anno scolastico per un totale di 100 ore



Obiettivi formativi

- Conoscere gli ambienti naturali, la storia e la cultura del nostro territorio
- conoscere e rispettare l'equilibrio naturale
- educare ad uno sviluppo sostenibile ed eco-compatibile
- conoscere i mutamenti avvenuti nell'ambiente naturale e quelli causati dall'uomo
- conoscere le caratteristiche della macchia mediterranea e della geomorfologia del territorio
- conoscere la storia e la cultura locale.



Articolazione degli interventi

1 0 2 incontri settimanali

Educazione all'ambiente

Il Faro

Responsabile: prof.ssa Galasso Teresina

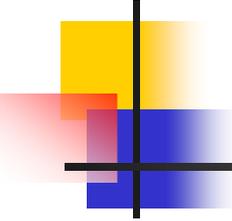
Docenti coinvolti: referente e prof.ssa

Claps Lucia

Esperti esterni: Ente culturale TRAMES

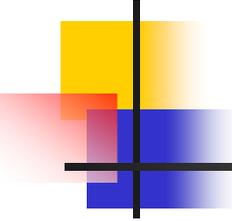
Destinatari: 20 alunni del biennio dei tre indirizzi

Durata: 100 ore



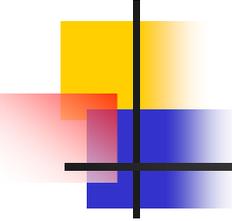
Obiettivi formativi

- Saper elaborare i dati sperimentali e tradurli in termini matematici.
- Elaborare schede didattiche sui fari e la loro storia.
- Promuovere la valorizzazione e la conservazione del patrimonio marittimo.
- Conoscere la geomorfologia delle coste.



Articolazione degli interventi

Dal mese di gennaio al mese di maggio
2 incontri settimanali
dalle 14,00 alle 16,00
il martedì e il giovedì

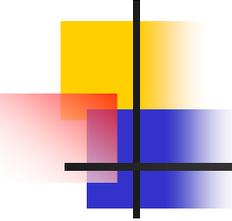


Educazione alla salute

Referente prof.ssa Costanzi

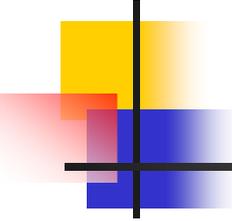
Destinatari: tutti gli studenti e le studentesse

Durata: l'intero anno scolastico



Obiettivi formativi

- Promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti di sé e degli altri
- Conoscere i rischi legati a scorrette abitudini e imparare a prevenirli
- Potenziare l'autostima
- Aumento delle informazioni rispetto alle sostanze psicoattive: effetti, rischi e implicazioni legali

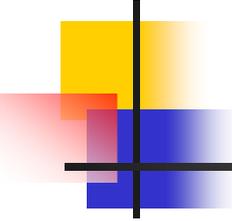


Articolazione degli interventi

Le attività si svolgeranno durante l'intero anno secondo molteplici modalità:

- lezioni
- conferenze
- lavori di gruppo.

Il calendario sarà predisposto dagli Esperti
E' prevista l'attivazione di tre Sportelli di ascolto e consulenza gestiti dagli Psicologi dalla Medicina scolastica



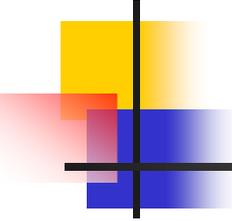
Pari opportunità

Responsabile: prof. ssa Calvo Donatella

Esperti coinvolti: Soggetti esterni a titolo gratuito

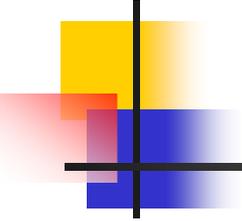
Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte dei tre indirizzi

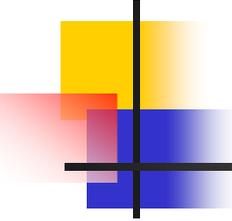
Durata : 50 ore



Obiettivi formativi

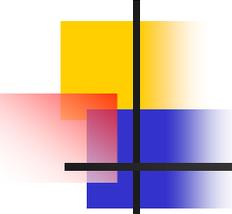
- Sensibilizzare la comunità scolastica al rispetto delle diversità tra soggetti e alla loro parità nelle opportunità di vita e di lavoro
- Stimolare il dibattito tra studenti sul tema delle pari opportunità.
- Acquisire il concetto delle differenze di genere
- Conoscere istituzioni, enti e figure umane e professionali che lavorano sul tema delle differenze di genere e sulle pari opportunità nel territorio provinciale
- Riflettere sulla rappresentazione del corpo delle donne nei media, a partire dalle più recenti discussioni in merito che hanno luogo nel WEB

- 
-
- Conoscere i siti WEB (blog, forum, testate giornalistiche, gruppi di social network, siti istituzionali) dedicati alle problematiche in oggetto
 - Mettere a confronto due saggi sulle differenze di genere pubblicati a distanza di 30 anni l'uno dall'altro ed acquisire elementi utili per riconoscere analogie e differenze tra concetti, contesti sociali e culturali, immaginario popolare.
 - Indagare su come si declinano localmente i seguenti fenomeni sociali: bullismo femminile, vita notturna giovanile , violenza in famiglia



Articolazione degli interventi

- Dal mese di novembre a giugno
- Da definire il numero, la durata e la collocazione oraria degli interventi



Il Carnevale

2010 *Carnevale a Castrovillari*

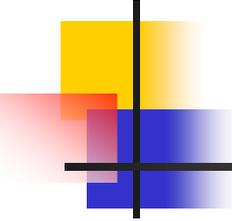
Responsabile: prof.ssa Pappalardo Sebastiana

Docenti coinvolti: 9 insegnanti, 3 per ogni indirizzo, con un impegno orario di 80 ore per ciascun docente.

Esperti esterni: un esperto di sartoria e un esperto in arti grafico-pittoriche

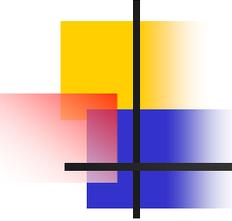
Destinatari: tutti gli alunni dei tre indirizzi dell'Istituto

Durata: 80 ore suddivise in 30 incontri di 2 ore nella fase iniziale, dalla fine di novembre fino a Progetto ultimato di 3 ore.



Obiettivi formativi

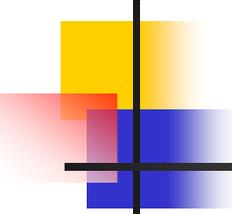
- Conoscere la storia, le tradizioni culturali, folcloristiche e gastronomiche del territorio in riferimento al periodo magno-greco



Articolazione degli interventi

Dal 20/10/2009 a febbraio
2010(Carnevale)

Due incontri il martedì e il giovedì dalle
14,30 alle 16,30(nella fase di avvio)
successivamente dalle 14,00 alle 17,00



La scuola e l'Europa

“Fare l'Europa è fare la pace”

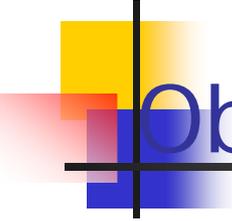
Responsabile: prof.ssa Martino Maddalena

Docenti coinvolti: referente e insegnanti interni di Diritto

Esperti esterni: Personale con rapporto di lavoro nelle Istituzioni europee

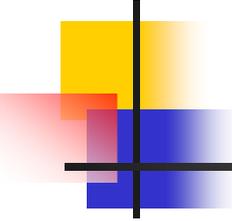
Destinatari: studenti e studentesse del triennio

Durata: l'intero anno scolastico



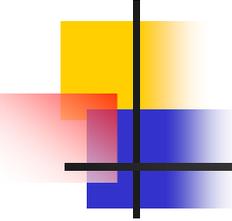
Obiettivi formativi

- Costruire il senso di responsabilità e di consapevolezza di appartenenza all'UE
- Far comprendere il significato dell'UE
- Far conoscere le connotazioni geografiche e non solo... dei paesi appartenenti all'UE
- Far comprendere il cammino storico che i popoli hanno fatto per giungere all'unione dell'Europa
- Far comprendere che cosa significa libera circolazione delle merci
- Rendere partecipi delle modalità organizzativo-politiche dell'UE.



Articolazione degli interventi

Convegni con esperti e discussioni su tematiche riguardanti l'organizzazione economica-politica-sociale dell'UE in orario antimeridiano e non in relazione alla disponibilità dei relatori.



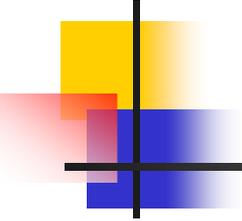
Verso una soluzione pacifica dei conflitti

Responsabile: prof.ssa Marina Nicoletta

Esperti coinvolti: due mediatori del centro
"Arete"

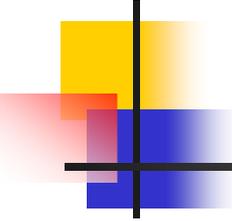
Destinatari: Docenti del nostro istituto

Durata: 30 ore



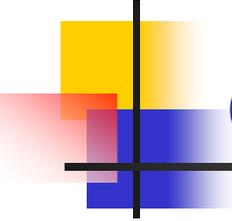
Obiettivi formativi

- Saper dialogare
- Saper cercare insieme le soluzioni ai conflitti
- Saper ascoltare
- Favorire la diffusione della cultura della tolleranza



Articolazione degli interventi

Dal 07/12/2009 al 29/01/2010
due incontri settimanali:
martedì e venerdì
dalle 14,00 alle 17,00



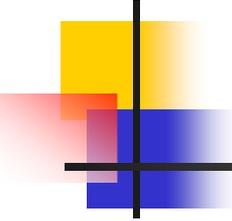
Comenius “ Intercultural dialogue as a means to develop creativity and innovation”

Responsabile: Lucy Ferragine

Docenti coinvolti: prof. Cosimo Pizzuti,
prof.ssa Marina Nicoletta e
prof.ssa Angela Mossa + docenti
accompagnatori

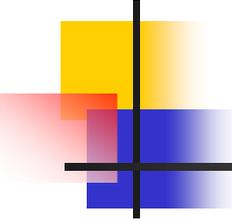
Destinatari: 100 studenti

Durata: due anni



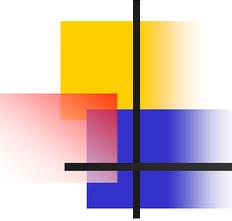
Obiettivi formativi

- Conoscenza delle realtà socio- economiche-culturali delle 10 nazioni partecipanti al progetto con particolare riferimento anche alle situazione locale.
- Potenziamento delle conoscenze morfo- sintattiche e lessicali delle lingue utilizzate nel progetto.
- Saper lavorare in gruppo e relazionarsi con gli altri.
- Saper mantenere i contatti via e-mail con i coetanei stranieri.
- Essere in grado di realizzare prodotti multimediali.
- Saper comunicare efficacemente in lingua straniera.
- Imparare ad accettare la diversità, a staccarsi dai luoghi comuni e ad aprirsi ad altre realtà di vita acquisendo in tal modo una consapevolezza non più solo nazionale, ma anche europea.



Articolazione degli interventi

Dal mese di novembre al mese di giugno.
Non è possibile definire un calendario preciso, ma solo la durata complessiva che è di 200 ore.



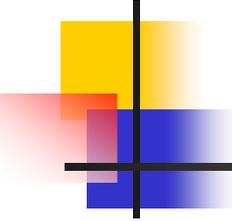
COMENIUS - Scambio culturale Mühlheim (Germania)/Crotone

Responsabile: prof.ssa Ida Ruperti

Docenti coinvolti: referente + prof.ssa Anna Maria Scavelli, prof.ssa Kornelia Pfandl e prof.ssa Laura Sinopoli

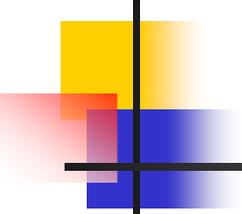
Destinatari : 18 studenti delle classi III e IV del Liceo Linguistico e 18 alunni tedeschi

Durata: gli allievi saranno impegnati, per l'intera giornata, sia nella settimana di accoglienza a Crotone che nella settimana di permanenza a Mühlheim (Francoforte)



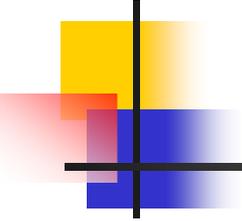
Obiettivi formativi

- Conoscenza delle realtà socio-culturali ed economiche della Germania e, nello specifico, del paese in cui è sita la scuola tedesca con la quale si intende attuare lo scambio.
- Potenziamento delle conoscenze morfo-sintattiche e lessicali della lingua tedesca.
- Saper lavorare in gruppo e relazionarsi con gli altri.
- Saper mantenere i contatti via e-mail con i coetanei stranieri.
- Saper comunicare efficacemente in lingua straniera.
- Imparare ad accettare la diversità, a staccarsi dai luoghi comuni e ad aprirsi ad altre realtà di vita acquisendo una consapevolezza non più solo nazionale ma anche europea.



Articolazione degli interventi

- Dal 01.03.2010 al 07.03.2010 (permanenza della delegazione tedesca a Crotona)
- Dal 30.04.2010 al 09.04.2010 (permanenza della delegazione italiana in Germania)
- Tutte le mattine presso il nostro Istituto per partecipare alla regolare attività didattica, fatta eccezione per i tre giorni in cui si effettueranno delle escursioni sul territorio crotonese, le cui mete verranno indicate successivamente.
- Una serata per la festa di commiato presso il nostro Istituto.



Stages presso l'ASP Magna Grecia

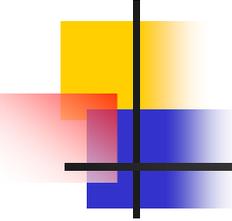
Referente: prof.ssa Costanzi

Docenti coinvolti: Consigli di classe del
triennio e la referente

Esperti coinvolti: medici ed operatori ASP

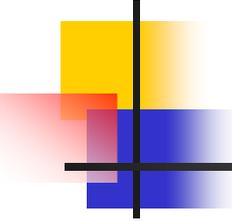
Destinatari: alunni del triennio del
Liceo Socio-Biologico

Durata: l'intero anno scolastico



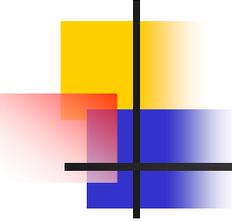
Obiettivi formativi

- Promuovere la qualità dell'insegnamento scientifico-tecnologico favorendo l'integrazione fra conoscenze ed attività pratiche
- creare collegamenti con la realtà anche sociale che rendano evidenti le implicazioni culturali e sociali della scienza.
- rendere consapevoli gli alunni di come le nozioni scientifiche, apprese a scuola, trovino poi una risoluzione pratica nel mondo del lavoro.



Articolazione degli interventi

- Stages: dalle 8,30 alle 13,30
- Conferenze: dalle 10,30 alle 13,30
- Giorni previsti
(da calendario concordato
con i responsabili delle U. O.)



Educazione alla legalità

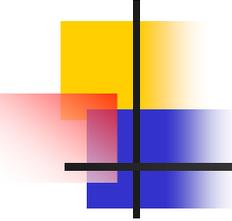
Referente: prof. ssa Napoli Anna Maria

Docenti coinvolti: tutti i docenti nell'ambito delle proprie competenze, in particolare gli insegnanti di diritto e storia

Esperti: Soggetti impegnati quotidianamente nell'affermazione dei valori dello Stato

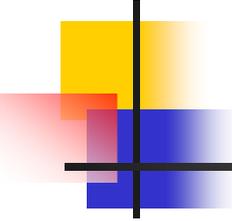
Destinatari: tutti gli studenti, in particolare quelli delle classi II-III-IV-V

Durata :l'intero anno



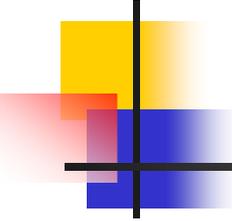
Obiettivi formativi

- Conoscere le Istituzioni democratiche del nostro Stato
- Essere consapevole, come cittadino italiano ed europeo, dei propri diritti e doveri.



Articolazione degli interventi

Gli interventi si svolgeranno prevalentemente in orario curricolare dal mese di ottobre fino al termine dell'anno scolastico.



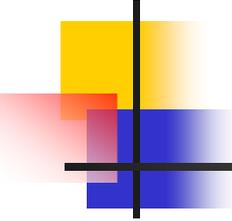
La scuola incontra

Referente: prof. Garrubba

Docenti coinvolti: referente + prof. Belfiore
Francesco e prof.ssa Martino Maddalena

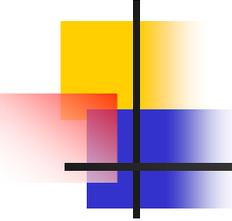
Destinatari: tutte le classi

Durata : l'intero anno



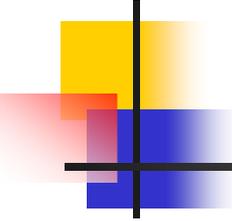
Finalità e Obiettivi formativi

- Avviare, attraverso una migliore conoscenza di se stessi, una apertura al mondo esterno per un confronto con autorità istituzionali e religiose, esperti nel campo sociale e pedagogico.
- Conoscere la propria realtà sociale e culturale e avere maggiore consapevolezza di sé nel gruppo e nel territorio
- Essere in grado di utilizzare tecniche di indagine
- Saper leggere i dati di un questionario
- Saper dialogare col mondo esterno in maniera serena e costruttiva
- Riuscire ad essere concretamente propositivi nei rapporti col mondo esterno
- Sapersi rapportare col mondo esterno con una coscienza maggiore dei propri diritti e dei propri doveri.



Articolazione degli interventi

La somministrazione dei questionari e l'analisi dei dati avrà cadenza trimestrale, gli incontri si svilupperanno in relazione alla disponibilità delle *Personalità*.



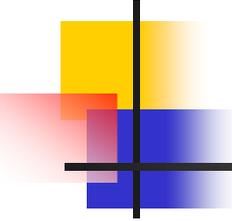
“Il corriere del Gravina”

Responsabile: Caruso Anna Rita

Docenti coinvolti: prof.sse Bellantone M. Rosaria-
Calvo Donatella-Caruso-Martino Maddalena

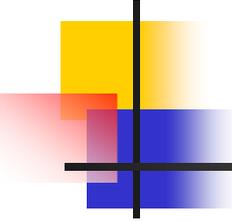
Destinatari: un gruppo di studenti dei tre
indirizzi costituirà la redazione, ma potranno
dare il loro contributo tutti gli studenti e le
studentesse

Durata: l'intero anno scolastico



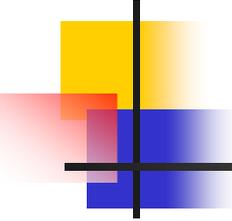
Obiettivi formativi

- Rafforzare le competenze linguistiche ed espressive
- Essere in grado di utilizzare le tecnologie informatiche per conseguire conoscenze, abilità e competenze capitalizzabili
- Acquisire fiducia e sicurezza nei confronti di se stessi anche per confrontarsi positivamente ed efficacemente con adulti e coetanei



Articolazione degli interventi

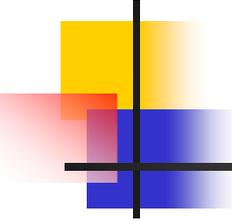
Incontri bisettimanali della durata di due/ tre ore dalle 14,30 alle 17,30 dal mese di novembre a fine di maggio.



Biblioteca

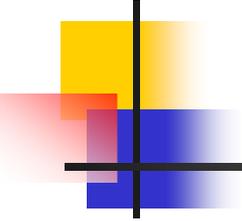
Responsabile: prof.ssa Calvo
ore previste 80

Docenti coinvolti: Polito
ore previste 10
1 docente
V. Acquabona 25



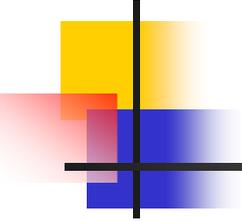
Destinatari

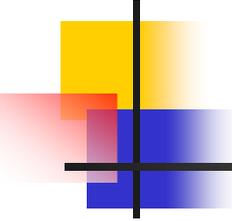
- Tutti gli studenti e le studentesse
- Tutti i docenti



Obiettivi formativi

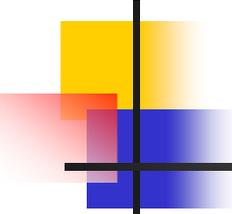
- Incrementare il numero dei prestiti librari annuali
- Sviluppare, consolidare e potenziare negli studenti l'abitudine alla lettura personale, anche attraverso il ricorso a un gioco a premi
- Integrare il "sistema biblioteca" nell'attività didattica
- Incentivare, con la collaborazione dei Consigli di classe, dei Tutor e dei Referenti ai Progetti la conoscenza e la fruizione della Biblioteca da parte degli studenti
- Incrementare il patrimonio librario dell'Istituto
- Rendere la biblioteca fruibile per pomeriggi di auto-aggiornamento e crescita culturale dei docenti (formazione di un gruppo lettura) e degli studenti individuati come "lettori forti" in grado di dar vita a un parallelo gruppo di lettura interagente con il primo

- 
-
- Organizzare e gestire il prestito librario nei plessi
 - Favorire lo studio, la documentazione, la ricerca attraverso gli strumenti bibliotecari
 - Coltivare, attraverso la biblioteca, il valore della memoria storica dell'istituzione scolastica



Articolazione

- 1 ora in orario antimeridiano plesso ex Clinica S. Francesco
- 1 incontro orario antimeridiano (plesso V. Acquabona)
- L'orario degli incontri sarà stabilito con l'introduzione dell'orario definitivo
- 1 incontro pomeridiano al mese da concordare con la pro.ssa Polito



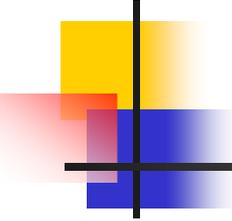
Sicuri a scuola

Responsabile: prof. Scida

Esperti coinvolti: - WWFF-ASL

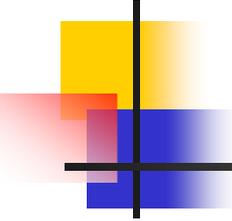
Destinatari: Tutte le classi di tutti gli indirizzi ed il personale

- Durata: due ore per classi parallele per indirizzo (escluse le quinte classi) per la somministrazione delle lezioni 40 ore;
- Per le prove pratiche di esodo per plesso 6 ore ;
- Per la verifica e valutazione 10 ore;
- Per la preparazione e produzione del materiale didattico da somministrare 4 ore;



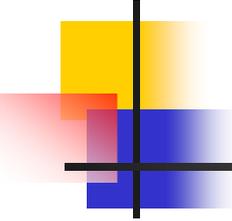
Obiettivi formativi

- Conoscere il comportamento da tenere in caso di allarme
- Essere capaci di assolvere al ruolo assegnato dal Piano di emergenza nella scuola
- Essere responsabilizzati a condividere lo stato di emergenza nel modo più idoneo



Articolazione

Dal mese di novembre al mese di maggio
in orari compatibili con gli impegni
scolastici del docente



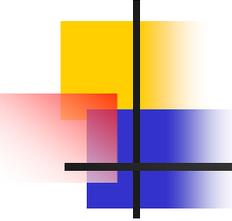
Il patentino a scuola

Responsabile: prof. Scida

Esperti: Ufficiali della Polstrada

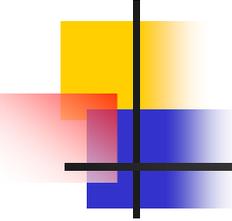
Destinatari: 30 alunni delle I classi dei
tre indirizzi

Durata: 12 ore di lezione frontale+10 ore per
la somministrazione di test e relativa
correzione+10 ore per visite guidate presso la
Polizia Stradale e la Questura di Crotona



Obiettivi formativi

Preparazione all'esame per il conseguimento del "Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (Patentino)", come specificato nell'art. 6, comma 11 bis, del D.Lgs n. 9 del 15 gennaio 2002



Articolazione degli interventi

Dal mese di novembre al mese di aprile
-1 incontro settimanale il mercoledì
dalle ore 14,00 alle ore 16,00

Le visite guidate di collocheranno in
orario antimeridiano, secondo il
calendario concordato con i referenti
della Polstrada e della Questura.

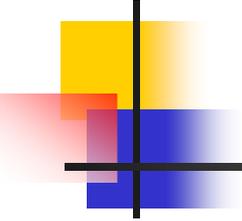
Movie in the class

- Mod.1 Calendario GRAVINA
 - Mod.2 Video clip "orientamento"
 - Mod.3 "Telegiornale Gravina"
 - Mod.4 Percorso multimediale "Uomo"
-

Responsabile: prof. Scida

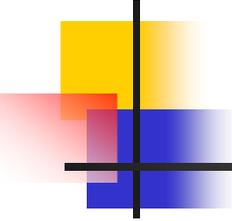
Docenti coinvolti:referente e le prof.sse Calvo
Donatella e Muscò Anna M.

- Esperti:Mod 1 -Esperto grafico
 - Mod 2- Esperto montaggio e pistaggio
 - Mod 3-Esperto montaggio e pistaggio
 - Mod 4-Esperto Maestro di musica e/o Direttore d'orchestra



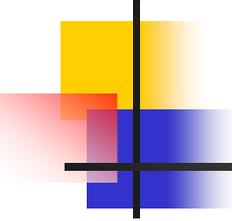
Destinatari: 30 studenti dei tre indirizzi
per ogni modulo

Durata: circa 180 ore



Obiettivi formativi

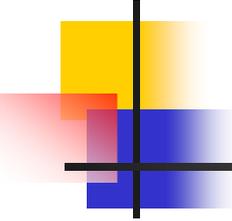
- Conoscere il mezzo televisivo, cinematografico, fotografico e le oggettive potenzialità
- Essere capaci di realizzare un cortometraggio e/o altro prodotto multimediale (foto-tele-cinematografico) partendo dalla story board, dalla ripresa al montaggio
- Essere responsabilizzati e condividere l'allestimento della finzione multimediale nel modo più idoneo



Articolazione degli interventi

Dal mese di ottobre

- Novembre –dicembre video clip
- Maggio Telegiornale Gravina
- Febbraio Progetto “Uomo”
- Due incontri settimanali il mercoledì e il venerdì dalle 14,00 alle 16,00



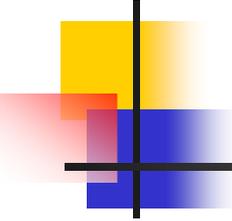
Arte, Musica & Teatro

Responsabile: prof.ssa Crugliano

Esperti esterni: pianista, cantante,
regista, coreografo, maestro di musica,
esperto audio, video e luci, ecc.

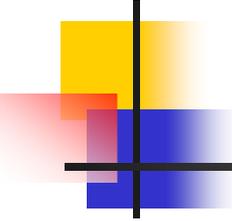
Destinatari: studenti selezionati nei tre
corsi di varie fasce di età

Durata: tutto l'arco dell'anno con periodi
di full immersion.



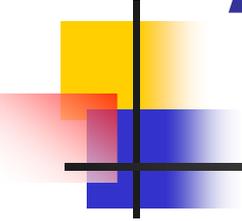
Obiettivi formativi

- Arricchire il patrimonio culturale personale
- Approfondire le conoscenze letterarie
- Ampliare gli orizzonti culturali grazie al confronto con gli altri e con altre forme di cultura
- Sviluppare competenze organizzative attraverso il lavoro di squadra.



Articolazione degli interventi

Tutto l'arco dell'anno con periodi di full immersion.



Arte, Musica & Teatro

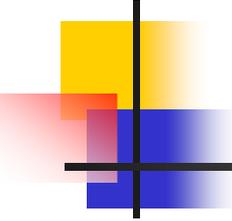
Canto e Musica

Responsabile: prof.ssa Crugliano Paola

Esperti esterni: Maestro di Musica e Canto

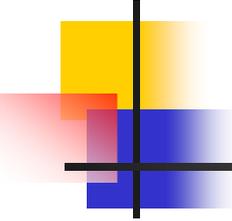
Destinatari: alunni dei tre indirizzi

Durata: 100 ore



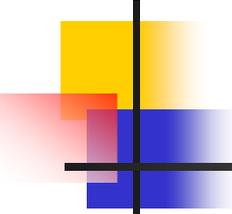
Obiettivi formativi

- Acquisire gli elementi fondamentali del linguaggio musicale.
- Saper suonare uno strumento melodico o ritmico.
- Saper cantare
- Essere in grado di muoversi a tempo.
- Saper lavorare in gruppo nel rispetto reciproco



Articolazione

Pluriennale con calendario da definire.



“NOTRE DAME DE PARIS” di Victor Hugo

Responsabile: prof.ssa Tucci Irene

Esperti esterni: Vera Greco (pianista)

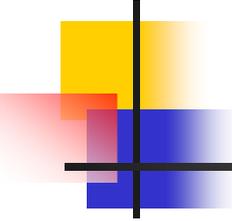
Cannatelli (cantante)

Enzo Ruffo (regista).

Biagio Greco (Tecnico audio-luci)

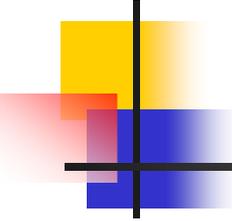
Destinatari: studenti selezionati nei tre corsi di
studio

Durata: 120 ore



Obiettivi formativi

- Arricchire il patrimonio lessicale, potenziare la pronuncia e la padronanza delle funzioni linguistiche già acquisite nel corso degli studi.
- Approfondire le conoscenze letterarie, nello specifico quelle riguardanti la corrente letteraria ottocentesca del romanticismo, sulla base di uno studio interdisciplinare e comparativo con altre forme di cultura quali la musica e la danza anche esse specchio della realtà contingente.
- Ampliare gli orizzonti culturali grazie al confronto con gli altri e con altre forme di cultura attraverso anche la trattazione di tematiche salienti romantiche quali: la libertà di espressione, l'uguaglianza, la tolleranza e la solidarietà.
- Sviluppare delle competenze organizzative attraverso il lavoro di squadra.



Articolazione

Da definire.

“LE NOZZE DI FIGARO” (DIE HOCHZEIT DES FIGARO)

Libretto di Da Ponte e Musiche di Mozart

Responsabile: prof.ssa Ruperti Ida

Esperti esterni: Vera Greco (pianista)

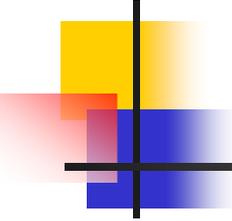
Teresa Cardace (cantante)

Enzo Ruffo (regista)

Biagio Greco (Tecnico audio-luci)

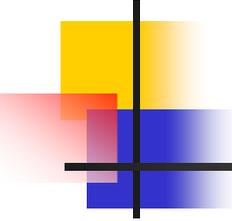
Destinatari: studenti selezionati nei tre corsi di studio

Durata: 120 ore



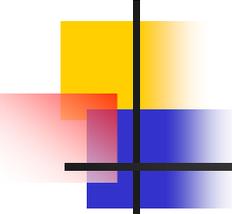
Obiettivi formativi

- Arricchire il patrimonio lessicale, potenziare la pronuncia e la padronanza delle funzioni linguistiche già acquisite nel corso degli studi.
- Approfondire le conoscenze letterarie, nello specifico quelle riguardanti la corrente letteraria settecentesca dell'Illuminismo, sulla base di uno studio interdisciplinare e comparativo con altre forme di cultura quali la musica e la danza anche esse specchio della realtà contingente.
- Ampliare gli orizzonti culturali grazie al confronto con gli altri e con altre forme di cultura attraverso anche la trattazione di tematiche salienti illuministe quali: la libertà di espressione, l'uguaglianza, la tolleranza e la solidarietà.
- Sviluppare competenze organizzative attraverso il lavoro di squadra.



Articolazione

Da definire.



Orientamento

Responsabile: prof.ssa Muscò

Docenti coinvolti: Martino, Muscò, Capalbo, Prete, Bellantone, Tucci, Arcuri, Garrubba, Scavelli, Bonafede, Iaquinta A, Iaquinta M., Belfiore

Esperti: Esperto Alpha Test per la preparazione ai test universitari

- Destinatari: gli alunni di III media delle Scuole della Provincia (orientamento in ingresso)

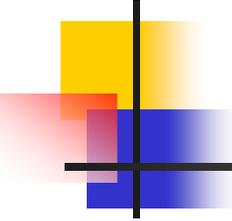
Tutti gli alunni dei tre indirizzi (orientamento in itinere)

- Gli alunni delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi (orientamento in uscita)

Durata: Orientamento in ingresso Ottobre 2009

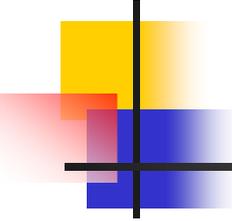
Orientamento in uscita (trenta ore circa per le visite alla Università e il corso per la preparazione ai test

Orientamento in itinere in collegamento con le attività del POF



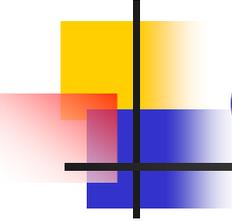
Obiettivi formativi

- Facilitare la conoscenza di sé: saper riconoscere risorse, potenzialità ed attitudini
- Conoscere la struttura scolastica nazionale
- Conoscere gli indirizzi generali e le sperimentazioni
- Conoscere attraverso le materie gli obiettivi di ciascun tipo di scuola
- Conoscere le attività professionali nazionali e della realtà locale, le scuole superiori del territorio, il mercato del lavoro
- Acquisire la consapevolezza della realtà
- Saper interagire positivamente con la realtà familiare e sociale
- Sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze nelle situazioni quotidiane
- Saper programmare un proprio progetto di vita nell'ottica della partecipazione allo sviluppo della società di cui si è parte, per acquisire pienamente il diritto di cittadinanza
- Saper essere protagonista del processo formativo
- Esplicitare applicazioni e finalità di ogni competenza



Articolazione

Dal mese di ottobre a giugno



C. R. L.

Responsabile: Dott. Prof. D'Ettoris Alberto

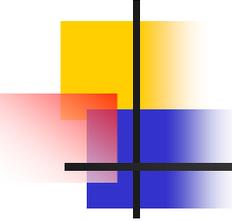
Referente: Ferragine Lucy

Esperti esterni: madre lingua cinese-madre
lingua tedesco

n.1 Docente tutor

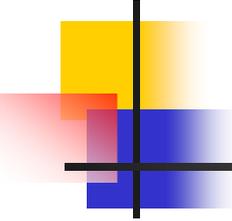
Destinatari. 20 alunni interni e/o esterni

Durata: 40 ore



Obiettivi formativi

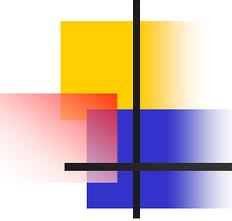
- Potenziare le abilità di ricezione e produzione orale della lingua.
- Migliorare le abilità di gestione autonoma di materiale di lavoro.
- Potenziare una competenza audio-orale a livello comunicativo.
- Offrire uno stimolo e una guida alla lettura e la decodificazione dei testi.
- Offrire una guida alla revisione grammaticale.



Articolazione

2 incontri settimanali della durata di tre ore

Da definire la data di avvio e di conclusione.

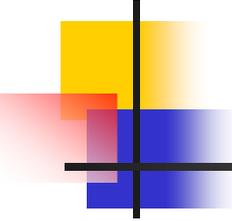


Intercultura

Responsabile : prof.ssa Claps Lucia

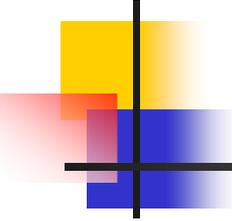
Docenti coinvolti:referente e i docenti dei
Consigli di classe

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto



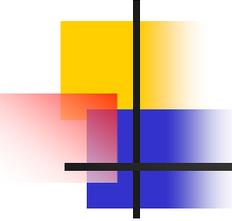
Obiettivi formativi

- Utilizzare la presenza degli studenti di Intercultura per promuovere un confronto culturale con i nostri studenti, stimolando la loro curiosità verso paesi diversi e, nel caso di incontri in lingua, creare l'occasione di mettere in pratica le abilità linguistiche per una vera comunicazione con un coetaneo.
- Assicurare agli studenti di Intercultura un'accoglienza pronta e completa per evitare situazioni di disagio, predisponendo anche un orario personalizzato rispettoso delle esigenze dello studente e del Consiglio di Classe.



Articolazione

Dal mese di ottobre al mese di giugno.
Non è possibile indicare la collocazione
oraria, la durata e il numero degli
Incontri.



Formazione

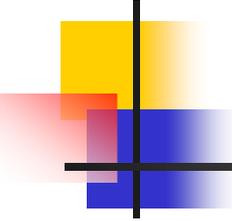
Responsabile: Dirigente scolastico

Docenti coinvolti: prof.sse Bellantone e Martino
(funzioni strumentali dell'Area n.1)

Esperti: da individuare in relazione alle proposte
di formazione

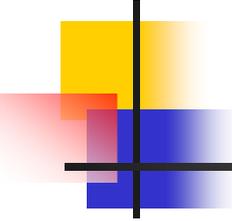
Destinatari: il personale docente e non docente

Durata: 50 ore corso di lingua inglese + 30 + 20
per l'autoaggiornamento



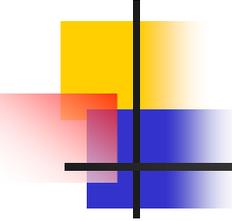
Obiettivi formativi

- Incrementare la professionalità del personale docente e non docente per *governare l'innovazione*
- Conoscere il significato e le strategie delle riforme in atto nella scuola
- Progettare il curriculum relativo all'opzione sezione economico-sociale del Liceo delle Scienze umane
- Recepire le indicazioni e gli obiettivi contenuti nei documenti del Consiglio d'Europa e della Commissione europea, in particolare quelli che formano il programma "*Istruzione & Formazione 2010*" e tradurli in attività didattiche, offerte formative, attività di informazione/sensibilizzazione etc. per favorire la transizione dal P. O. F. del territorio al P. O. F. a dimensione europea
- Migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese
- Migliorare le capacità di partecipare e condurre gruppi di lavoro
- Ottimizzare la gestione amministrativa



Articolazione

Dal mese di gennaio al mese di giugno.
La durata e il numero degli incontri, che si collocheranno necessariamente in orario pomeridiano, sarà concordata con gli Esperti



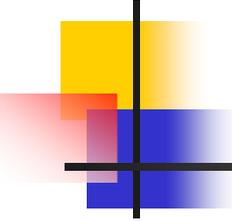
Sportello didattico

Responsabile: prof. Garrubba Antonio

Docenti coinvolti: da individuare

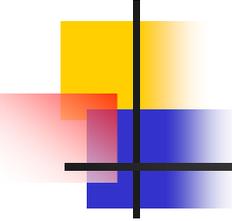
Destinatari: tutti gli alunni

Durata: l'intero anno scolastico



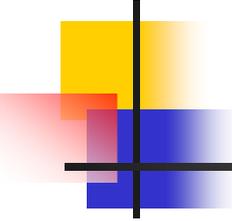
Obiettivi formativi

- Recuperare lacune;
- superare difficoltà di apprendimento;
- potenziare il metodo di studio;
- approfondire argomenti di studio.



Articolazione

In via di definizione il quadro orario e le modalità di svolgimento.

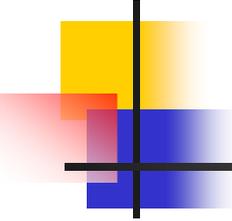


VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Responsabile: prof. Belfiore Francesco

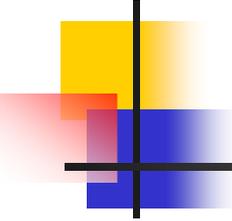
Destinatari: alunni di tutte le classi

Durata: viaggi d'istruzione 6 – 7 giorni
visite guidate intera giornata o alcune
ore.



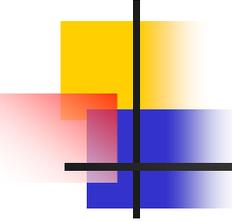
Obiettivi formativi

- Conoscenza dei Paesi europei soprattutto in rapporto alle tematiche storiche, artistiche e scientifiche trattate nelle varie discipline di studio
- Stimolare le conoscenze culturali
- Socializzare con gli altri in luoghi e situazioni al di fuori della quotidianità.



Articolazione

L'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno della scuola, che farà naturalmente riferimento alla normativa vigente.



Laboratorio di informatica

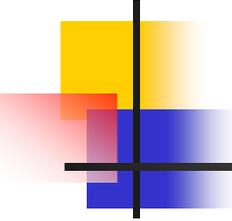
Responsabile: prof. Belfiore Francesco

Docenti coinvolti: tutti i docenti

Esperti esterni: da reperire al momento

Destinatari: tutti gli alunni

Durata: tutte le ore in cui i docenti
intendono utilizzare il laboratorio



Obiettivi formativi

- Supporto all'attività didattica
- Supporto alle attività extracurricolari